



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio di riferimento 2025 - 2028



ISTITUTO COMPRESIVO "G. GRASSA - G. B. QUINCI"

TPIC843007



Fai volare
i tuoi
sogni!!!



"GRASSA-QUINCI"



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G.GRASSA - G.B.QUINCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **11832** del **21/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **29/10/2025** con delibera n. 52/07*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 18** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 19** Aspetti generali
- 21** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 59** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 66** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 105** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 117** Moduli di orientamento formativo
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 224** Attività previste in relazione al PNSD
- 228** Valutazione degli apprendimenti
- 233** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



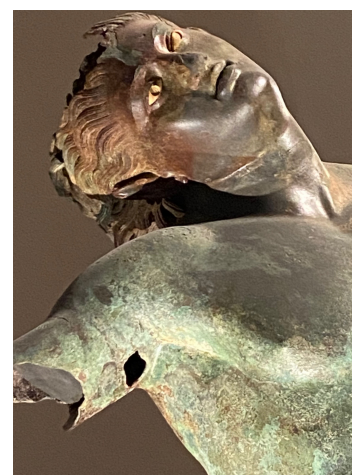
Organizzazione

- 243** Aspetti generali
- 244** Modello organizzativo
- 255** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 259** Reti e Convenzioni attivate
- 277** Piano di formazione del personale docente
- 284** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Grassa - G.B Quinci" si trova a Mazara del Vallo, comune della provincia di Trapani, che si affaccia sul Mar Mediterraneo a meno di 200 Km dalle coste tunisine e che sorge su un antico sito fenicio alla foce del fiume Màzaro. La città, nota come città del "Satiro Danzante", è uno dei più importanti porti pescherecci d'Italia. Le attività economiche che maggiormente la contraddistinguono sono la pesca, l'industria cantieristica e alimentare, in special modo quella del pesce; in crescita sono il settore terziario e quello turistico. Per la sua posizione geografica, la città ha sempre manifestato una configurazione multi-etnica e multiculturale, in cui è cospicuo l'elemento extracomunitario, ormai ben inserito nel tessuto socio-economico del territorio.



Gli alunni provengono principalmente da famiglie che operano nel settore delle attività marinare, artigianali e commerciali, in minor misura da famiglie che svolgono la libera professione o attività imprenditoriali e impiegatizie.

In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. La scuola è collocata in una zona periferica della città. Gli edifici, che accolgono l'utenza della scuola secondaria di primo grado, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sono situati sulle rive opposte del fiume Mazàro che divide Mazara del Vallo in due zone.



L'ente locale, il Comune, assicura i servizi per il trasporto scolastico, per l'assistenza specialistica agli alunni disabili, per la mensa scolastica e contribuisce alle spese di funzionamento e manutenzione delle strutture. Attiva inoltre progetti curriculari ed extracurriculari per contrastare il disagio, la dispersione scolastica e per elevare le competenze sociali e civiche.

Nel territorio sono presenti vari Enti, servizi ed agenzie educative che collaborano con l'istituzione scolastica: l'ASP, la Biblioteca Comunale, l'Archivio Storico Diocesano e la Biblioteca Vescovile, la Capitaneria di Porto e la Lega Navale, il Comando dei Vigili Urbani, il Commissariato di Polizia, il Comando dei Carabinieri, il CNR e musei, associazioni sportive, di volontariato, musicali, culturali, ambientaliste, comunità alloggio e per la riabilitazione dei disabili, Istituti Comprensivi con cui si opera in continuità e la scuola tunisina.

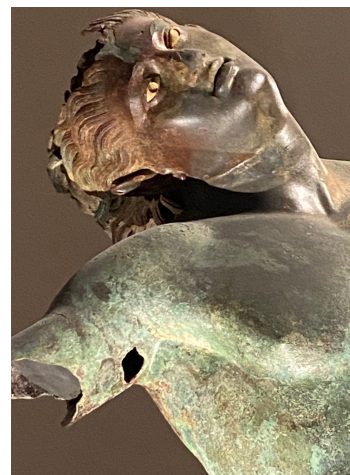
Il territorio si caratterizza per esperienze consolidate nel campo delle politiche per l'integrazione sociale, presenza di associazioni Onlus e della Diocesi come attori riconoscibili nella promozione della coesione sociale, mancanza di evidenti segnali di conflittualità con la comunità maghrebina, impegno per il miglioramento delle relazioni sociali e della qualità della vita.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "G. Grassa - G.B. Quinci" si trova a Mazara del Vallo, comune della provincia di Trapani, che si affaccia sul Mar Mediterraneo a meno di 200 Km dalle coste tunisine e che sorge su un antico sito fenicio alla foce del fiume Màzaro. La città, nota come città del "Satiro Danzante", è uno dei più importanti porti pescherecci d'Italia. Le attività economiche che



maggiormente la contraddistinguono sono la pesca, l'industria cantieristica e alimentare, in special modo quella del pesce; in crescita sono il settore terziario e quello turistico. Per la sua posizione geografica, la città ha sempre manifestato una configurazione multi-etnica e multiculturale, in cui è cospicuo l'elemento extracomunitario, ormai ben inserito nel tessuto socio-economico del territorio.



Gli alunni provengono principalmente da famiglie che operano nel settore delle attività marinare, artigianali e commerciali, in minor misura da famiglie che svolgono la libera professione o attività imprenditoriali e impiegatizie.

In questo contesto socio-economico eterogeneo gli alunni della scuola presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali diversificati. La scuola è collocata in una zona periferica della città. Gli edifici, che accolgono l'utenza della scuola secondaria di primo grado, della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sono situati sulle rive opposte del fiume Mazàro che divide Mazara del Vallo in due zone.



L'ente locale, il Comune, assicura i servizi per il trasporto scolastico, per l'assistenza specialistica agli alunni disabili, per la mensa scolastica e contribuisce alle spese di funzionamento e manutenzione delle strutture. Attiva inoltre progetti curriculari ed extracurriculari per contrastare il disagio, la dispersione scolastica e per elevare le competenze sociali e civiche.

Nel territorio sono presenti vari Enti, servizi ed agenzie educative che collaborano con l'istituzione scolastica: l'ASP, la Biblioteca Comunale, l'Archivio Storico Diocesano e la Biblioteca Vescovile, la Capitaneria di Porto e la Lega Navale, il Comando dei Vigili Urbani, il Commissariato di Polizia, il Comando dei Carabinieri, il CNR e musei, associazioni sportive, di volontariato, musicali, culturali, ambientaliste, comunità alloggio e per la riabilitazione dei disabili, Istituti Comprensivi con cui si opera in continuità e la scuola tunisina.

Il territorio si caratterizza per esperienze consolidate nel campo delle politiche per l'integrazione sociale, presenza di associazioni Onlus e della Diocesi come attori riconoscibili nella promozione della coesione sociale, mancanza di evidenti segnali di conflittualità con la comunità maghrebina, impegno per il miglioramento delle relazioni sociali e della qualità della vita.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G.GRASSA - G.B.QUINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TPIC843007
Indirizzo	VIA LUIGI VACCARA N. 25 MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Telefono	0923908438
Email	TPIC843007@ISTRUZIONE.IT
Pec	TPIC843007@PEC.ISTRUZIONE.IT

Plessi

SCUOLA INFANZIA "S.S.G.PAOLO II? (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA843014
Indirizzo	VIA SANTORO BONANNO S.N.C. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO

SCUOLA INFANZIA A.RIZZO MARINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA843025
Indirizzo	VIA G. DI VITTORIO S.N.C. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO



SCUOLA INFANZIA ONOFRIO IVALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TPAA843036
Indirizzo	VIA CAVALCANTI 1 LOC. MAZARA DEL VALLO MAZARA DEL VALLO

PLESSO "S. S. G.PAOLO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE843019
Indirizzo	VIA SANTORO BONANNO S.N.C. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Numero Classi	9
Totale Alunni	194

PLESSO G.B.QUINCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE84302A
Indirizzo	VIA G BELLI N.1 MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Numero Classi	12
Totale Alunni	206

PLESSO "A.RIZZO MARINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TPEE84303B
Indirizzo	VIA G. IMPASTATO S.N.C. MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO
Numero Classi	13



Totale Alunni 261

S.M.S."G.GRASSA" MAZARA VALLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TPMM843018

Indirizzo VIA VACCARA ,25 SUCC. VIA GUALTIERO MAZARA DEL VALLO 91026 MAZARA DEL VALLO

Numero Classi 23

Totale Alunni 443

Approfondimento

- L'Istituto Comprensivo nasce il 1° settembre dell'anno duemiladiciassette per effetto del Decreto Assessoriale n. 921 del 15 febbraio 2017, concernente il Piano di Dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2017/2018, che ha disposto la fusione della Scuola dell'Infanzia e Primaria dell'Istituto Comprensivo "P. Borsellino" di Mazara del Vallo con la Scuola Secondaria di Primo Grado "Giuseppe Grassa" di Mazara del Vallo per la costituzione di un nuovo Istituto Comprensivo. Con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio XI, Ambito Territoriale della Provincia di Trapani, prot. n. 0003043 del 10 aprile 2018, l'Istituto Comprensivo di nuova formazione viene intitolato "Giuseppe Grassa".

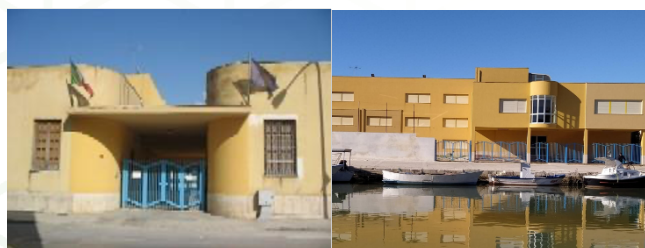
A seguito del Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia per l'anno scolastico 2024/2025, operato dall'Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale - (D. A. n° 4 del 04/01/2024), dal primo settembre 2024, per aggregazione del C. D. "G.B. Quinci" all'I.C. "G. Grassa", viene istituito un nuovo Istituto Comprensivo denominato: "G. Grassa - G.B. Quinci" .

Il nome "G. Grassa" viene attribuito in onore dell'eroico aviatore mazarese perito nel 1920, durante il raid Roma-Tokio ideato da Gabriele D'Annunzio; il nome "G.B. Quinci" si riferisce a Giovanni Battista Quinci, una figura di spicco nella storia e nella cultura di Mazara del Vallo, che nato nel XIX secolo, è stato un importante educatore e innovatore nel campo dell'istruzione, contribuendo significativamente allo sviluppo della scuola e della formazione nel suo territorio.



L' Istituto Comprensivo "G.Grassa - G.B. Quinci" è costituito da sei sedi:

- la Sede di via Luigi Vaccara, dove sono ubicati la Presidenza, la Segreteria e parte delle sezioni della Scuola Secondaria di primo grado;



- la Sede di via Gualtierio, dove sono ubicate la Scuola dell'infanzia, la Scuola Primaria e altre sezioni della Scuola Secondaria di Primo Grado.



- la sede 'G. B. Quinci di via Belli, n. 1, dove è ubicato un secondo plesso di scuola primaria;





- il plesso di Scuola dell'Infanzia 'O. Ivaldi' che, sebbene dotato di locali ed ingresso autonomi, condivide le stesse pertinenze esterne del plesso 'G. B. Quinci' ed è delimitato dalla medesima recinzione;



- Il plesso 'A. Rizzo Marino' che ospita sezioni di scuola dell'infanzia e di scuola Primaria.



La Scuola dispone di:

- un'aula magna nelle sede di via Vaccara e un'aula magna nella sede di Via Belli, un auditorium in via Gualtierio, un'aula di teatro in Via G. Impastato.





- aule accoglienti dotate di LIM e Monitor touch; biblioteche; aule multimediali;



- laboratori scientifici;



- sale docenti dotate di postazioni multimediali e LIM, aula verde, n. 2 palestre, campo sportivo di calcetto a cinque, ecc..





Le palestre si trovano una nel plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado di via G. Gualtierio e una nel plesso di Scuola Primaria di Via G. Impastato e pertanto, gli alunni dei plessi di via L. Vaccara e di via Belli devono rispettivamente raggiungerle con lo scuolabus. Per questo motivo le due ore di educazione fisica per le classi di tali plessi sono consecutive.



- Aule immersive, spazi di apprendimento inclusivi, multisensoriali e collaborativi, nel plesso di Via Gualtiero, nel plesso di scuola primaria G.B. Quinci e nel plesso di scuola secondaria di Via Vaccara.

Le risorse economiche sono erogate all'Istituto Comprensivo dal MIUR, dall'INDIRE, dalla Regione Sicilia, dall'ente locale e dall'Unione Europea - fondi FSE e FESR.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	22
	Informatica	3
	Lingue	2
	Musica	3
	Scienze	5
	Ceramica	1
	Serra	1
	Sala Giochi	1
	Aula STEAM	1
	Aula Natural Moving e tennis da tavolo	1
Biblioteche	Classica	4
	Sala lettura	1
Aule	Magna	2
	Teatro	2
	Auditorium	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
	Aula yoga	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio bus sede centrale e palestra	



Servizio Asacom		
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	78
	LIM e SmartTV nelle aule	74

Approfondimento

L'auditorium, l'aula magna, la presidenza e le sale docenti sono dotati di digital board.

Il servizio mensa è previsto per la Scuola dell'Infanzia.

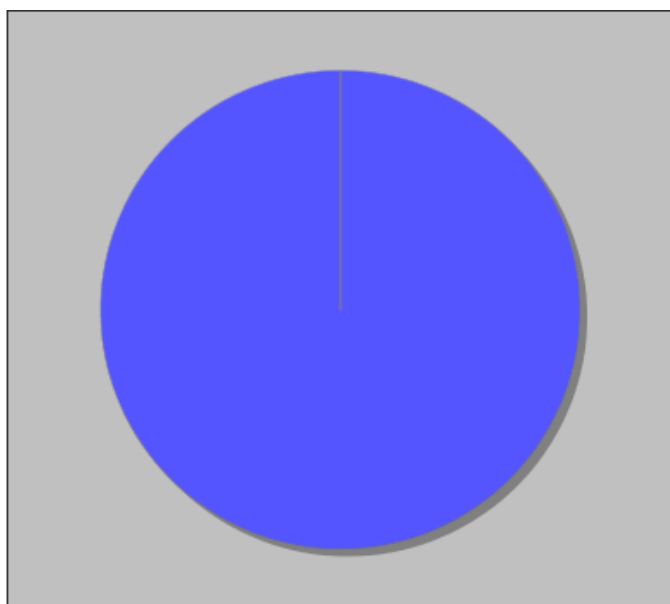


Risorse professionali

Docenti	151
Personale ATA	36

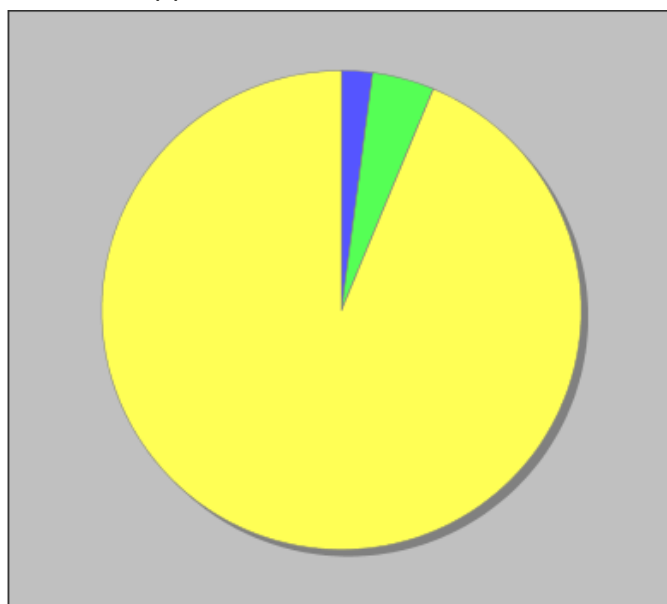
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 144

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 135



Aspetti generali

Dal Rapporto di valutazione sono apparse aree di criticità che richiedono azioni di miglioramento da parte del Dirigente scolastico, che mirino al rafforzamento della qualità professionale dei docenti e all'innalzamento degli esiti scolastici; pertanto il Dirigente Scolastico intende promuovere una didattica inclusiva e ambienti di apprendimento innovativi in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito, come indicato nell'Atto di Indirizzo 2024-2025 (Prot. 0007118/U del 07/10/2024) contenente la definizione e la predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-28 e nell'atto di Indirizzo per la predisposizione/aggiornamento del Piano triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14 Legge 107/2015 - annualità 2025-26 (Prot. n. 11832 del 21/10/2025).

Nello specifico, l'Istituto Comprensivo è tenuto a:

- Programmare modalità e tempi delle attività di recupero, prima dell'inizio delle lezioni e/o durante il primo periodo didattico, indicando tipologia e durata degli interventi, ai fini del pieno recupero degli apprendimenti ed in riferimento ai contenuti essenziali individuati nel precedente anno scolastico;
- Programmare adeguati interventi di potenziamento/valorizzazione dei talenti e delle eccellenze, quali la partecipazione a giochi, gare, concorsi, percorsi di approfondimento e laboratoriali per livello, in modo particolare applicati alla didattica dell'Italiano, della Matematica, dell'Inglese;
- Strutturare percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, incrementando tutte le attività riferite ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà;
- Potenziare le attività di inclusione, attivando percorsi didattici che prevedano il più ampio coinvolgimento di alunni con Bisogni Educativi Speciali (alunni stranieri, con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o in condizioni di svantaggio socioculturale) e garantendo un monitoraggio ed un intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Contrastare ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo promuovendo lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;



- Attivare corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, al fine dell'alfabetizzazione e del perfezionamento dell'italiano come lingua seconda, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e di mediatori culturali;
- Prevedere l'apertura pomeridiana della scuola con offerta di attività extrascolastiche educative, ricreative, culturali, artistiche, scientifiche e sportive;
- Promuovere lo sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, mediante l'ottimizzazione delle procedure di passaggio tra gli ordini di scuola e grazie all'articolazione del Collegio Docenti per dipartimenti disciplinari;
- Definire un sistema di orientamento, che aiuti l'alunno nel suo ingresso alla scuola secondaria a conoscere se stesso e le opportunità che gli si offrono per una scelta veramente consapevole;
- Perfezionare le attività di orientamento con un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza;
- Educare all'uso critico, consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale, costituendo di gruppi di lavoro per la digitalizzazione e l'IA;
- Definire, in modo esplicito, dove, come e con quali limiti gli strumenti di IA possano essere impiegati nelle attività di aula e nei servizi di segreteria, adottando il modello di valutazione del rischio previsto dall'AI Act e precludendo le pratiche considerate inaccettabili (in particolare sistemi di riconoscimento delle emozioni, di sorveglianza occulta o di scoring automatizzato di studenti o dipendenti).
 - Assumere l'educazione all'IA come parte dell'educazione civica digitale, accompagnando gli alunni – con modalità adeguate all'età - a comprendere limiti, rischi, bias e potenzialità di questi strumenti e a distinguere il loro impiego lecito dal plagio o dalla delega acritica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardo

Migliorare le competenze nelle fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza.
Potenziare le eccellenze.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di italiano, matematica ed inglese sia nelle classi della scuola Primaria sia nelle classi della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Traguardo

Spostare in percentuale positiva il dato dei collocati nelle fasce 1 e 2 verso la fascia 3.

● Competenze chiave europee

Priorità



Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.

Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: TU CHIAMALE SE VUOI... EMOZIONI**

Il progetto "Tu chiamale se vuoi ... emozioni" si propone di promuovere lo sviluppo affettivo al pari di quello cognitivo. Attraverso il potenziamento delle competenze socio-emotive, fondamentali per una convivenza civile, empatica e responsabile, il progetto intende formare cittadini consapevoli e rispettosi degli altri. Le finalità educative si fondano sull'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030, sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e si ispirano alla Comunicazione della Commissione Europea sulla Strategia per la parità di genere 2020-2025, nonché agli orientamenti nazionali e alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

In questa prospettiva, le Life Skills indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – come la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, l'empatia, la comunicazione efficace e le abilità relazionali – rappresentano competenze fondamentali per affrontare le sfide della vita quotidiana e per sviluppare il benessere personale e collettivo.

Il progetto sarà strutturato con attività curriculari ed extracurriculari, adeguati ai tre ordini, da svolgersi durante l'intero anno scolastico che si ascrivono anche alle lezioni di Educazione civica curate da docenti di diverse discipline scolastiche. Il progetto, inoltre, si caratterizza per l'apertura della scuola al territorio mediante la collaborazione con diversi soggetti esterni, tra cui esperti, l'Asp, il Commissariato di polizia, la FIDAPA, l'UNICEF e altre associazioni presenti nel territorio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti.



Traguardo

Promuovere una cittadinanza attiva e democratica in un'ottica di rispetto reciproco e di cooperazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Costruire percorsi progettuali di Educazione Civica per valorizzare la scuola come comunità, e prevenire ogni forma di discriminazione e di bullismo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e degli insegnanti attraverso pratiche innovative, allestimento di laboratori e uso consapevole delle risorse della rete.

○ **Inclusione e differenziazione**

Prevedere percorsi educativi trasversali volti al recupero degli alunni in difficoltà (BES, Disagio, Dispersione scolastica).

○ **Continuità' e orientamento**

Implementare percorsi di continuità e orientamento per consentire agli alunni di operare scelte consapevoli riguardo il percorso scolastico e professionale futuro.



Descrizione dell'attività

Creazione del "passaporto delle emozioni". Un viaggio verso l'esplorazione delle proprie emozioni che favorisca lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socio-emotive, come l'autoconsapevolezza, l'empatia e la gestione delle emozioni.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Risultati attesi

Riconoscimento e denominazione delle emozioni (gioia, tristezza, rabbia, paura).

Comprensione dell'empatia e accettazione delle diversità e apprendimento di strategie per gestirle (autoregolazione).

Promozione del benessere e della socializzazione attraverso la conoscenza di sé e degli altri.

Attività prevista nel percorso: Incontri, conferenze/eventi culturali

Descrizione dell'attività

Incontri, conferenze/eventi culturali in collaborazione con esperti (pedagogisti, psicologi, psicoterapeuti, ...), responsabili dell'Unità operativa NPI - Asp di Mazara del Vallo, agenti del Commissariato di Polizia, operatori dell'Unicef e socie della FIDAPA finalizzati a sviluppare relazioni rispettose e a trovare soluzioni non violente dei conflitti. Uscite didattiche, partecipazione a spettacoli inerenti al tema del progetto.

Destinatari

Docenti



	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
	Associazioni
Risultati attesi	Ogni incontro, conferenza, evento culturale, uscita didattica ha finalità specifiche che verranno via via definite in base alla tipologia dell'attività svolta. Obiettivi comuni sono sviluppare relazioni rispettose e trovare soluzioni non violente dei conflitti.

● **Percorso n° 2: RIPARTIAMO, INCLUDIAMO, ORIENTIAMO**

Il percorso, in relazione alla priorità dei Risultati scolastici, prevede la messa in atto di attività volte al miglioramento e al potenziamento dell'acquisizione delle competenze da parte degli alunni e delle alunne, in funzione anche del legame con le priorità dei Risultati nelle prove standardizzate nazionali e dei Risultati a distanza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di



apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze.

Traguardo

Migliorare le competenze nelle fasce più deboli per arrivare alla piena sufficienza.
Potenziare le eccellenze.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise.

Realizzare attività mirate al recupero e al potenziamento, laboratori e attività di counseling sfruttando la quota di autonomia del 20% e i fondi previsti dai PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE SECONDARIA DI PRIMO GRADO Fondi Strutturali Europei Programma Nazionale

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative formative rivolte ai docenti al fine di migliorare gli esiti di apprendimento in tutte le discipline del curriculum.

Attività prevista nel percorso: Corsi PNRR

Descrizione dell'attività



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Risultati attesi

Acquisizione di competenze comunicative per la vita quotidiana e scolastica (parlare, ascoltare, leggere, scrivere).

Riduzione della dispersione scolastica per gli studenti non italofoni.

Superamento di eventuali difficoltà di apprendimento.

Raggiungimento di un'integrazione sociale e scolastica più efficace.

Attività prevista nel percorso: PN Orientamento

Descrizione dell'attività

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, è stato avviato il progetto denominato "Orientamento", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

L'istituto propone i seguenti corsi: CORSO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE, CORSO DI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE, SCOPERTA DEL TALENTO MUSICALE CON I PERCORSI DEDICATI ALLA MUSICA E AL CANTO, APPROCCIO AL TEATRO ED ALLA DANZA.



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PN orientamento
Risultati attesi	Sviluppare le potenzialità degli studenti. Ridurre la dispersione scolastica. Guidare gli studenti verso scelte consapevoli. Migliorare il successo formativo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli allievi sono guidati nella costruzione dei loro saperi attraverso strategie didattiche che favoriscono l'esplorazione e la scoperta, anche mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e la valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze pregresse. Il percorso di innovazione sarà strutturato attraverso:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media e dell'IA;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio per superare il modello trasmissivo della scuola (learning by doing);
- le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;
- la progettazione di nuovi ambienti per l'apprendimento.

Grazie alla presenza in tutte le aule di LIM o schermi multifunzioni, tablet e connessione tramite wi-fi ad internet, grazie anche alla dotazione di aule immersive in quasi tutti i plessi dell'Istituto, ci si propone di realizzare dei percorsi formativi basati su metodologie innovative quali flipped-classroom, collaborative learning, ecc., di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici (tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici (BYOD), di promuovere una didattica attiva e collaborativa.

L'uso di tali tecnologie porterà a rafforzare la propria autonomia e a favorire l'uso consapevole dei dispositivi e delle risorse presenti in rete nell'ottica della promozione della cittadinanza digitale. Le nuove conoscenze ricavate dalle ricerche in rete saranno discusse e condivise tra i vari gruppi sotto la costante supervisione del docente.

Ulteriori spazi di ricerca attiva e cooperativa sono stati attrezzati con l'acquisizione delle sedute



innovative progettate per una Scuola sicura e per garantire il distanziamento interpersonale.

L'Istituto intende offrire un ambiente di apprendimento innovativo con il potenziamento della lingua inglese mediante il metodo CLIL (CONTENT LANGUAGE INTEGRATE LEARNING: apprendimento integrato di contenuti e linguaggio) Inglese/Scienze e Inglese/Educazione Civica nelle classi seconde e terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Aree di innovazione

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto Comprensivo ha ottenuto, con delibera n° 5 del 14 giugno 2022 del Collegio dei Docenti e con delibera n° 66/07 del 29 giugno del Consiglio d'Istituto, l'approvazione del progetto sperimentale a curricolo ordinario con indirizzo sportivo e il consenso alla rete nazionale "Scuole per lo Sport", che permette, tramite l'interazione con altri istituti sul territorio italiano, di esaminare, approfondire e compiere attività in collaborazione su tematiche definite.

L'Istituto Comprensivo punta con forza allo sport, riconoscendone il grande valore educativo e di formazione motoria, psicologica, emozionale e sociale. Pietra miliare dell'istituto è il Centro Sportivo Scolastico, struttura finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva. Il Centro si propone di promuovere e organizzare tutte le attività formative dell'Educazione Fisica, Motoria e Sportiva con un occhio attento verso tutti i progetti tecnici ministeriali e locali che mirano a preservare e consolidare la consuetudine alla pratica sportiva. Promuovere attraverso la pratica sportiva situazioni che facilitino una condizione totale di benessere nella persona implica, infatti, uno sforzo congiunto, un progetto educativo globale nell'ottica di una scuola attenta, aperta a tutte le agenzie educative, alla comunità locale e al territorio.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie alla presenza di due aule 3.0, corredate di LIM, banchi modulari di tipo trapezoidale, tablet e connessione tramite wi-fi ad internet, e di aule immersive, ci si propone di realizzare dei percorsi formativi basati su metodologie innovative quali flipped classroom, collaborative learning, ecc., di promuovere una didattica digitale basata sull'integrazione dei dispositivi elettronici (tablet e PC portatili) con le dotazioni tecnologiche degli spazi scolastici (BYOD), di promuovere una didattica attiva e collaborativa. Gli alunni saranno guidati ad effettuare delle ricerche nel WEB e la disposizione dei banchi a formare dei blocchi esagonali favorirà il lavoro condiviso e l'inclusione. L'uso di tali tecnologie porterà a rafforzare la propria autonomia e a favorire l'uso consapevole dei dispositivi e delle risorse presenti in rete nell'ottica della promozione della cittadinanza digitale. Le nuove conoscenze ricavate dalle ricerche in rete saranno discusse e condivise tra i vari gruppi sotto la costante supervisione del docente.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



L'Istituto Comprensivo "Grassa-Quinci" ha aderito alla Rete di Scuole "Ricerca e Sperimentazione Sistema Nazionale di Valutazione: Costruire e Misurare Competenze Trasversali". Il progetto di Ricerca e Sperimentazione è guidato dalla dottoressa Paola Daniela Virgilio, pedagoga e vicepresidente ANPE. Esso si propone costruire, misurare, valutare e coltivare le competenze trasversali le quali non si acquisiscono solo con lo studio nel senso tradizionale del termine ma hanno a che fare con la formazione globale dell'individuo.

Curando e coltivando le competenze trasversali, quali empatia, resilienza, spirito di squadra, creatività, pensiero critico, risoluzione di problemi, collaborazione, comunicazione efficace, gestione delle emozioni, si contribuisce allo sviluppo individuale e sociale di bambini e ragazzi che diventeranno i cittadini del domani, capaci di affrontare la vita reale, e si alimentano e si valorizzano talenti e singole personalità degli studenti.

La sperimentazione del progetto prevede, al di là della classica lezione frontale, l'utilizzo di innovative metodologie didattiche come esercizi di team building, role play e strategie di problem solving.

Tra gli obiettivi della ricerca anche la creazione di un database scientifico in cui raccogliere i dati sulle "soft skills" degli studenti per creare un vero e proprio osservatorio sull'evoluzione delle competenze nei bambini e nei ragazzi appartenenti alle scuole di ogni ordine e grado.

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto Comprensivo "G. Grassa-G. B. Quinci" ha adottato la riduzione oraria a cinque giorni settimanali su richiesta delle famiglie degli alunni.

L'Istituto Comprensivo "G. Grassa-G. B. Quinci" ha attivato un laboratorio immersivo finanziato dalla Circolare Regione Sicilia n. 24/2024, dedicato al potenziamento del sistema educativo



tramite lo sviluppo di modelli didattici innovativi. Questo laboratorio, pensato per le classi quarte e quinte della scuola primaria del plesso G.B. Quinci (con una durata complessiva di 15 ore) è stato progettato per integrare contenuti STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con un approccio immersivo e laboratoriale. L'azione mira a creare ambienti di apprendimento immersivi dove gli studenti possano esplorare e sperimentare concetti STEM in modo concreto, giocoso e multidisciplinare, accrescendo le loro competenze logico-matematiche, linguistiche e digitali. L'intervento si basa su metodologie innovative e integrate che promuovono l'apprendimento attivo e collaborativo:

- Apprendimento basato sul gioco (gamification): si utilizzano attività ludiche per far emergere concetti di matematica (problemi, logica, ragionamento) e le conoscenze relative alla grammatica italiana.
- Il gioco rende concreto e motivante l'apprendimento, favorendo la partecipazione attiva.
- Didattica immersiva / realtà aumentata o virtuale: esperienze immersive (anche digitali) per rendere più coinvolgenti i concetti STEM, favorendo la visualizzazione spaziale, la simulazione di fenomeni scientifici o l'interazione virtuale.
- Apprendimento cooperativo: gli studenti lavorano in piccoli gruppi, si confrontano, risolvono problemi insieme e spiegano le proprie strategie, sviluppando sia competenze cognitive che socio-relazionali.
- Approccio interdisciplinare: l'attività cerca di promuovere un apprendimento integrato delle discipline.

1. Obiettivi riferiti alle Competenze matematiche e logico-razionali

- Risolvere problemi matematici di varia complessità utilizzando strategie diverse (gioco, ragionamento, prove ed errori).
- Sviluppare il pensiero logico e la capacità di generalizzazione a partire da pattern e situazioni concrete.
- Comprendere e applicare concetti di base relativi a numeri, operazioni, frazioni, geometria, attraverso rappresentazioni visive.
- Sviluppare la capacità di visualizzare, rappresentare e manipolare oggetti



tridimensionali.

- Applicare concetti di geometria spaziale attraverso attività di modellazione 3D.

•

1. Obiettivi riferiti alle Competenze digitali e tecnologiche

- Utilizzare strumenti digitali per esplorare ambienti immersivi, simulazioni o app educative.
- Saper impiegare software didattici come mozaBOOK per esplorare contenuti, giochi educativi e strumenti grafici.
- Valutare l'uso della tecnologia come mezzo per risolvere problemi o esplorare concetti astratti.

2. Obiettivi relativi alle Competenze sociali e di apprendimento (soft skills)

- Lavorare in gruppo: comunicare efficacemente, negoziare soluzioni, ascoltare gli altri.

3. Obiettivi relativi alle Competenze scientifiche e ingegneristiche

- Simulare fenomeni (anche semplici) attraverso modelli o strumenti immersivi, comprendendo le relazioni causa-effetto.

5. Obiettivi riferiti alle Competenze linguistiche e comunicative

- Descrivere strategie utilizzate durante i giochi e gli esercizi di problem solving.
- Argomentare le proprie scelte e riflettere su errori e miglioramenti possibili.
- Usare un linguaggio appropriato per spiegare concetti matematici e digitali

•



Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: S.T.U.D.I. Scuola e Tecnologia per Una Didattica Innovativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", il progetto didattico "S.T.U.D.I. Scuola e Tecnologia per Una Didattica Innovativa" dell'Istituto Comprensivo G. Grassa di Mazara del Vallo si propone di innovare la pratica didattica attraverso una riscrittura di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e studenti. Tutto questo sarà possibile grazie all'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica, nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici che costituiranno i cardini di un progetto che migliorerà considerevolmente i dati emersi dal R.A.V. sia per quel che riguarda le prove INVALSI che per quel che riguarda la dispersione scolastica, con l'obiettivo di rendere più efficace anche l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento. Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning, il Debate, lo Spaced Learning, la Flipped Classroom e il Task based learning, per consentire agli studenti di sviluppare preziose competenze chiave e trasversali, secondo il "Quadro europeo delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze chiave”, con particolare attenzione agli obiettivi di cittadinanza - anche digitali - e l’“imparare ad imparare”. Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette “soft-skills”. A tale proposito, sfruttando le tecnologie più innovative compresa la Realtà Aumentata e Virtuale e del Metaverso, opportunamente installate sulla nuova dotazione di device mobili di cui intende dotarsi, e integrate alle dotazioni tecnologiche già presenti, l’istituto allestirà dei veri e propri spazi scolastici virtuali, che, senza soluzione di continuità, potranno rispondere anche ad esigenze didattiche estemporanee degli alunni, per massimizzare l’efficacia del loro lavoro. Nasceranno anche nuove aree dedicate al Coding, alla Robotica, allo studio esperienziale delle scienze, alla creazione artistica anche digitale, alla lettura e alla scrittura digitali e non. Tutto questo senza dimenticare il tema cruciale della formazione: l’istituto garantirà il buon esito dell’inserimento di tecnologie e metodologie curando un percorso formativo che accompagnerà docenti e studenti in questa necessaria ed auspicabile innovazione. In questo modo la scuola realizzerà appieno il progetto didattico pubblicato nel RAV e nel PTOF e più accuratamente nel Piano di Miglioramento dell’Istituto, portando le competenze pedagogiche e professionali dei docenti ad un livello tale da facilitare e rendere davvero raggiungibili per tutti gli studenti, grazie anche alla strutturazione di attività di potenziamento personalizzate, anche le competenze digitali elencate nel DigCompEdu 2.0.

Importo del finanziamento

€ 113.501,95

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	15.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: APPrendo il domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto, 14 ambienti di apprendimento innovativi, che ci permettano di andare anche oltre a quello che è il semplice spazio fisico, aprendoci a una dimensione "on-life". Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema ibrido basato sulla realizzazione di aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico e di ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi. Il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie, in quanto, per gli arredi, partiremo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti precedenti, in quanto sono abbastanza flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule anche di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Completeremo la dotazione di base delle aule con alcune Digital board - che andranno ad integrare quelle già presenti nell'istituto, supportate da accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali (Chromebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili per la ricarica, la salvaguardia e la protezione degli stessi, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Saranno previste dotazioni STEAM di base, per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e, in alcuni casi, anche competenze disciplinari più strettamente legate alle STEAM. Andremo poi a realizzare un ambiente speciale, polifunzionale, a disposizione di tutte le classi dell'istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Infine una certa attenzione sarà dedicata alle pareti stesse della scuola, che diventeranno veri e propri luoghi di apprendimento, di scambio e di interazione tra docenti e alunni e che potranno essere arricchite e personalizzate dai docenti e addirittura dagli alunni stessi grazie a una piccola dotazione comune di strumenti per making e creatività, come macchine a taglio laser di nuova generazione.

Importo del finanziamento

€ 100.554,61

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	14.0	0

● Progetto: Con le STEM per una scuola all'avanguardia

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il Progetto prevede la realizzazione di stazioni mobili per l'insegnamento delle scienze, del coding e della robotica educativa al fine di creare setting didattici flessibili, modulari in grado di coinvolgere tutte le sezioni/classi dei plessi scolastici "O. Ivaldi" e "G.B. Quinci". Questo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

laboratorio mobile sarà completo di kit pronti all'uso: tablet, con datalogger e sensori integrati. I sensori saranno utilissimi allo studio dei fenomeni scientifici e potranno essere utilizzati sia con la didattica in presenza sia con la DaD. Sarà possibile trasformare qualsiasi spazio/aula in un ambiente interattivo, in grado di porre particolare attenzione allo studio delle scienze e di guidare gli allievi dal sapere al "saper fare". Il coinvolgimento diretto degli alunni contribuirà a migliorare i risultati scolastici nelle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

%(pnrr.progetto.datainizio)

Data fine prevista

%(pnrr.progetto.datafine)

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Incontriamoci a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Il progetto prevede più livelli ed uno sviluppo integrato (studenti e genitori), con particolare attenzione alle situazioni ad alto rischio di dispersione: gli studenti fragili e in ritardo sul percorso scolastico e l'inserimento di allievi con background migratorio in età di scuola secondaria. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo. L'attenzione rivolta dal progetto, nello svolgimento delle sue diverse azioni, agli alunni extracomunitari, nasce, considerato che Mazara, proprio per la sua collocazione nel Mediterraneo, è per eccellenza una città multietnica, dalla necessità di consentire agli alunni di nuova generazione di colmare il gap culturale e sociale.

Importo del finanziamento

€ 121.879,41

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	147.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	147.0	0

● Progetto: Rincontriamoci a scuola

Titolo avviso/decreto di riferimento



Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede più livelli ed uno sviluppo integrato (studenti e genitori), con particolare attenzione alle situazioni ad alto rischio di dispersione: gli studenti fragili e in ritardo sul percorso scolastico e l'inserimento di allievi con background migratorio in età di scuola secondaria. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo. L'attenzione rivolta dal progetto, nello svolgimento delle sue diverse azioni, agli alunni extracomunitari, nasce, considerato che Mazara, proprio per la sua collocazione nel Mediterraneo, è per eccellenza una città multietnica, dalla necessità di consentire agli alunni di nuova generazione di colmare il gap culturale e sociale.

Importo del finanziamento

€ 113.617,95

Data inizio prevista

11/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	147.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	147.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	33

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: "Forma ... mentis"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Forma...mentis" della linea di investimento 2.1 si pone in continuità con i progetti in via di realizzazione delle azioni 3.1 e 3.2 a loro volta finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del PTOF e in prosecuzione con la formazione PNRR Animatore digitale in corso. Con il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

progetto relativo alla linea di investimento 3.2 Next generation classroom, l'IC G. Grassa si è posto gli obiettivi di innovazione metodologica e di inclusione, attraverso il rinnovamento della dotazione digitale esistente in istituto. Il progetto relativo alla linea di investimento 3.1 si innesta sul primo, con l'attuazione di laboratori formativi per alunne e alunni con esperti in area STEM, sfruttando i nuovi ambienti di apprendimento, e potenziando anche l'apprendimento della lingua inglese. In considerazione di quanto premesso e del profilo e del fabbisogno dell'utenza (descritti nella sezione fabbisogni formativi), il progetto "Forma...mentis" dell'azione 2.1 intende sviluppare motivazione, senso di auto-efficacia nell'uso delle nuove tecnologie, competenze digitali, promuovendo la diffusione di metodologie attive sostenute da un uso quotidiano delle nuove strumentazioni tecnologiche, con l'obiettivo di migliorare gli esiti di apprendimento dei discenti. Coerentemente con quanto definito nella progettualità delle azioni 3.2 e 3.1, con la nuova linea di investimento saranno dunque sviluppati, avviati e implementati i seguenti percorsi formativi: a) gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici; b) aggiornamento del curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali; c) metodologie didattiche innovative connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; d) cybersicurezza e prevenzione del cyberbullismo; e) tecnologie digitali per l'inclusione scolastica. Infine, si prevede l'avvio di una comunità di buone pratiche per l'apprendimento, con l'obiettivo di disseminare buone prassi e promuovere la cultura della condivisione e della formazione continua nell'ambito delle metodologie attive attuate con l'ausilio delle nuove tecnologie didattiche. Tutto ciò anche in prospettiva delle attività previste nei percorsi Erasmus+ in fase di progettazione.

Importo del finanziamento

€ 38.690,52

Data inizio prevista

01/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	48.0	0

● Progetto: Capacitazione@digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a potenziare le competenze digitali del personale scolastico per favorire una transizione digitale efficace attraverso corsi avanzati e workshop specializzati, in linea con le direttive del D. M. 66/2023. Il percorso formativo affronterà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative on line per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. Sarà prevista una stretta collaborazione con esperti del settore per garantire un approccio completo e all'avanguardia. Al termine del programma, il personale scolastico sarà in grado di usufruire di nuove strategie didattiche e sfruttare appieno le opportunità offerte dalla tecnologia. Per garantire il successo del progetto, saranno effettuate strategie di monitoraggio e valutazione costante per raccogliere feedback dal personale coinvolto e apportare eventuali modifiche in base alle esigenze emergenti. Saranno, inoltre, realizzati materiali di comunicazione efficaci per diffondere le attività del progetto sia all'interno della comunità scolastica, che a livello più ampio.

Importo del finanziamento

€ 40.302,63

Data inizio prevista

Data fine prevista



30/09/2024

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	50.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Noi cittadini del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

I fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e i fondi strutturali europei della programmazione 2021-2027 hanno l'obiettivo di incentivare il processo di digitalizzazione della didattica e dell'organizzazione scolastica italiana. La finalità della misura "Scuola 4.0" dei cui finanziamenti l'I.C. G. Grassa è stato beneficiario, è proprio quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali. Di conseguenza, le nuove opportunità offerte dall'avviso "M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali" consentiranno di mettere in campo interventi e promuovere azioni volti allo sviluppo delle competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari territoriali e/o di genere. L'utilizzo delle tecnologie sarà finalizzato anche in chiave di inclusione e abilitazione di competenze degli alunni con disabilità: ogni aula diventa un



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, che integra lo spazio con le tecnologie e accoglie pedagogie e metodologie innovative per favorire l' apprendimento attivo e collaborativo mediante una didattica personalizzata. Il progetto in oggetto consentirà, inoltre, di migliorare le competenze in lingua inglese degli alunni e le competenze linguistico-comunicativo - metodologiche dei docenti finalizzate al conseguimento di certificazione linguistica.

Importo del finanziamento

€ 70.829,87

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Stem by Stem

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Stem by Stem" ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali per tutti gli alunni della Direzione didattica che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, logico, critico e computazionale attraverso un approccio digitale integrato alle discipline. Caratterizzante sarà l'adozione delle metodologie relative al "problem solving, learn by doing, Tinkering, Gamefication, Coding, Robotica, Making, Debate. Per favorire la sperimentazione in aula, il confronto con l'oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), si pongono delle domande significative, si formulano e confrontano delle ipotesi, le si verificano attraverso esperimenti da loro progettati e se ne discutono i risultati con i propri compagni e con il docente per concludere con una nuova domanda di ricerca, stimolando la curiosità e l'interesse degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 75.616,00

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

La nostra scuola, in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, si è attivata per sviluppare interventi di durata pluriennale e di ampio respiro, per affrontare e prevenire la dispersione scolastica costituendo un Team di progetto/lavoro formato da docenti e tutor esperti e motivati che in collaborazione con il Dirigente Scolastico e in sinergia con il G.O.S.P. e con il Centro per la dispersione scolastica, ha il compito di individuare gli studenti a maggior rischio di abbandono e di curare la progettazione la gestione degli interventi messi in atto dalla nostra scuola la quale ha elaborato una progettualità pluriennale di ampio respiro per il miglioramento e l'arricchimento dell'offerta educativa e per sostenere apprendimenti e attività extracurricolari, in rete e in raccordo con gli altri soggetti presenti nel territorio.

Con questo progetto si persegue il potenziamento delle competenze di base degli studenti, a partire da un'analisi degli andamenti scolastici, con l'obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE). La missione prevede:

- Personalizzazione dei percorsi per gli alunni fragili;
- Azioni di supporto mirate per i dirigenti scolastici, a cura di tutor esterni e docenti di supporto (per italiano, matematica e inglese);
- Mentoring e formazione per i docenti;
- Potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate, incremento delle ore di docenza e presenza di esperti;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

- Programmi e iniziative specifiche di mentoring, counseling .



Aspetti generali

Il Curricolo verticale è stato articolato a partire dalle otto competenze chiave europee poiché queste rappresentano, come precisa la premessa alle Indicazioni del 2012 (“le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”), la finalità generale dell’istruzione e dell’educazione, e dal Profilo dello studente, obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano; esso descrive le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione. Le competenze specifiche riferite alle discipline, articolate in abilità e conoscenze, saranno “incastonate” nelle competenze chiave di riferimento, considerato che tutta l’opera didattica e educativa è orientata alla costruzione delle competenze chiave e che, dunque, tutti i contenuti, le conoscenze e le abilità di qualsiasi disciplina sono al servizio di quelle competenze. Il curricolo, dunque, mirerà a porre l’alunno al centro dei processi attivati, a valorizzare il contributo di ciascuno, a rendere gli alunni autonomi e responsabili sviluppandone, dall’infanzia alla secondaria di I grado, la coscienza di sé e la socialità per diventare:

- un ragazzo autonomo, spontaneamente rispettoso delle regole, assertivo, resiliente, capace di chiedere ed offrire aiuto, aperto alle relazioni interpersonali anche multietniche;
- uno studente intellettualmente curioso, motivato allo studio e protagonista del suo processo di apprendimento, in possesso di strategie che gli permettano di conseguire, anche autonomamente, conoscenze e abilità sicure che sappia utilizzare in qualunque contesto;
- un cittadino responsabile che sappia prendersi cura di sé, degli altri, dell’ambiente e consapevole di poter essere una risorsa per la comunità.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "S.S.G. PAOLO II?	TPAA843014
SCUOLA INFANZIA A. RIZZO MARINO	TPAA843025
SCUOLA INFANZIA ONOFRIO IVALDI	TPAA843036

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PLESSO "S. S. G.PAOLO II"	TPEE843019
PLESSO G.B.QUINCI	TPEE84302A
PLESSO "A.RIZZO MARINO"	TPEE84303B

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
S.M.S."G.GRASSA" MAZARA VALLO	TPMM843018



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. G.GRASSA - G.B.QUINCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "S.S.G.PAOLO II?
TPAA843014**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA A.RIZZO MARINO
TPAA843025**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA ONOFRIO IVALDI
TPAA843036**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "S. S. G.PAOLO II" TPEE843019

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO G.B.QUINCI TPEE84302A

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "A.RIZZO MARINO" TPEE84303B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M.S."G.GRASSA" MAZARA VALLO
TPMM843018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il tempo dedicato all'insegnamento dell'educazione civica - prevista nel curriculum di istituto è di 33 ore annue (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario



obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti (Cfr. art. 2, comma 3, legge n.92/2019).

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2025-2026.pdf

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2022/2023 è istituito l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria.

Il nuovo insegnamento curricolare dell'educazione motoria nelle scuole primarie è introdotto, inizialmente, nelle sole classi quinte. A decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 è attivo anche nelle classi quarte.

Con la nota 2116 del 9 settembre il Ministero dell'Istruzione fornisce chiarimenti in merito all'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte:

1. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore
2. La frequenza delle lezioni è obbligatoria, le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria sono infatti affidate al docente specialista, e rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.
3. L'educazione motoria sostituisce l'educazione fisica, per cui i docenti di posto comune delle classi quinte non progettano più né realizzano attività connesse all'educazione fisica. Le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio.

Sulla contitolarità e la valutazione degli apprendimenti, il Ministero dell'Istruzione chiarisce che i docenti specialisti di educazione motoria fanno parte a pieno titolo del team docente della classe quinta a cui sono assegnati, assumendone la contitolarità congiuntamente ai docenti di posto comune. Ne deriva che essi partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascun alunno della classe di cui sono contitolari.



Curricolo di Istituto

I.C. G.GRASSA - G.B.QUINCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale ha lo scopo di:

- evitare le frammentazioni, le segmentazioni, la ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario;
- costruire una “positiva” comunicazione tra gli ordini di scuola;
- consentire un clima di benessere psico-fisico, che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle emozioni e delle abilità cognitive e comunicative.

La finalità del curricolo verticale consiste nell'/nel:

- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze adeguate alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare nella continuità;
- favorire la realizzazione del proprio “progetto di vita”. La progettazione del curricolo verticale d'Istituto, pertanto, prevede la definizione:
 - delle competenze chiave europee
 - delle competenze disciplinari (riferite ai Traguardi di sviluppo delle competenze)
 - degli obiettivi di apprendimento
 - dei contenuti e delle attività
 - delle metodologie e delle strategie educative
 - delle competenze in uscita e delle modalità di verifica.

Inoltre la pubblicazione delle Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle



Istituzioni scolastiche (DM 166/2025) offre un quadro di riferimento pedagogico e didattico per integrare in modo etico, critico e responsabile le nuove tecnologie basate sull'IA all'interno del curricolo verticale dell'Istituto. L'obiettivo è quello di sfruttare le potenzialità di questi strumenti per migliorare l'apprendimento, personalizzare i percorsi formativi e sviluppare le competenze digitali di studenti e docenti.

Le Linee Guida affrontano temi cruciali come:

- Le opportunità didattiche offerte dall'IA.
- Le implicazioni etiche e la sicurezza dei dati.
- La necessità di un approccio critico e consapevole al suo utilizzo.
- Il ruolo del docente come guida e mediatore nel processo di apprendimento.

Si tratta di una risorsa fondamentale per orientare le pratiche didattiche dell'Istituto verso un'innovazione consapevole e al passo con i tempi, garantendo sempre la centralità dello studente e la qualità della relazione educativa.

Allegato:

PIANO D'ISTITUTO PER L'IA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Seconda lingua comunitaria



- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Tecnologia



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per



contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL MOVIMENTO CHE ACCOMPAGNA LA CRESCITA

Il progetto mira allo sviluppo armonico del bambino integrando aree motorie, cognitive, affettive e relazionali attraverso il gioco e il movimento. Le attività che intendono svilupparsi saranno: giochi di movimento: salti, arrampicarsi, percorsi con ostacoli, camminare su superfici diversi. Giochi di ruolo e simbolici: uso di palle, cerchi, scatole e costruzioni. Giochi di gruppo.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

di capirli e rispettarli.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ **FIAB- Fiabe, immaginazione, avventure bambini**

Il progetto accompagna i bambini in un percorso educativo ispirato al mondo delle fiabe. Ogni stagione prende vita attraverso una storia classica (es. Biancaneve per l'autunno), che diventa punto di partenza per attività esperienziale, sensoriali, motorie e creative. I bambini saranno protagonisti di vere e proprie "missioni fiabesche", esplorando la natura, i colori, le emozioni e i valori racchiusi nei racconti.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ DAL SEME ALLA TAVOLA

Il progetto è un percorso educativo-didattico sui processi di trasformazione degli alimenti, dalla loro origine (vegetale e/o animale) fino al piatto, attraverso l'osservazione, la manipolazione la formulazione di ipotesi e l'esperienza pratica ,diretta, sensoriale.

Attività

Lettura di storie e di albi illustrati.

Visione di film e documentari .

Osservazioni e conversazioni libere e guidate.

Attività grafico - pittorica e manipolativa (acqua, terra, sabbia, semi, farine di vario tipo, bulbi fiori...)

Attività laboratoriali (riciclo-creativo, osservazione e sperimentazione)

Progettazione e realizzazione di un piccolo orto(semina e /o piantumazione ,cura delle



piante).

Giochi liberi e giochi di regole.

Libera espressione pittorica .

Lavori individuali e/o gruppo, schede strutturate, disegno libero.

Esperienze sensoriali di cucina, con assaggi, degustazioni, manipolazioni di alimenti.

Uscite didattiche nel territorio (oleificio, caseificio, panificio)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Danzando tra i colori e le emozioni**

Le attività del progetto si svolgeranno presso l'auditorium della scuola del plesso "A. R. MARINO" uno spazio ampio, accogliente e adeguatamente attrezzato per ospitare in sicurezza i bambini della scuola dell'infanzia. In occasione dei diversi momenti di festa l'auditorium diventerà un ambiente privilegiato per la realizzazione di eventi, performance e momenti di condivisione. Sarà utilizzata la LIM come supporto multimediale per la proiezione di immagini, video e testi funzionali allo svolgimento delle attività. Le canzoni e le



coreografie previste saranno accompagnate da adeguate risorse audio, in grado di garantire una resa sonora efficace e coinvolgente. L'utilizzo integrato di strumenti digitali e ambienti flessibili contribuirà a creare un'esperienza educativa dinamica, interattiva e partecipata, valorizzando la dimensione ludico-espressiva del progetto. Obiettivi: sviluppare coordinazione, espressività, cooperazione, autostima e capacità di comunicare emozioni. Le attività, si adattano alle esigenze motorie, affettive e cognitive dei bambini. L'approccio è ludico, inclusivo e centrato sul piacere del corpo in movimento e della condivisione.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

○ **Emozioni in movimento**

Il progetto mira al riconoscimento e all'espressione delle emozioni di base: tristezza, rabbia, felicità, paura. Le attività si esplicheranno attraverso l'uso di immagini e racconti sul tema delle emozioni cercando di cogliere ed esprimere il legami tra i colori rappresentativi delle emozioni. La musica sarà uno strumento importante per evocare emozioni e stabilire relazioni tra emozioni e movimento del corpo.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **La logica dei suoni**

Il progetto ha la finalità di far entrare i bambini in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto, alla sperimentazione individuale e collettiva, alle emozioni. La musica aiuta a sviluppare il senso del ritmo, del linguaggio e della coordinazione; incentiva l'aggregazione tra pari, favorendo la condivisione; aiuta a rilassare le tensioni; permette di affinare il gusto estetico e di guadagnare un pensiero, musicale e non, sempre flessibile.

Contenuti:

- Ritmo: linguaggio e movimento
- Intonazione: imitazione, logica e memoria dei suoni
- Intonazione/stonatura e vocalità



- “Orecchio musicale” e formazione del codice
- Notazione musicale e interiorizzazione del suono
- Repertori
- Dalla voce allo strumento

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo verticale è stato articolato a partire dalle otto competenze chiave europee poiché queste rappresentano, come precisa la premessa alle Indicazioni del 2012 (“le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l’inclusione sociale e l’occupazione”), la finalità generale dell’istruzione e dell’educazione, e dal Profilo dello studente, obiettivo generale del sistema



educativo e formativo italiano; esso descrive le competenze riferite alle discipline di insegnamento e al pieno esercizio della cittadinanza, che un ragazzo deve mostrare di possedere al termine del primo ciclo di istruzione.

Le competenze specifiche riferite alle discipline, articolate in abilità e conoscenze, saranno "incastonate" nelle competenze chiave di riferimento, considerato che tutta l'opera didattica e educativa è orientata alla costruzione delle competenze chiave e che, dunque, tutti i contenuti, le conoscenze e le abilità di qualsiasi disciplina sono al servizio di quelle competenze.

Poichè l'obiettivo dell'Istituto è sempre quello di rispondere alle esigenze dell'allievo, che è al contempo cittadino europeo e del mondo, i macroambiti di indagine centrati sulle competenze chiave di cittadinanza saranno articolati in relazione alle direttive enunciate dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017), documento presentato dal MIUR in data 22 febbraio 2018.

Questo documento verte principalmente sul tema della cittadinanza attiva, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo. La cittadinanza riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo offerto dai singoli ambiti disciplinari sia, e ancora di più, per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Si tratta di dare una ancor più concreta risposta all'istanza già presente nelle Indicazioni 2012, in cui si afferma che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo." Tale alleanza risulta necessaria per il raggiungimento dei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità, nella quale "nessuno deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo verso la strada della sostenibilità".

I docenti, nell'intento di garantire il diritto allo studio a tutti, ognuno con le sue peculiarità, dalle difficoltà alle eccellenze, impronteranno la propria azione didattica a caratteri propri dell'inclusività adottando quelle misure utili per tutti ma indispensabili per alcuni. A tal fine, quindi, partiranno dalle esigenze del più debole senza, però, trascurare le aspettative e i "bisogni" delle eccellenze. I medesimi, inoltre, predisporranno percorsi e ambienti di



apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociale per nutrire la cittadinanza attiva (Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari). La necessità di aprirsi a maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti, è dettata dall'intenzione da parte del nostro Istituto di conformarsi alle direttive dettate dalla Nuova Raccomandazione sulle Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente del 22 maggio 2018, che rinnova il precedente dispositivo del 2006.

Allegato:

Link sito scuola Curricolo verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo mirerà a porre l'alunno al centro dei processi attivati, a valorizzare il contributo di ciascuno, a rendere gli alunni autonomi e responsabili sviluppandone, dall'infanzia alla secondaria di I grado, la coscienza di sé e la socialità per diventare:

- un ragazzo autonomo, spontaneamente rispettoso delle regole, assertivo, resiliente, capace di chiedere ed offrire aiuto, aperto alle relazioni interpersonali anche multietniche;
- uno studente intellettualmente curioso, motivato allo studio e protagonista del suo processo di apprendimento, in possesso di strategie che gli permettano di conseguire, anche autonomamente, conoscenze e abilità sicure che sappia utilizzare in qualunque contesto;
- un cittadino responsabile che sappia prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e consapevole di poter essere una risorsa per la comunità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per sollecitare tutte le competenze chiave e fornire all'alunno gli strumenti per comprendere la realtà, agendo in essa in modo autonomo e responsabile, l'Istituto Comprensivo individua i seguenti macroambiti di indagine centrati sulle competenze chiave di cittadinanza da sviluppare negli allievi dall'infanzia alla secondaria di I grado, secondo livelli di complessità crescenti:



- il sé
- il territorio
- la convivenza anche virtuale (regole, diritti e doveri)
- la salute
- l'ambiente
- la legalità
- la convivenza multietnica (rispetto e confronto).

Utilizzo della quota di autonomia

Il 10% relativo alla quota di autonomia del curricolo è dedicato all'espletamento di U.d.A. transdisciplinari vertenti sui macroambiti di indagine sopraelencati e in particolare alla realizzazione del curricolo locale al fine di conoscere, riconoscere, ricostruire e valorizzare il proprio patrimonio culturale materiale e immateriale.

Dettaglio Curricolo plesso: PLESSO "S. S. G.PAOLO II"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Dettaglio Curricolo plesso: S.M.S."G.GRASSA" MAZARA VALLO



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. G.GRASSA - G.B.QUINCI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS +**

Il nostro Istituto si impegna a recepire le opportunità offerte dal programma Erasmus+ per rendere i propri curricula più internazionali ed inclusivi. Il Progetto Erasmus+ permetterà all'intera comunità scolastica (staff, personale ATA, alunni e famiglie) di ampliare le proprie conoscenze e competenze attraverso la condivisione di buone pratiche e l'attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione.

Inoltre, l'apertura all'Europa favorirà l'arricchimento culturale e il potenziamento della lingua Inglese dell'intera comunità scolastica.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:



○ Attività n° 2: Potenziamento della lingua inglese

Il Corso di Potenziamento di Lingua Inglese si rivolge a studenti che vogliono acquisire maggiore sicurezza nella comunicazione orale e scritta in inglese, con un approccio pratico che favorisce l'apprendimento attivo e coinvolgente.

Il corso mira a:

- Rafforzare le competenze linguistiche di base: ascolto, lettura, scrittura e conversazione
- Migliorare la comprensione e l'uso di strutture grammaticali e lessico appropriato
- Promuovere la capacità di esprimersi in inglese in modo fluido e naturale
- Preparare gli studenti ad affrontare con sicurezza esami o certificazioni di lingua

L'approccio didattico è progettato per essere interattivo e dinamico, con l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività pratiche che incoraggiano la partecipazione attiva. Tra le attività proposte:

- Giochi di ruolo e simulazioni per migliorare la conversazione
- Attività collaborative di gruppo, per sviluppare competenze sociali e comunicative
- Laboratori di scrittura creativa, per potenziare le capacità espressive
- Ascolto di dialoghi e contenuti multimediali, per affinare la comprensione dell'inglese reale e contemporaneo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: TEATRO IN LINGUA INGLESE

Studio della lingua inglese attraverso tecniche teatrali con visione del musical:
"Frankenstein" recitato da una compagnia teatrale britannica presso il cine teatro Rivoli di Mazara del Vallo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 4: E TWINNING

Il progetto eTwinning "H2Our Life" promuove la consapevolezza ambientale tra studenti di vari paesi europei, con particolare attenzione alla gestione sostenibile dell'acqua. Attraverso scambi virtuali e mobilità, gli studenti esploreranno l'importanza della conservazione dell'acqua, lo sviluppo di soluzioni innovative per ridurre lo spreco e l'integrazione di pratiche ecologiche. Le attività congiunte includeranno la condivisione di buone pratiche, la creazione di campagne di sensibilizzazione locali e l'organizzazione di visite nei paesi partner.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. G.GRASSA - G.B.QUINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO Scuola Primaria

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono organizzati dall' "Accademia Italiana per la Promozione della Matematica Alfredo Guido" e si svolgono per categorie, secondo il seguente schema e con i seguenti tempi assegnati ad ogni categoria per lo svolgimento di ciascuna prova:

Categoria P3 classe terza della Scuola Primaria (60 min.)

Categoria P4 classe quarta della Scuola Primaria (90 min.)

Categoria P5 classe quinta della Scuola Primaria (120 min.)

I giochi si articolano in quattro fasi:

1° Fase: QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO (08/11/2022)

Partecipano tutti gli allievi delle classi terza, quarta e quinta della scuola primaria. La prova si svolgerà dalle ore 11:10 in poi, con la vigilanza del docente in servizio in ciascuna classe, secondo l'orario settimanale. Essa consiste in un questionario che sarà inviato dall'Accademia e riprodotto in fotocopie a cura del nostro Istituto. I risultati delle prove saranno inseriti dai docenti di Matematica in un foglio Excel che verrà poi trasmesso all'Accademia dal referente di Istituto.



2° Fase: FINALE D'ISTITUTO (06/12/2023)

Partecipano quegli allievi che, per ogni categoria, si sono classificati nella 1° fase dei Giochi.

La prova si svolgerà dalle ore 11:10 in poi in aule destinate e con la vigilanza dei docenti di Matematica.

Il caricamento dei risultati verrà effettuato da parte dei referenti di Istituto direttamente sul portale dell'Accademia.

3° Fase: FINALE DI AREA (08-09/03/2024).

Parteciperanno alla finale di area i primi classificati alla finale di Istituto in numero pari al 4% dei partecipanti alla 1° fase. La prova si svolgerà presso una scuola polo incaricata dall'Accademia, sotto la vigilanza dei docenti della scuola polo e dei referenti degli Istituti partecipanti.

Gli alunni saranno accompagnati nelle sede designata dalle rispettive famiglie.

4° Fase: FINALE NAZIONALE (19/05/2024).

Partecipa, per ciascuna categoria, il primo classificato alla finale di area, più un contingente di ulteriori posti, assegnati dall'Accademia in un secondo tempo. La prova si svolgerà a Palermo nell'edificio 19 del Campus dell'ateneo con la vigilanza degli operatori dell'Accademia. Gli alunni partecipanti saranno accompagnati dalle rispettive famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



- Utilizzare le abilità e le conoscenze matematiche acquisite in contesti e situazioni diverse.
- Cogliere relazioni tra i vari saperi.
- Sviluppare capacità di astrazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
- Sviluppare la capacità di ragionare in modo corretto, preciso e rigoroso.
- Sviluppare capacità logiche.
- Analizzare e gestire gli errori ed utilizzandoli come opportunità di apprendimento.
- Sviluppare uno spirito di competizione leale.

○ Azione n° 2: GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO Scuola Secondaria

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono organizzati dall' "Accademia Italiana per la Promozione della Matematica Alfredo Guido" e si svolgono per categorie, secondo il seguente schema e con i seguenti tempi assegnati ad ogni categoria per lo svolgimento di ciascuna prova:

Categoria S1 classe prima della Scuola Secondaria (60 min.)

Categoria S2 classe seconda della Scuola Secondaria (90 min.)

Categoria S3 classe terza della Scuola Secondaria. (120 min.)

I giochi si articolano in quattro fasi:

1° Fase: QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO (08/11/2022)



Partecipano tutti gli allievi

di ciascuna classe della scuola secondaria.

La prova si svolgerà dalle ore 11:10 in poi, con la vigilanza del docente in servizio in ciascuna classe, secondo l'orario settimanale. Essa consiste in un questionario che sarà inviato dall'Accademia e riprodotto in fotocopie a cura del nostro Istituto. I risultati delle prove saranno inseriti dai docenti di Matematica in un foglio Excel che verrà poi trasmesso all'Accademia dal referente di Istituto.

2° Fase: FINALE D'ISTITUTO (06/12/2023)

Partecipano quegli allievi che, per ogni categoria, si sono classificati nella 1° fase dei Giochi.

La prova si svolgerà dalle ore 11:10 in poi in aule destinate e con la vigilanza dei docenti di Matematica.

Il caricamento dei risultati verrà effettuato da parte dei referenti di Istituto direttamente sul portale dell'Accademia.

3° Fase: FINALE DI AREA (08-09/03/2024).

Parteciperanno alla finale di area i primi classificati alla finale di Istituto in numero pari al 4% dei partecipanti alla 1° fase. La prova si svolgerà presso una scuola polo incaricata dall'Accademia, sotto la vigilanza dei docenti della scuola polo e dei referenti degli Istituti partecipanti. Gli alunni saranno accompagnati nella sede designata dalle rispettive famiglie.

4° Fase: FINALE NAZIONALE (19/05/2024).

Partecipa, per ciascuna categoria, il primo classificato alla finale di area, più un contingente di ulteriori posti, assegnati dall'Accademia in un secondo tempo. La prova si svolgerà a Palermo nell'edificio 19 del Campus dell'ateneo con la vigilanza degli operatori dell'Accademia. Gli alunni partecipanti saranno accompagnati dalle rispettive famiglie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare le abilità e le conoscenze matematiche acquisite in contesti e situazioni diverse.
- Cogliere relazioni tra i vari saperi.
- Sviluppare capacità di astrazione, analisi, sintesi e rielaborazione.
- Sviluppare la capacità di ragionare in modo corretto, preciso e rigoroso.
- Sviluppare capacità logiche.
- Analizzare e gestire gli errori ed utilizzandoli come opportunità di apprendimento.
- Sviluppare uno spirito di competizione leale.

○ **Azione n° 3: CAMPIONATO NAZIONALE DI DISEGNO TECNICO**

Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una finale di istituto e la finalissima tra i migliori di ogni Istituto Comprensivo della provincia che parteciperanno alla gara. Attraverso eventuali sponsor



saranno garantiti i premi individuali ai vincitori. Le eventuali spese sostenute saranno finanziate totalmente attraverso gli stessi sponsor. La competizione è a cura dell'I.C. "Lombardo Radice- Pappalardo" di Castelvetro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo del progetto è il potenziamento delle competenze del disegno tecnico attraverso una sana competizione.

○ **Azione n° 4: Educazione finanziaria nelle scuole**

Il progetto nato dalla collaborazione tra la Banca d'Italia e il Ministero dell'Istruzione e del Merito mira ad accrescere la cultura finanziaria delle nuove generazioni, con l'obiettivo di contribuire alla loro capacità futura di effettuare scelte finanziarie in maniera più serena e consapevole. Il progetto rivolto a tutti gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado si articola in due momenti; un primo momento formativo per gli insegnanti che seguiranno dei seminari formativi dedicati alle varie materie trattate (che sono : reddito e pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento, credito. Gli insegnanti dopo aver partecipato ai seminari svolgeranno il progetto in classe.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

○ **Azione n° 5: Didattica Immersiva (Can. 373361 del Bilanci della Regione Siciliana, es. fin. 2024 - 2025) - Scuola Primaria**

L'IC G.B. Quinci - G. Grassa ha attivato un laboratorio immersivo finanziato dalla Circolare Regione Sicilia n. 24/2024, dedicato al potenziamento del sistema educativo tramite lo sviluppo di modelli didattici innovativi. Questo laboratorio, pensato per le classi quarte e quinte della scuola primaria del plesso G.B. Quinci (con una durata complessiva di 15 ore)



è stato progettato per integrare contenuti STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con un approccio immersivo e laboratoriale. L'azione mira a creare ambienti di apprendimento immersivi dove gli studenti possano esplorare e sperimentare concetti STEM in modo concreto, giocoso e multidisciplinare, accrescendo le loro competenze logico-matematiche, linguistiche e digitali. L'intervento si basa su metodologie innovative e integrate che promuovono l'apprendimento attivo e collaborativo:

- Apprendimento basato sul gioco (gamification): si utilizzano attività ludiche per far emergere concetti di matematica (problemi, logica, ragionamento) e le conoscenze relative alla grammatica italiana.
- Il gioco rende concreto e motivante l'apprendimento, favorendo la partecipazione attiva.
- Didattica immersiva / realtà aumentata o virtuale: esperienze immersive (anche digitali) per rendere più coinvolgenti i concetti STEM, favorendo la visualizzazione spaziale, la simulazione di fenomeni scientifici o l'interazione virtuale.
- Apprendimento cooperativo: gli studenti lavorano in piccoli gruppi, si confrontano, risolvono problemi insieme e spiegano le proprie strategie, sviluppando sia competenze cognitive che socio-relazionali.
- Approccio interdisciplinare: l'attività cerca di promuovere un apprendimento integrato delle discipline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Obiettivi riferiti alle Competenze matematiche e logico-razionali

- Risolvere problemi matematici di varia complessità utilizzando strategie diverse (gioco, ragionamento, prove ed errori).
- Sviluppare il pensiero logico e la capacità di generalizzazione a partire da pattern e situazioni concrete.
- Comprendere e applicare concetti di base relativi a numeri, operazioni, frazioni, geometria, attraverso rappresentazioni visive.
- Sviluppare la capacità di visualizzare, rappresentare e manipolare oggetti tridimensionali.
- Applicare concetti di geometria spaziale attraverso attività di modellazione 3D.

1. Obiettivi riferiti alle Competenze digitali e tecnologiche

- Utilizzare strumenti digitali per esplorare ambienti immersivi, simulazioni o app educative.
- Saper impiegare software didattici come mozaBOOK per esplorare contenuti, giochi educativi e strumenti grafici.
- Valutare l'uso della tecnologia come mezzo per risolvere problemi o esplorare concetti astratti.

2. Obiettivi relativi alle Competenze sociali e di apprendimento (soft skills)

- Lavorare in gruppo: comunicare efficacemente, negoziare soluzioni, ascoltare gli altri.

3. Obiettivi relativi alle Competenze scientifiche e ingegneristiche



- Simulare fenomeni (anche semplici) attraverso modelli o strumenti immersivi, comprendendo le relazioni causa-effetto.
4. Obiettivi riferiti alle Competenze linguistiche e comunicative
- Descrivere strategie utilizzate durante i giochi e gli esercizi di problem solving.
 - Argomentare le proprie scelte e riflettere su errori e miglioramenti possibili.
 - Usare un linguaggio appropriato per spiegare concetti matematici e digitali.

○ Azione n° 6: Didattica Immersiva (Can. 373361 del Bilanci della Regione Siciliana, es. fin. 2024 - 2025) - Scuola secondaria

Il progetto, finanziato dalla Regione Siciliana – Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio, si inserisce in un'azione sinergica di sviluppo e potenziamento di ambienti di apprendimento innovativi. Alla base vi è la consapevolezza che la didattica delle STEM non si limiti esclusivamente alle discipline scientifiche, ma rappresenti una nuova filosofia educativa fondata sul metodo scientifico, capace di fornire soluzioni ai problemi di una realtà sempre più complessa e in costante mutamento. Il nostro istituto ha espresso la volontà di potenziare il proprio sistema educativo attraverso lo sviluppo, l'innovazione e la sperimentazione di nuovi modelli didattici basati sulla tecnologia immersiva. L'intento è quello di creare un ambiente di apprendimento: coinvolgente, esperienziale, interattivo, capace di integrare i metodi tradizionali con le opportunità offerte dal digitale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La formazione effettuata si è posta i seguenti obiettivi:

- Favorire una didattica attiva ed esperienziale, centrata sul protagonismo delle studentesse e degli studenti.
- Incrementare l'efficacia didattica rispetto agli obiettivi e ai contenuti di tutte le discipline.
- Promuovere l'acquisizione di nuove competenze e linguaggi attraverso l'uso di media innovativi.
- Creare un ambiente inclusivo e stimolante che valorizzi la creatività, la collaborazione e l'empatia.
- Aumentare la motivazione e la partecipazione degli studenti.
- Sviluppare competenze trasversali quali: competenze informatiche e tecnologiche, ragionamento astratto e sistemico, empatia e creatività. Garantire l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione a chi presenta bisogni educativi speciali.





Moduli di orientamento formativo

I.C. G.GRASSA - G.B.QUINCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: EmozioniAMOci (in uscita)**

L'Istituto "mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria" (Indicazioni ministeriali).

Il progetto di continuità e orientamento, incentrato sul tema delle emozioni, ha l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, favorendo la conoscenza di sé e la consapevolezza emotiva. Attraverso attività ludiche, espressive e narrative, i bambini impareranno a riconoscere, nominare e gestire le proprie emozioni, sviluppando empatia e capacità relazionali. Il percorso mira a creare un ambiente sereno e inclusivo, facilitando l'adattamento al nuovo contesto scolastico e promuovendo il benessere di tutti. Attraverso attività interdisciplinari, laboratori esperienziali e momenti di riflessione, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare nuove conoscenze, confrontarsi con culture diverse e sviluppare competenze utili per affrontare il futuro scolastico e professionale. Il progetto mira, inoltre, a potenziare l'autonomia, la consapevolezza e l'autostima degli studenti, aiutandoli a orientarsi nelle loro scelte future.

- Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado

Orientamento in uscita

- Incontri con gli Istituti superiori



- Organizzazione della "Settimana dell'Orientamento" (data e modalità da stabilirsi secondo le proposte provenienti dagli Istituti Secondari di secondo grado)
- Illustrazione agli alunni delle classi terze delle offerte formative degli istituti superiori presenti nel territorio
- Incontri con gli operatori di Enti Locali, Istituzioni territoriali ed altre agenzie educative presenti nel territorio mazarese

Intervento di strutture pubbliche, di professionisti ed esperti riguardanti l'ambiente, la salute e le problematiche giovanili

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: EmozioniAMOci (in entrata)**

L'Istituto "mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria" (Indicazioni ministeriali).

Il progetto di continuità e orientamento, incentrato sul tema delle emozioni, ha l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, favorendo la



conoscenza di sé e la consapevolezza emotiva. Attraverso attività ludiche, espressive e narrative, i bambini impareranno a riconoscere, nominare e gestire le proprie emozioni, sviluppando empatia e capacità relazionali. Il percorso mira a creare un ambiente sereno e inclusivo, facilitando l'adattamento al nuovo contesto scolastico e promuovendo il benessere di tutti. Attraverso attività interdisciplinari, laboratori esperienziali e momenti di riflessione, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare nuove conoscenze, confrontarsi con culture diverse e sviluppare competenze utili per affrontare il futuro scolastico e professionale. Il progetto mira, inoltre, a potenziare l'autonomia, la consapevolezza e l'autostima degli studenti, aiutandoli a orientarsi nelle loro scelte future.

Orientamento in entrata

- Preparazione e coordinamento delle attività di accoglienza per le classi iniziali.
- Riunioni tra insegnanti e figure strumentali per la progettazione di unità di raccordo, il coordinamento dei curricoli, la conoscenza del percorso formativo degli alunni e il passaggio di informazioni.
- Attività ludico-laboratoriali per creare occasioni di accoglienza e socializzazione tra gli alunni delle classi ponte dell'Infanzia e della Primaria affinché possano familiarizzare con gli insegnanti del nuovo ordine di scuola (verrà stilato un calendario).
- Esperienze formative curate dai docenti della scuola Secondaria di primo grado da attivare nelle classi della scuola Primaria (verrà stilato un calendario).

Progettazione di attività condivise tra i diversi ordini all'interno dell'Istituto Comprensivo "G. Grassa - Quinci"

- "Uno zaino di emozioni". Attività di accoglienza (settembre) (vedi progetto).
- Dal 14 al 19 ottobre Erasmus Day

Per le classi quinte della scuola primaria, in occasione dell' Erasmus Day, saranno organizzate attività finalizzate alla scoperta della lingua inglese e delle culture europee: giochi linguistici per imparare vocaboli e semplici frasi in inglese, mini-laboratori creativi con la realizzazione di bandierine, cartelloni e semplici dialoghi in inglese, attività per conoscere usi, costumi e curiosità dei Paesi partner Erasmus.



- 07 novembre "Dame e cavalieri sulla scacchiera della storia" . Manifestazione in Piazza della Repubblica con corteo, danza storica e partita a scacchi con personaggi viventi.
- 13 dicembre "Santa Lucia Day"

In occasione del Santa Lucia Day sarà organizzata una giornata di "Scuola aperta" rivolta al territorio. L'iniziativa avrà l'obiettivo di accogliere bambini e famiglie, offrendo loro l'opportunità di conoscere la scuola e di vivere momenti di socializzazione e cooperazione attraverso attività ludiche e creative. Gli insegnanti proporranno laboratori grafico-pittorici, manipolativi e narrativi ispirati alla figura di Santa Lucia, simbolo di luce, speranza e carità. Saranno raccontate storie, leggende e tradizioni legate alla Santa, favorendo la riscoperta del suo significato culturale e spirituale. Per rendere l'evento ancora più coinvolgente, si organizzerà un momento conviviale con preparazione e degustazione di biscotti e dolci, creando un clima di festa e condivisione. Nel corso della giornata, le famiglie avranno la possibilità di visitare i locali scolastici accompagnati dagli alunni delle classi ponte della Secondaria e della Primaria che, in qualità di tutor, guideranno i visitatori alla scoperta degli spazi e delle attività didattiche. I docenti organizzeranno mini-laboratori, lezioni interattive con la LIM, piccoli esperimenti nel laboratorio scientifico, attività in aula informatica e giochi motori in palestra, offrendo una panoramica delle diverse esperienze educative proposte dalla scuola.

- Distribuzione di materiale esplicativo(brochure).
- Accoglienza dei genitori presso i quattro Plessi dell'Istituto Comprensivo, possibilmente a piccoli gruppi (calendario da stabilire).
- Illustrazione ai suddetti genitori e agli alunni dell'offerta formativa dell'I.C. "G. Grassa – G. B. Quinci".
- Febbraio (data da stabilire) organizzazione del Carnevale "Addrabbanna lu Ponti"
- 20 marzo "Giornata Internazionale della Felicità"

In occasione della Giornata Internazionale della Felicità, che si celebra ogni anno il 20 marzo, la scuola organizzerà una serie di attività finalizzate a promuovere la consapevolezza emotiva, la positività e il benessere nei bambini e nelle bambine. La giornata sarà ricca di momenti dedicati a esperienze significative, riflessioni condivise e laboratori creativi che lasciano spazio all'espressione della gioia e alla scoperta di ciò che ci



rende felici.

- Maggio (data da stabilire) "giochi del Trasmazzaro II edizione" (vedi progetto)
- Manifestazione finale del progetto d'istituto "Tu chiamale se vuoi ... emozioni" ((vedi progetto)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Uno zaino di emozioni**

Il progetto si propone di creare un clima di fiducia e rispetto reciproco, attraverso attività mirate che coinvolgano non solo gli studenti, ma anche le famiglie e l'intero corpo docente. L'obiettivo è quello di promuovere relazioni positive, stimolare la curiosità e il desiderio di apprendimento, e sostenere ogni studente nel suo percorso di crescita personale e scolastica.

Attraverso laboratori, giochi di gruppo, incontri e momenti di riflessione, vogliamo favorire la conoscenza reciproca, la collaborazione e l'empatia tra tutti i membri della comunità scolastica. Questo approccio inclusivo non solo facilita l'inserimento degli studenti, ma contribuisce anche a prevenire situazioni di disagio e isolamento, promuovendo una cultura del rispetto e della condivisione.

Tutti i docenti coinvolti si impegneranno a creare e predisporre un ambiente ordinato, sano e confortevole, un clima sereno e cordiale, nel rispetto dei vari ruoli, per accogliere i



nuovi allievi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 4: INDIRIZZO SPORTIVO classe I**

Il progetto riconosce l'alto valore educativo dello sport e di formazione motoria, psicologica, emozionale e sociale ed è pienamente corrispondente alle istanze del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Promuove sinergie con il territorio creando una rete di collaborazione fra famiglia, enti, associazioni e istituzioni. Il programma sportivo di potenziamento prevede un ricco calendario di attività che includono incontri formativi, convegni tematici e la pratica di numerose discipline sportive, tra cui Beach Soccer, Taekwondo, Calcio, Pallavolo, Pallacanestro, Atletica Leggera, Pallamano, Spinning per principianti e Super Jump. La programmazione inoltre è suscettibile di modifiche per includere eventi sportivi e culturali di particolare rilievo, in quanto lo sport rappresenta un'importante occasione di apertura e di partecipazione attiva alle iniziative del territorio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	50	50

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 5: INDIRIZZO SPORTIVO classe III**

Il progetto riconosce l'alto valore educativo dello sport e di formazione motoria, psicologica, emozionale e sociale ed è pienamente corrispondente alle istanze del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Promuove sinergie con il territorio creando una rete di collaborazione fra famiglia, enti, associazioni e istituzioni. Il programma sportivo di potenziamento prevede un ricco calendario di attività che includono incontri formativi, convegni tematici e la pratica di numerose discipline sportive, tra cui Beach Soccer, Taekwondo, Calcio, Pallavolo, Pallacanestro, Atletica Leggera, Pallamano, Spinning per principianti e Super Jump. La programmazione inoltre è suscettibile di modifiche per includere eventi sportivi e culturali di particolare rilievo, in quanto lo sport rappresenta un'importante occasione di apertura e di partecipazione attiva alle iniziative del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	50	50



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 6: INDIRIZZO LINGUISTICO classe I**

Il modulo rivolge a studenti che vogliono acquisire maggiore sicurezza nella comunicazione orale e scritta in inglese, con un approccio pratico che favorisce l'apprendimento attivo e coinvolgente.

Il corso mira a:

- Rafforzare le competenze linguistiche di base: ascolto, lettura, scrittura e conversazione
- Migliorare la comprensione e l'uso di strutture grammaticali e lessico appropriato
- Promuovere la capacità di esprimersi in inglese in modo fluido e naturale
- Preparare gli studenti ad affrontare con sicurezza esami o certificazioni di lingua

L'approccio didattico è progettato per essere interattivo e dinamico, con l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività pratiche che incoraggiano la partecipazione attiva. Tra le attività proposte:

- Giochi di ruolo e simulazioni per migliorare la conversazione
- Attività collaborative di gruppo, per sviluppare competenze sociali e comunicative
- Laboratori di scrittura creativa, per potenziare le capacità espressive
- Ascolto di dialoghi e contenuti multimediali, per affinare la comprensione dell'inglese reale e contemporaneo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	50	50



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 7: INDIRIZZO LINGUISTICO classe II**

Il modulo rivolge a studenti che vogliono acquisire maggiore sicurezza nella comunicazione orale e scritta in inglese, con un approccio pratico che favorisce l'apprendimento attivo e coinvolgente.

Il corso mira a:

- Rafforzare le competenze linguistiche di base: ascolto, lettura, scrittura e conversazione
- Migliorare la comprensione e l'uso di strutture grammaticali e lessico appropriato
- Promuovere la capacità di esprimersi in inglese in modo fluido e naturale
- Preparare gli studenti ad affrontare con sicurezza esami o certificazioni di lingua

L'approccio didattico è progettato per essere interattivo e dinamico, con l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività pratiche che incoraggiano la partecipazione attiva. Tra le attività proposte:

- Giochi di ruolo e simulazioni per migliorare la conversazione
- Attività collaborative di gruppo, per sviluppare competenze sociali e comunicative
- Laboratori di scrittura creativa, per potenziare le capacità espressive
- Ascolto di dialoghi e contenuti multimediali, per affinare la comprensione dell'inglese reale e contemporaneo



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	50	50

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 8: INDIRIZZO LINGUISTICO classe III**

Il modulo rivolge a studenti che vogliono acquisire maggiore sicurezza nella comunicazione orale e scritta in inglese, con un approccio pratico che favorisce l'apprendimento attivo e coinvolgente.

Il corso mira a:

- Rafforzare le competenze linguistiche di base: ascolto, lettura, scrittura e conversazione
- Migliorare la comprensione e l'uso di strutture grammaticali e lessico appropriato
- Promuovere la capacità di esprimersi in inglese in modo fluido e naturale
- Preparare gli studenti ad affrontare con sicurezza esami o certificazioni di lingua

L'approccio didattico è progettato per essere interattivo e dinamico, con l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività pratiche che incoraggiano la partecipazione attiva. Tra le attività proposte:

- Giochi di ruolo e simulazioni per migliorare la conversazione
- Attività collaborative di gruppo, per sviluppare competenze sociali e comunicative



- Laboratori di scrittura creativa, per potenziare le capacità espressive
- Ascolto di dialoghi e contenuti multimediali, per affinare la comprensione dell'inglese reale e contemporaneo

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	50	50

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 9: Tu chiamale se vuoi ... emozioni classe**

I

Il progetto "Tu chiamale se vuoi ... emozioni" si propone di promuovere lo sviluppo affettivo al pari di quello cognitivo. Attraverso il potenziamento delle competenze socio-emotive, fondamentali per una convivenza civile, empatica e responsabile, il progetto intende formare cittadini consapevoli e rispettosi degli altri. Le finalità educative si fondano sull'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030, sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e si ispirano alla Comunicazione della Commissione Europea sulla Strategia per la parità di genere 2020-2025, nonché agli orientamenti nazionali e alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

In questa prospettiva, le Life Skills indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – come la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, l'empatia, la comunicazione efficace e le abilità relazionali – rappresentano competenze fondamentali per affrontare le sfide della vita quotidiana e per sviluppare il benessere personale e collettivo.



Il progetto sarà strutturato con attività curricolari ed extracurricolari, adeguati ai tre ordini, da svolgersi durante l'intero anno scolastico che si ascrivono anche alle lezioni di Educazione civica curate da docenti di diverse discipline scolastiche. Il progetto, inoltre, si caratterizza per l'apertura della scuola al territorio mediante la collaborazione con diversi soggetti esterni, tra cui esperti, l'Asp, il Commissariato di polizia, la FIDAPA, l'UNICEF e altre associazioni presenti nel territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	30	60

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 10: Tu chiamale se vuoi... emozioni** **classe II**

Il progetto "Tu chiamale se vuoi ... emozioni" si propone di promuovere lo sviluppo affettivo al pari di quello cognitivo. Attraverso il potenziamento delle competenze socio-emotive, fondamentali per una convivenza civile, empatica e responsabile, il progetto intende formare cittadini consapevoli e rispettosi degli altri. Le finalità educative si fondano sull'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030, sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e si ispirano alla Comunicazione della Commissione Europea sulla Strategia per la parità di genere 2020-2025, nonché agli orientamenti nazionali e alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

In questa prospettiva, le Life Skills indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – come la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, l'empatia, la comunicazione



efficace e le abilità relazionali – rappresentano competenze fondamentali per affrontare le sfide della vita quotidiana e per sviluppare il benessere personale e collettivo.

Il progetto sarà strutturato con attività curriculari ed extracurriculari, adeguati ai tre ordini, da svolgersi durante l'intero anno scolastico che si ascrivono anche alle lezioni di Educazione civica curate da docenti di diverse discipline scolastiche. Il progetto, inoltre, si caratterizza per l'apertura della scuola al territorio mediante la collaborazione con diversi soggetti esterni, tra cui esperti, l'Asp, il Commissariato di polizia, la FIDAPA, l'UNICEF e altre associazioni presenti nel territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	30	60

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 11: Tu chiamale se vuoi... emozioni** **classe III**

Il progetto "Tu chiamale se vuoi ... emozioni" si propone di promuovere lo sviluppo affettivo al pari di quello cognitivo. Attraverso il potenziamento delle competenze socio-emotive, fondamentali per una convivenza civile, empatica e responsabile, il progetto intende formare cittadini consapevoli e rispettosi degli altri. Le finalità educative si fondano sull'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030, sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e si ispirano alla Comunicazione della Commissione Europea sulla Strategia per la parità di genere 2020-2025, nonché agli orientamenti nazionali e alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito.



In questa prospettiva, le Life Skills indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – come la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, l'empatia, la comunicazione efficace e le abilità relazionali – rappresentano competenze fondamentali per affrontare le sfide della vita quotidiana e per sviluppare il benessere personale e collettivo.

Il progetto sarà strutturato con attività curriculari ed extracurriculari, adeguati ai tre ordini, da svolgersi durante l'intero anno scolastico che si ascrivono anche alle lezioni di Educazione civica curate da docenti di diverse discipline scolastiche. Il progetto, inoltre, si caratterizza per l'apertura della scuola al territorio mediante la collaborazione con diversi soggetti esterni, tra cui esperti, l'Asp, il Commissariato di polizia, la FIDAPA, l'UNICEF e altre associazioni presenti nel territorio.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	30	60

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 12: PN Orientamento classe I**

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, è stato avviato il progetto denominato "Orientamento", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di



accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.

L'istituto propone i seguenti corsi: CORSO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE, CORSO DI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE, SCOPERTA DEL TALENTO MUSICALE CON I PERCORSI DEDICATI ALLA MUSICA E AL CANTO, APPROCCIO AL TEATRO ED ALLA DANZA.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 13: PN Orientamento classe II

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, è stato avviato il progetto denominato "Orientamento", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.



L'istituto propone i seguenti corsi: CORSO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE, CORSO DI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE, SCOPERTA DEL TALENTO MUSICALE CON I PERCORSI DEDICATI ALLA MUSICA E AL CANTO, APPROCCIO AL TEATRO ED ALLA DANZA.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	0	30	30

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 14: PN Orientamento classe III**

Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, è stato avviato il progetto denominato "Orientamento", destinato a finanziare percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado, al fine di garantire un'efficace valorizzazione delle potenzialità e dei talenti degli studenti e una riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico.

Il programma ha l'obiettivo di migliorare la qualità, l'inclusività, l'efficacia e l'attinenza al mercato del lavoro dei sistemi di istruzione e di formazione, di promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione inclusiva e di qualità, anche mediante lo sviluppo di infrastrutture, di potenziare l'apprendimento permanente.

L'istituto propone i seguenti corsi: CORSO DI POTENZIAMENTO DI LINGUA INGLESE, CORSO DI POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ MOTORIE, SCOPERTA DEL TALENTO



MUSICALE CON I PERCORSI DEDICATI ALLA MUSICA E AL CANTO, APPROCCIO AL TEATRO ED ALLA DANZA.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Uno zaino pieno di emozioni

Il progetto accoglienza è un momento fondamentale per l'inserimento dei nuovi alunni e consiste in alcuni giorni di specifiche attività atte a favorire l'integrazione, la conoscenza, lo "stare bene insieme". L'accoglienza è una predisposizione mentale e uno stato d'animo di continua apertura verso l'altro, che non si esaurisce all'inizio dell'anno. Tutto il Consiglio di Classe si impegnerà a creare e predisporre un ambiente ordinato, sano e confortevole, un clima sereno e cordiale, nel rispetto dei vari ruoli, per accogliere i nuovi allievi. Area tematica di riferimento: Educazione socio-emotiva e civica Accoglienza e continuità educativa Inclusione e promozione del benessere scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Integrazione efficace dei nuovi alunni in tutti gli ordini di scuola. Costruzione di un clima scolastico positivo, sereno e inclusivo. Maggiore consapevolezza emotiva e capacità di esprimere e gestire le proprie emozioni. Rafforzamento della collaborazione, socializzazione e



relazione tra pari. Coinvolgimento attivo delle famiglie nel percorso educativo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● **INDIRIZZO SPORTIVO – CLASSE SPERIMENTALE** **(potenziamento di Educazione Fisica)**

Il progetto riconosce l'alto valore educativo dello sport e di formazione motoria, psicologica, emozionale e sociale ed è pienamente corrispondente alle istanze del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Promuove sinergie con il territorio creando una rete di collaborazione fra famiglia, enti, associazioni e istituzioni. Il programma sportivo di potenziamento prevede un ricco



calendario di attività che includono incontri formativi, convegni tematici e la pratica di numerose discipline sportive, tra cui Beach Soccer, Taekwondo, Calcio, Pallavolo, Pallacanestro, Atletica Leggera, Pallamano, Spinning per principianti e Super Jump. La programmazione inoltre è suscettibile di modifiche per includere eventi sportivi e culturali di particolare rilievo, in quanto lo sport rappresenta un'importante occasione di apertura e di partecipazione attiva alle iniziative del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica ed un equilibrato sviluppo della personalità; potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; promuovere percorsi sportivi, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e le associazioni presenti sul territorio; Incoraggiare alla pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, sostenendo gli alunni, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva da svolgere; Sviluppare una cultura sportiva che contribuisca



ad aumentare il senso civico, favorendo l'inclusione dei soggetti più deboli, l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. Inoltre, le attività e i programmi sportivi previsti dal progetto insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando a: • giocare rispettando le regole; • rispettare i principi del fair play e onestà; • creare amicizie durature; • comunicare; • divertirsi; • gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Palestre e sedi di Associazioni Sportive aderenti al progetto.

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il C. G. Grassa aderisce alla Rete Nazionale delle Scuole a Curvatura Sportiva.

● COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE

Il progetto "Competizioni Sportive Scolastiche", promosso dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con CONI, CIP, FSN e DSA, mira a favorire la pratica sportiva inclusiva nella scuola secondaria di I grado. Le attività prevedono l'avviamento alla pratica sportiva e la partecipazione a competizioni in varie discipline, con l'obiettivo di stimolare gli studenti a svolgere regolarmente attività fisica, promuovere uno sviluppo sano del carattere e delle relazioni socio-affettive, prevenire situazioni di disagio e favorire l'inclusione dei più deboli. Il progetto si svolge in modalità extrascolastica nel secondo quadrimestre, con un massimo di sei ore settimanali suddivise in una o due giornate, e si conclude con la manifestazione finale di fine



anno, comprensiva di finale di campionato e premiazione. - Area tematica di riferimento - Educazione motoria e sportiva - Inclusione e sviluppo socio-relazionale - Educazione alla collaborazione e al fair play

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Partecipazione attiva degli studenti alle attività sportive e alle competizioni. Miglioramento delle abilità motorie e tecnico-tattiche nelle discipline sportive praticate. Sviluppo di comportamenti responsabili, fair play e collaborazione tra compagni. Incremento dell'inclusione e della partecipazione degli studenti con bisogni educativi speciali o in situazioni di disagio. Aumento della motivazione verso la pratica sportiva regolare e stili di vita sani. Identificazione di talenti sportivi e possibilità di valorizzazione attraverso le fasi successive delle competizioni.

Partecipazione alla manifestazione finale di fine anno e riconoscimento tramite premiazioni.



Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento dei docenti di educazione fisica dell'istituto, che seguiranno gli studenti durante le attività e le competizioni sportive, garantendo supporto tecnico, organizzativo e didattico. Ciascun docente parteciperà per circa 20 ore extra-curricolari, con compenso previsto, per un totale di tre docenti coinvolti.

● Racchette in classe Junior

Il progetto "Racchette in Classe Junior" (rivolto alla scuola secondaria di I grado) promuove l'educazione motoria, fisica e sportiva attraverso l'apprendimento di diverse discipline di racchetta (Tennis, Padel, Beach Tennis, Pickleball, Tennistavolo) rivolto agli alunni della scuola primaria. L'attività si sviluppa sia in ambito curricolare, con 4 lezioni di un'ora per classe, sia in ambito extra-curricolare, con una lezione facoltativa presso la sede della ASD Polisportiva Queen's. L'approccio metodologico privilegia il gioco e l'apprendimento cooperativo, utilizzando il metodo della scoperta guidata e della risoluzione dei problemi. Il progetto mira a: sviluppare le competenze motorie e sportive degli alunni; incentivare l'inclusione scolastica e sociale, anche di alunni con disabilità; valorizzare le competenze individuali e favorire l'identificazione di giovani talenti; promuovere la collaborazione tra scuola, società sportive e territorio. A conclusione delle attività, è prevista una manifestazione d'Istituto e, per i ragazzi selezionati, la partecipazione alla Festa Finale Nazionale. Area tematica di riferimento: - Educazione motoria e



sportiva - Inclusione e educazione socio-relazionale - Educazione alla collaborazione e al gioco di squadra

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle abilità tecnico-tattiche nelle discipline di racchetta. - Sviluppo di coordinazione motoria, autonomia e sicurezza nei movimenti. - Partecipazione attiva alle attività sportive e rispetto delle regole del gioco. - Collaborazione con i compagni e inclusione di tutti gli alunni, compresi quelli diversamente abili. - Interesse verso lo sport e la pratica motoria, con promozione di stili di vita sani. - Adozione di comportamenti responsabili e fair play. - Partecipazione alla manifestazione d'Istituto finale. - Selezione di una rappresentativa territoriale per la Festa Finale Nazionale.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento di docenti di educazione fisica e di un tecnico federale esperto nelle discipline sportive di racchetta, che fornisce supporto tecnico-specialistico e formazione agli alunni, senza alcun costo a carico della scuola.

● " RACCHETTE IN CLASSE KIDS"

Il progetto, propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto. Le attività sono facilmente adattabili e possono essere proposte a tutti gli alunni. Il Progetto si articolerà sia in ambito curricolare, con 6 lezioni, da svolgersi nel periodo Marzo - Maggio, che extra-curricolare, con 4 lezioni da effettuarsi tra giugno e luglio (o in altri periodi concordati tra Scuola e Club), per un totale di 15 lezioni didattiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- giocare rispettando le regole; • rispettare i principi del fair play e onestà; • creare amicizie durature; • comunicare; • divertirsi; • gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Tecnici Federali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento



I Tecnici Federali coinvolti nelle 6 lezioni curricolari e nelle 4 extracurricolari, in affiancamento al docente titolare, avranno tra i requisiti minimi il possesso della Laurea in Scienze Motorie, o Diploma ISEF.

● VELASCUOLA

Il Progetto Didattico Nazionale promosso dalla FIV (Federazione Italiana Vela) in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, è un'ottima opportunità per promuovere il territorio, favorire una cultura velica e nautica, migliorare la conoscenza dell'ecosistema marino nella prospettiva di sviluppare una sempre più corretta coscienza ambientale. 1. Area Linguistico-Artistico-Espressiva: Il mare e la marineria nella storia e nell'arte del nostro territorio. 2. Area Ambientale-Scientifica: l'ambiente marino e la sua difesa: norme di comportamento e tutela; aree marine protette; semplici nozioni di meteorologia: i venti locali e la rosa dei venti; alimentazione legata al mare: valorizzazione del pesce azzurro e locale. 3. Area Tecnologica: i materiali per la costruzione delle barche e delle vele e il loro uso sostenibile. 4. Area Sportiva: l'attività motoria con riferimenti alla vela; la nomenclatura; la Federazione Italiana Vela; principi di navigazione a vela; principi per navigare in sicurezza; tecnica dei nodi. 5. Area Informatica: strumenti e PC a bordo per migliorare la navigazione e proteggere l'equipaggio e l'ambiente. Il progetto si divide in due fasi. Attività teoriche: Lezioni in aula su argomenti come la meteorologia, le caratteristiche delle barche a vela, le manovre e la sicurezza in mare... Attività pratiche: le cime, i nodi, lezione pratica in mare ...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere, incoraggiare e sostenere la conoscenza dell'ambiente marino e la pratica del diporto nautico sviluppando idonee iniziative sportive, culturali e didattiche Diffondere tra gli alunni delle Scuole tutti i valori dello Sport Velico, interagendo con le materie d'insegnamento scolastico Migliorare la conoscenza dell'ambiente "mare" attraverso una esperienza sportiva dai contorni ludici e non agonistici Proporre e incoraggiare la tutela della salute in forma preventiva Far acquisire e diffondere una cultura nautica basata sul rispetto dell'ambiente del proprio territorio, sull'istaurazione di corretti modelli di vita sportivi, sulle norme di sicurezza e sull'importanza di diventare equipaggio quindi "gruppo" Sviluppare una sana coscienza ambientale Recuperare la socialità; Maturare la consapevolezza del legame tra socialità ed ecologia. Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi; Acquisire conoscenze e abilità che potranno essere la base di future professionalità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti curricolari e Personale Tecnico della Lega Navale

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Aula generica



● E-TWINNING "H2Our Life"

Il progetto e-Twinning "H2Our Life" promuove la consapevolezza ambientale tra studenti di vari paesi europei, con particolare attenzione alla gestione sostenibile dell'acqua. Attraverso scambi virtuali e mobilità, gli studenti esploreranno l'importanza della conservazione dell'acqua, lo sviluppo di soluzioni innovative per ridurre lo spreco e l'integrazione di pratiche ecologiche. Le attività congiunte includeranno la condivisione di buone pratiche, la creazione di campagne di sensibilizzazione locali e l'organizzazione di visite nei paesi partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Promuovere e favorire il dialogo, la discussione, la partecipazione, la collaborazione.
Promuovere l'uso consapevole dei linguaggi verbali, non verbali, iconici, multimediali. Lavorare autonomamente, a coppie, in gruppo, cooperando e rispettando le regole. Aiutare e rispettare gli altri. Raggiungere attraverso l'uso di una lingua diversa dalla propria, in una situazione di realtà, la consapevolezza dell'importanza del comunicare e, pertanto, provare interesse e piacere verso l'apprendimento di una lingua straniera. Mettere in atto comportamenti di autonomia, autocontrollo e fiducia in se stessi e saper interagire con una certa disinvoltura. Ascoltare e comprendere semplici messaggi orali. Parlare e comunicare con i coetanei scambiando domande e informazioni. Utilizzare opportunamente il lessico degli argomenti trattati e, pertanto, saper sostenere una facile conversazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Aule

Aula generica

● Scuole per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza UNICEF - II annualità

Durante le ore dedicate all' Ed. Civica e a livello interdisciplinare si rifletterà sulla tutela e la difesa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Si approfondiranno i diritti che possono guidare



il cambiamento nella nostra scuola. Gli alunni saranno avviati e guidati alla definizione di un piano di azione che tenga conto del punto di vista di tutti gli attori della comunità educante. Partendo dai contenuti della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia, si proporranno attività per promuovere partecipazione, inclusione e protezione come condizioni indispensabili per il benessere di alunni/e. Cartelloni elaborati grafico-pittorici, dibattiti e momenti di confronto tra gli alunni e anche tra le classi concluderanno il percorso annuale, mettendo in mostra, in uno spazio visibile, ciò che è stato realizzato sull'educazione ai diritti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la conoscenza e la comprensione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e della sua implementazione dentro e fuori dal contesto scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Lo sport paralimpico va a scuola.

Incoraggiare l'attività motoria fisica e sportiva paralimpica extrascolastica, attraverso un orientamento basato sulla sperimentazione concreta. I corsi si svolgeranno in orario pomeridiano, in sessioni di attività della durata complessiva di un'ora a settimana per ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Aprire una finestra sul mondo paralimpico a famiglie, insegnanti e studenti, informando sulle diverse opportunità a disposizione per praticare sport paralimpico; Indirizzare verso stili di vita attivi fin dalla scuola primaria, proponendo esperienze di partecipazione in attività ludico-motorie Supportare le associazioni e le società sportive paralimpiche nell'espletamento della loro fondamentale funzione sociale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Staff dell'ASD con tecnico qualificato

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO 2026 – XVI EDIZIONE

I Giochi Matematici del Mediterraneo sono organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica Alfredo Guido". I giochi si articolano in quattro fasi: 1° Fase. QUALIFICAZIONE D'ISTITUTO; 2° Fase: FINALE D'ISTITUTO; 3° Fase: FINALE DI AREA; 4° Fase: FINALE NAZIONALE:

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Utilizzare le abilità e le conoscenze matematiche acquisite in contesti e situazioni diverse. □ Cogliere relazioni tra i vari saperi. □ Sviluppare capacità di astrazione, analisi, sintesi e rielaborazione. □ Sviluppare la capacità di ragionare in modo corretto, preciso e rigoroso. □ Analizzare e gestire gli errori ed utilizzandoli come opportunità di apprendimento. □ Sviluppare uno spirito di competizione leale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Orientamento e continuità "EmozioniAMOci"

L'Istituto mediante momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria (Indicazioni ministeriali). Dalla condivisione di questi assunti, sulla base delle esperienze attivate negli anni precedenti e sui percorsi proposti ed effettuati, si intende predisporre anche per il corrente anno scolastico un itinerario di lavoro che consenta di giungere ad un percorso di continuità frutto di incontri e confronti, scandito durante l'anno scolastico, per costruire un filo conduttore utile agli alunni, ai genitori e ai docenti, per orientarsi durante il passaggio tra i diversi ordini di scuola. Il progetto di continuità e orientamento, incentrato sul tema delle emozioni, ha l'obiettivo di accompagnare gli alunni nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, favorendo la



conoscenza di sé e la consapevolezza emotiva. Attraverso attività ludiche, espressive e narrative, i bambini impareranno a riconoscere, nominare e gestire le proprie emozioni, sviluppando empatia e capacità relazionali. Il percorso mira a creare un ambiente sereno e inclusivo, facilitando l'adattamento al nuovo contesto scolastico e promuovendo il benessere di tutti. Attraverso attività interdisciplinari, laboratori esperienziali e momenti di riflessione, gli studenti avranno l'opportunità di esplorare nuove conoscenze, confrontarsi con culture diverse e sviluppare competenze utili per affrontare il futuro scolastico e professionale. Il progetto mira, inoltre, a potenziare l'autonomia, la consapevolezza e l'autostima degli studenti, aiutandoli a orientarsi nelle loro scelte future. Il piano d'intervento è suddiviso in due fasi: -Orientamento in entrata: accompagnare ed accogliere i bambini nel passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria e dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado. -Orientamento in uscita: guidare il ragazzo ad una scelta consapevole della Scuola Secondaria di secondo grado

Orientamento in entrata Preparazione e coordinamento delle attività di accoglienza per le classi iniziali. Riunioni tra insegnanti e figure strumentali per la progettazione di unità di raccordo, il coordinamento dei curricoli, la conoscenza del percorso formativo degli alunni e il passaggio di informazioni. Attività ludico-laboratoriali per creare occasioni di accoglienza e socializzazione tra gli alunni delle classi ponte dell'Infanzia e della Primaria affinché possano familiarizzare con gli insegnanti del nuovo ordine di scuola (verrà stilato un calendario). Esperienze formative curate dai docenti della scuola Secondaria di primo grado da attivare nelle classi della scuola Primaria (verrà stilato un calendario). Progettazione di attività condivise tra i diversi ordini all'interno dell'Istituto Comprensivo "G. Grassa - Quinci" "Uno zaino di emozioni". Attività di accoglienza (settembre) (vedi progetto). Dal 14 al 19 ottobre Erasmus Day Per le classi quinte della scuola primaria, in occasione dell' Erasmus Day, saranno organizzate attività finalizzate alla scoperta della lingua inglese e delle culture europee: giochi linguistici per imparare vocaboli e semplici frasi in inglese, mini-laboratori creativi con la realizzazione di bandierine, cartelloni e semplici dialoghi in inglese, attività per conoscere usi, costumi e curiosità dei Paesi partner Erasmus. 07 novembre "Dame e cavalieri sulla scacchiera della storia". Manifestazione in Piazza della Repubblica con corteo, danza storica e partita a scacchi con personaggi viventi. 13 dicembre "Santa Lucia Day" In occasione del Santa Lucia Day sarà organizzata una giornata di "Scuola aperta" rivolta al territorio. L'iniziativa avrà l'obiettivo di accogliere bambini e famiglie, offrendo loro l'opportunità di conoscere la scuola e di vivere momenti di socializzazione e cooperazione attraverso attività ludiche e creative. Gli insegnanti proporranno laboratori grafico-pittorici, manipolativi e narrativi ispirati alla figura di Santa Lucia, simbolo di luce, speranza e carità. Saranno raccontate storie, leggende e tradizioni legate alla Santa, favorendo la riscoperta del suo significato culturale e spirituale. Per rendere l'evento ancora più coinvolgente, si organizzerà un momento conviviale con preparazione e degustazione di biscotti e dolci, creando un clima di festa e condivisione. Nel corso della giornata, le famiglie avranno la possibilità di visitare i locali



scolastici accompagnati dagli alunni delle classi ponte della Secondaria e della Primaria che, in qualità di tutor, guideranno i visitatori alla scoperta degli spazi e delle attività didattiche. I docenti organizzeranno mini-laboratori, lezioni interattive con la LIM, piccoli esperimenti nel laboratorio scientifico, attività in aula informatica e giochi motori in palestra, offrendo una panoramica delle diverse esperienze educative proposte dalla scuola. Distribuzione di materiale esplicativo (brochure). Accoglienza dei genitori presso i quattro Plessi dell'Istituto Comprensivo, possibilmente a piccoli gruppi (calendario da stabilire). Illustrazione ai suddetti genitori e agli alunni dell'offerta formativa dell'I.C. "G. Grassa - G. B. Quinci". Febbraio (data da stabilire) organizzazione del Carnevale "Addrabbanna lu Ponti" 20 marzo "Giornata Internazionale della Felicità" In occasione della Giornata Internazionale della Felicità, che si celebra ogni anno il 20 marzo, la scuola organizzerà una serie di attività finalizzate a promuovere la consapevolezza emotiva, la positività e il benessere nei bambini e nelle bambine. La giornata sarà ricca di momenti dedicati a esperienze significative, riflessioni condivise e laboratori creativi che lasciano spazio all'espressione della gioia e alla scoperta di ciò che ci rende felici. Maggio (data da stabilire) "giochi del Trasmazzaro II edizione" (vedi progetto) Manifestazione finale del progetto d'istituto "Tu chiamale se vuoi ... emozioni" (vedi progetto) Orientamento in uscita - Incontri con gli Istituti superiori Organizzazione della "Settimana dell'Orientamento" (data e modalità da stabilirsi secondo le proposte provenienti dagli Istituti Secondari di secondo grado) - Illustrazione agli alunni delle classi terze delle offerte formative degli istituti superiori presenti nel territorio. - Incontri con gli operatori di Enti Locali, Istituzioni territoriali ed altre agenzie educative presenti nel territorio mazarese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un passaggio sereno e graduale tra i diversi ordini di scuola. -Potenziare la capacità di esprimere e riconoscere le emozioni. -Sviluppare autostima e fiducia nelle proprie capacità. - Migliorare le competenze relazionali e la capacità di lavorare in gruppo. -Promuovere curiosità, interesse e atteggiamenti positivi verso il nuovo ambiente scolastico. -Rafforzare le competenze linguistiche, espressive, logiche e creative attraverso attività laboratoriali. -Coinvolgere le famiglie nel percorso educativo per creare una rete di collaborazione scuola-territorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Erasmus+



Il nostro Istituto si impegna a recepire le opportunità offerte dal programma Erasmus+ per rendere i propri curricula più internazionali ed inclusivi. Il Progetto Erasmus+ permetterà all'intera comunità scolastica (staff, personale ATA, alunni e famiglie) di ampliare le proprie conoscenze e competenze attraverso la condivisione di buone pratiche e l'attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire il dialogo interculturale tra i diversi paesi □ Promuovere la tolleranza e l'accettazione dell'alterità □ Contrastare la discriminazione e il bullismo nelle scuole □ Scoraggiare la tendenza a stereotipi e pregiudizi □ Prevenire l'abbandono scolastico □ Sviluppare le capacità



comunicative tra team multiculturali □ Migliorare le competenze informatiche □ Incoraggiare lo studio di lingue e culture straniere in una dimensione europea

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il Piano Strategico per l'Internazionalizzazione dell'Istituto Comprensivo Giuseppe Grassa di Mazara del Vallo (TP) è la visione strategica degli obiettivi che la nostra istituzione scolastica intende perseguire per attivare un processo di modernizzazione, internazionalizzazione e promozione della dimensione europea di tutto il personale scolastico (studenti, studentesse, famiglie, Dirigente Scolastico, DSGA, docenti e personale ATA).

Negli ultimi anni, il nostro Istituto ha manifestato il proprio impegno educativo e formativo per lo sviluppo della cittadinanza europea dei propri studenti attraverso il Progetto ERASMUS PLUS 2019 2019-1-PL01-KA229-064932-4 "Know the world-Know yourself" come scuola partner.



La scuola ha partecipato come partner alla Call 2020, Round 1, KA2 - Cooperation for innovation and the exchange of good practices KA229 - School Exchange Partnerships con il progetto intitolato "Better together. Breakthrough Agenda 2030" e tale progetto è stato approvato con riserva dalla agenzia spagnola, ma non è stato autorizzato .

Nell'anno scolastico 2022/2023 la nostra scuola ha partecipato ad uno stage linguistico a Malta della durata di una settimana (a carico delle famiglie) a cui hanno partecipato 30 studenti della scuola secondaria di primo grado, due docenti di Lingua Inglese e il Dirigente Scolastico.

Nell'anno scolastico 2022/2023 la nostra scuola ha ospitato docenti e alunni provenienti dal Portogallo (Vieira do Minho) dall' Agrupamento de Escolas Vieira de Araújo per una settimana scambiando buone pratiche e dedicandosi ad attività di giardinaggio, conoscenza e promozione del territorio e attività sportive attraverso un percorso avventura e attività di Orienteering.

La scuola ha, inoltre, partecipato all'Azione KA1(progetti di mobilità di breve termine settore scuola) con il progetto intitolato "L'Europa è nel mio cuore", ma la candidatura è stata respinta per mancanza di fondi (codice attività 2023-1-IT02-KA122-SCH-000125683) pur avendo ottenuto una valutazione di 85/100.

Dal corrente anno scolastico si intende intensificare le iniziative volte a potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria sin dalla scuola dell'Infanzia, in accordo con le indicazioni definite nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) 2021/2022.

Molteplici sono le iniziative intraprese dalla scuola per il miglioramento delle competenze linguistiche:

Certificazioni linguistiche Cambridge A2 key for School;

CLIL (Content and Language-Integrated Learning);



Attivazione di un indirizzo Linguistico con potenziamento della lingua Inglese che viene studiata per n. 5 ore settimanali con un prolungamento del tempo scuola di n. 2 ore;

Stage linguistico a Malta con frequenza di un corso di lingua inglese rivolto agli alunni;

Progettazione europea: gemellaggi virtuali tramite la piattaforma europea ESEP; accoglienza di insegnanti e alunni in mobilità Erasmus

MOTIVAZIONE DEL PIANO

Da parte dell'intera comunità scolastica dell'I.C. G. Grassa (studenti, studentesse, famiglie, docenti, personale ATA, DSGA, Dirigente Scolastico) è emerso il bisogno di migliorare le proprie competenze professionali e il potenziamento delle competenze di lingua inglese.

L'apertura all'Europa è di fondamentale importanza per il nostro Istituto e intendiamo intraprendere un percorso organico e strutturato pluriennale che porti ad allargare progressivamente il numero di personale e alunni coinvolti. Questo è necessario per il nostro bacino di utenza, nel quale una discreta percentuale proviene da famiglie esercenti attività marinare, artigianali e commerciali e da famiglie che svolgono la libera professione o attività imprenditoriali e impiegatizie. Le famiglie spesso sono monoreddito e con molta fatica riescono a supportare i loro figli con attività esterne, spesso le uniche attività extrascolastiche che gli alunni riescono a permettersi sono quelle offerte dalla scuola. In pochi hanno fatto viaggi all'estero e, per la maggior parte degli alunni, poche sono le aspettative rispetto alla possibilità di fare delle esperienze fuori dal proprio paese. Pertanto, scambi culturali ed un'eventuale mobilità scolastica rappresenterebbero l'unica possibilità per uscire dal contesto nazionale e sentirsi veramente cittadini d'Europa. Entrare in contatto con una realtà diversa, con abitudini e stili di vita diversi, permette di ampliare i propri orizzonti culturali, di avviare la creazione di una coscienza comune europea e rappresenta un valido strumento per la lotta contro la dispersione scolastica, la devianza, il bullismo e l'omofobia.

La partecipazione a gemellaggi virtuali, al programma Erasmus tramite l'Accreditamento della nostra scuola e le varie opportunità offerte permetteranno una progettazione europea pluriennale, in grado di fornire materiale ed esperienze a tutta la comunità scolastica per un percorso di arricchimento formativo e continuo.



TennistavoloOltre

Il progetto prevede la conduzione di un corso di avviamento al tennistavolo per gli alunni con disabilità dell'istituto per un totale di n. 8 ore da svolgersi in 4 incontri. Ad ogni incontro parteciperanno gli alunni con disabilità dell'istituto, ciascuno dei quali accompagnato in ogni incontro, a rotazione, da 1-2 compagni di classe, che avranno la funzione di tutor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Favorire il processo d'integrazione degli alunni all'interno della scuola. Eliminare gli ostacoli alla piena fruibilità da parte delle persone con disabilità alla pratica motoria sportiva e di garantire la qualità dell'offerta in età scolare. Facilitare la formazione e la crescita personale degli alunni attraverso differenti momenti formativi: incontri con atleti professionisti di punta, partecipazione a manifestazioni sportive, ecc.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Tecnici sportivi FITET e insegnanti di sostegno.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● “Repubblica@SCUOLA”

Repubblica@SCUOLA è un'iniziativa del Gruppo Editoriale L'Espresso, del quotidiano la Repubblica e del sito www.repubblica.it. È un progetto didattico del tutto gratuito, interamente online per essere più vicino al mondo dei giovani e ai nuovi media. Sul sito i ragazzi, con il supporto degli insegnanti e la guida della redazione di Repubblica, prendono confidenza con i diversi strumenti dell'arte del giornalismo. L'obiettivo principale del progetto è quello di avvicinare i ragazzi al mondo delle notizie e delle tecnologie dell'informazione e a sviluppare le loro capacità critiche e il loro senso di appartenenza ad una comunità. Il portale Repubblica@scuola è uno spazio dove gli studenti, in qualità di piccoli reporter, possono esprimere le loro idee e tutta la loro creatività, migliorando così le proprie abilità di scrittura. Attivamente la redazione di “Repubblica” pubblicherà sfide, gare, ... a cui gli studenti, dopo essersi registrati, potranno partecipare. Le classi iscritte avranno anche la possibilità di leggere il quotidiano in classe. I migliori elaborati verranno, in seguito, scelti e pubblicati sulla homepage di Repubblica@scuola. Inoltre, ogni contenuto che verrà realizzato sul sito web dell'istituto, messo a disposizione da Repubblica@Scuola, troverà lo spazio e il rilievo che merita anche sulla pagina nazionale di Rep@Scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto mira a: Recuperare le abilità di base trasversali a tutte le discipline come lettura, comprensione e rielaborazione di un testo. Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. Favorire la lettura, la scrittura ed altre forme di espressione come processo comunicativo. Promuovere attività di gruppo, sia di ricerca che di approfondimento autonomo su diverse tematiche. Promuovere una propria identità culturale sul territorio

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto nazionale "Scuola Attiva Junior"

Il progetto prevede un percorso sportivo dedicato a tutte le classi dalla prima alla terza, incentrato su due discipline sportive, scelte dall'Istituzione Scolastica in fase di adesione al progetto, caratterizzato dai seguenti momenti di attività: Settimane di sport (due ore in orario curricolare per classe alla presenza anche di un Tecnico Federale) Pomeriggi sportivi facoltativi: attività dedicate alle classi aderenti al progetto attraverso un pomeriggio di sport a settimana. I Pomeriggi Sportivi distribuiti su circa 10 settimane per ciascuno sport, saranno tenuti da tecnici specializzati delle Federazioni Sportive. Le attività pomeridiane saranno realizzate in continuità con le Settimane di sport e potranno avere una durata massima di 2 ore a pomeriggio. Per l'attività sportiva pomeridiana sarà necessario produrre la certificazione medica per attività sportiva non agonistica. La partecipazione delle scuole ai Pomeriggi Sportivi non riveste carattere di obbligatorietà per l'adesione al progetto stesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; Promozione di percorsi di orientamento sportivo, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali; Incoraggiamento alla pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, sostenendo gli alunni, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva da svolgere. Inoltre, le attività e i programmi sportivi previsti dal progetto insegnano importanti regole di vita e promuovono la coesistenza pacifica educando a: • giocare rispettando le regole; • rispettare i principi del fair play e onestà; • creare amicizie durature; • comunicare; • divertirsi; • gestire l'aggressività e la frustrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari di Ed. Fisica e tecnici federali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto



Palestra

● Progetto d'Istituto "Tu chiamale se vuoi...emozioni"

Il tema del progetto è il viaggio, tema sempre attuale e declinabile in tematiche vicine ai nostri allievi, considerato che esso ha da sempre connotato la natura dell'essere umano, sia nell'accezione di essere dinamico, in continua evoluzione e movimento, spinto anche dalla sete di conoscenza, sia nell'accezione di essere sociale tendente all'incontro, all'apertura verso l'altro. Il viaggio, infatti, in tutte le sue forme rappresenta un'avventura personale e collettiva che permette di esplorare nuovi orizzonti, scoprire culture diverse e crescere attraverso l'incontro con l'altro. È un'esperienza che, oltre a spostare fisicamente, coinvolge l'immaginazione, le emozioni e la curiosità. Il progetto "Tu chiamale se vuoi ... emozioni" si propone di promuovere lo sviluppo affettivo al pari di quello cognitivo. Attraverso il potenziamento delle competenze socio-emotive, fondamentali per una convivenza civile, empatica e responsabile, il progetto intende formare cittadini consapevoli e rispettosi degli altri. Le finalità educative si fondano sull'Obiettivo 5 dell'Agenda 2030, sulla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, e si ispirano alla Comunicazione della Commissione Europea sulla Strategia per la parità di genere 2020–2025, nonché agli orientamenti nazionali e alle indicazioni del Ministero dell'Istruzione e del Merito. In questa prospettiva, le Life Skills indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – come la consapevolezza di sé, la gestione delle emozioni, l'empatia, la comunicazione efficace e le abilità relazionali – rappresentano competenze fondamentali per affrontare le sfide della vita quotidiana e per sviluppare il benessere personale e collettivo. Il progetto sarà strutturato con attività curriculari ed extracurriculari, adeguati ai tre ordini, da svolgersi durante l'intero anno scolastico che si ascrivono anche alle lezioni di Educazione civica curate da docenti di diverse discipline scolastiche. Il progetto, inoltre, si caratterizza per l'apertura della scuola al territorio mediante la collaborazione con diversi soggetti esterni, tra cui esperti, l'Asp, il Commissariato di polizia, la FIDAPA, l'UNICEF e altre associazioni presenti nel territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto si pone quindi i seguenti obiettivi formativi: -migliorare il livello di socializzazione, l'adattamento alla vita di gruppo educando alla convivenza civile; -sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; -acquisire la consapevolezza di sé; -migliorare la consapevolezza emotiva, imparando a riconoscere, accettare e gestire emozioni come la paura, la rabbia, la frustrazione o l'entusiasmo in diversi contesti; -esplorare nuove dimensioni di sé attraverso l'esperienza di ambienti, culture e persone diverse; -rafforzare le abilità comunicative, imparando a relazionarsi con persone nuove e superare barriere linguistiche e culturali, sviluppando maggiore empatia e assertività; - sviluppare le competenze in materia di



cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture; -potenziare le competenze nella musica, nell'arte e nella danza; -potenziare le metodologie laboratoriali; -acquisire la consapevolezza delle potenzialità e dei rischi del web. Attraverso esperienze laboratoriali, gli allievi potranno apprendere quindi i principi connessi con l'Educazione civica, il cui curriculum costituisce il perno dell'offerta formativa dell'Istituto. Il progetto si articolerà in percorsi, adeguati ai tre ordini e sviluppati all'interno delle singole classi, il cui oggetto spazierà dai viaggi fisici, con uscite didattiche e viaggi di istruzione, ai viaggi virtuali nonché conoscitivi e introspettivi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Figure di riferimento per l'organizzazione e il coordinamento delle attività:

- Amministrazione comunale
- Polizia municipale



-Collaborazione e organizzazione di eventi culturali con Associazioni del territorio.

● Io leggo perché

Il progetto prevede l'adesione all'iniziativa nazionale di promozione della lettura di #Io leggo perché. Con la partecipazione al progetto, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole e arricchire la biblioteca scolastica. Il progetto "Io leggo perché" promuove la lettura come esperienza personale e condivisa in tutti gli ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado. Gli studenti parteciperanno ad attività di lettura ad alta voce, incontri tra classi ponte per la condivisione di favole e brani, e laboratori creativi finalizzati alla rielaborazione dei testi letti. Saranno prodotti materiali didattici e creativi come lapbook, quiz interattivi (Kahoot) o altre elaborazioni che valorizzino le competenze linguistiche e la comprensione del testo. L'area tematica di riferimento riguarda la promozione della lettura, l'arricchimento del patrimonio linguistico e culturale, lo sviluppo di competenze di comunicazione, pensiero critico e creatività, nonché il rafforzamento della coesione e della partecipazione alla comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore interesse e partecipazione degli studenti alla lettura. Miglioramento della



comprensione dei testi e arricchimento del lessico. Sviluppo del pensiero critico e capacità di analisi dei testi. Stimolo alla creatività e all'immaginazione attraverso attività di rielaborazione dei testi letti. Rafforzamento delle abilità comunicative e della capacità di esprimere opinioni e riflessioni. Promozione della condivisione e del confronto tra pari, migliorando ascolto e rispetto reciproco. Incremento del patrimonio librario della scuola grazie alle donazioni di libri. Coinvolgimento attivo di famiglie e territorio nella promozione della lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● No bullies at school.

Formulare una politica scolastica e un sistema di regole antibullismo. Realizzare interventi mirati alla prevenzione del fenomeno del bullismo e del cyberbullismo integrando l'offerta formativa con attività che prevengano e contrastino questi fenomeni. In particolare per gli alunni, la scuola organizza un contest dal titolo "The best NO BULLY class" volto ad individuare la classe che avrà messo in atto i comportamenti più virtuosi nel prevenire e contrastare atti di bullismo e cyberbullismo. La classe o le classi vincitrici verranno premiate al termine dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Fornire esempi di buone pratiche in tema di netiquette. • Fornire esempi di comportamenti efficaci a contrastare il fenomeno del cyberbullismo nelle manifestazioni individuali e/o collettive, anche attraverso il racconto e la testimonianza, personale o basata su documentazione. • Centrare l'asse della didattica sul fare e sul collaborare rispettando le regole.
- Sviluppare la socializzazione nella didattica della classe e valorizzare i diversi linguaggi di comunicazione. • Suscitare la consapevolezza di come la legalità sia garanzia del vivere civile. • Prevenire bullismo e cyberbullismo. • Usare le tecnologie 2.0 in modo consapevole e responsabile nel rispetto della netiquette.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto di istruzione domiciliare

L'Istituto Comprensivo " G. Grassa" per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali, determinati da una situazione di malattia, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola o impossibilitati a riprendere le normali attività scolastiche per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, erogherà il servizio di istruzione domiciliare attenendosi alle indicazioni operative emanate annualmente dall'USR per la Sicilia con apposita nota. Oltre all'azione in presenza, il nostro Istituto, per limitare la situazione di isolamento dell'alunno, attiverà egli interventi didattici mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie per consentire allo studente di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i docenti e i compagni di classe. In particolare si assicurerà il collegamento in alcune ore mattutine, individuate in base alle maggiori esigenze formative dell'allievo e alle migliori condizioni didattiche, tramite il software "Skype" che consente di effettuare le videochiamate gratuitamente. Attraverso l'attrezzatura per videoconferenza in dotazione della scuola (videocamera con microfono da camera), installata all'occorrenza nell'aula della classe di appartenenza dell'alunno, l'allievo, tramite un suo PC potrà collegarsi con la classe. Nel caso lo studente ne fosse sprovvisto, la scuola fornirà in prestito un portatile dotato di videocamera e microfono.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio; - Prevenire l'abbandono scolastico; - Favorire la continuità del rapporto apprendimento- insegnamento; - Mantenere rapporti relazionali/ affettivi con l'ambiente di provenienza; - Sostenere/ approfondire lo studio individuale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● IDENTIKIT

Il progetto IDENTIKIT è un percorso educativo e clinico rivolto agli alunni delle classi seconde della scuola primaria, finalizzato alla prevenzione e alla promozione della salute orale. L'attività si articola in due componenti: Educativo-formativa: attraverso lezioni in classe e attività pratiche guidate dal docente formato, gli alunni apprendono la morfologia del cavo orale, la funzione delle diverse parti della bocca e le principali patologie che possono interessarla. Viene promosso lo sviluppo di corretti stili di vita e la cura del proprio corpo come strumento positivo di relazione con gli altri. Clinico-epidemiologica: condotta dal dottor Pietro Altese, prevede uno stage formativo sulle tecniche di igiene orale e domiciliare, seguito da una visita dentistica di controllo (previa autorizzazione dei genitori) con rilascio di referto clinico e piano terapeutico



consigliato. Il progetto mira a sensibilizzare i bambini all'importanza della cura della bocca, promuovendo consapevolezza, autonomia nelle pratiche di igiene e responsabilità verso la propria salute. Area tematica di riferimento: - Educazione alla salute e corretti stili di vita - Scienze sperimentali - Educazione civica e responsabilità personale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progettare curricoli disciplinari verticali su modello comune per promuovere pratiche educative e didattiche condivise. Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti..

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento di risorse esterne, in particolare del dottor Pietro Altese, che realizzerà la componente clinico-epidemiologica del percorso, comprendente lo stage formativo sulle tecniche di igiene orale e le visite di controllo con rilascio del referto clinico. La scuola fornisce supporto organizzativo e logistico, senza costi a carico dell'istituto.

● INDIRIZZO LINGUISTICO (POTENZIAMENTO DELLA LINGUA INGLESE)

Il Corso di Potenziamento di Lingua Inglese si rivolge a studenti che vogliono acquisire maggiore sicurezza nella comunicazione orale e scritta in inglese, con un approccio pratico che favorisce l'apprendimento attivo e coinvolgente. Il corso mira a: Rafforzare le competenze linguistiche di base: ascolto, lettura, scrittura e conversazione Migliorare la comprensione e l'uso di strutture grammaticali e lessico appropriato Promuovere la capacità di esprimersi in inglese in modo fluido e naturale Preparare gli studenti ad affrontare con sicurezza esami o certificazioni di lingua L'approccio didattico è progettato per essere interattivo e dinamico, con l'utilizzo di strumenti tecnologici e attività pratiche che incoraggiano la partecipazione attiva. Tra le attività proposte: Giochi di ruolo e simulazioni per migliorare la conversazione Attività collaborative di gruppo, per sviluppare competenze sociali e comunicative Laboratori di scrittura creativa, per potenziare le capacità espressive Ascolto di dialoghi e contenuti multimediali, per affinare la comprensione dell'inglese reale e contemporaneo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il corso mira a: Rafforzare le competenze linguistiche di base: ascolto, lettura, scrittura e conversazione Migliorare la comprensione e l'uso di strutture grammaticali e lessico appropriato Promuovere la capacità di esprimersi in inglese in modo fluido e naturale Preparare gli studenti ad affrontare con sicurezza esami o certificazioni di lingua

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari ed eventuali insegnanti madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



● L'INCLUSIONE BATTE IL 5

Attività progettuali scolastiche a carattere nazionale e regionale promosse dagli organismi sportivi affiliati al CONI e al CIP. Ore di avviamento alla pratica degli sport di squadra inclusivi e adattati. Lo sport praticato è la pallacanestro alla presenza anche del Tecnico Fisdir laureato in Scienze Motorie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sperimentazione della cooperazione e della collaborazione. Stimolazione dell'azione motoria e affinamento delle competenze. Costruzione di gruppi misti, eterogenei e potenzialmente calibrati. Riflessione sulle esperienze motorie vissute



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni , Tecnico Fisdir laureato in Scienze Motorie

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● CINEFORUM “Viaggio nella settimana arte:il cinema”

Il progetto “Cinema a scuola ” è stato ideato con l'intento di formare dei piccoli spettatori consapevoli e appassionati a varie tematiche, in modo da creare un legame attivo tra il mondo della scuola e quello cinematografico. I bambini sono immersi quotidianamente in un cosmo di immagini stereotipate che condiziona, spesso in maniera fuorviante, le modalità di lettura delle informazioni, il poter cogliere la valenza educativa ed umana dei messaggi e la visione dell'odierna realtà sotto punti di vista critici. Fondamentale diventa riuscire a sfruttare le potenzialità dei linguaggi audiovisivi, vicini agli interessi e agli stili cognitivi dei bambini, per promuovere percorsi che rappresentino una valida occasione formativa ed un importante strumento di conoscenza della realtà. Il progetto prevede la visione di tre film, presso le sale del Cine-Teatro Rivoli, opportunamente scelti durante l'anno scolastico, rivolti agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado in orari mattutini e in date da concordare, seguiti da un momento di riflessione e approfondimento anche mediante l'uso di schede-guida nei singoli gruppi classe e da attività a carattere laboratoriale per stimolare e/o potenziare le attitudini creative degli alunni e per far superare gli eventuali ostacoli che impediscono agli alunni di star bene a scuola .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare i giovani spettatori al linguaggio cinematografico, di creare un'occasione per migliorare le loro capacità espressive, potenziare le loro percezioni, interpretare i messaggi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sala cinematografica

● VIAGGI D'ISTRUZIONE

Lo scopo delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è quello di favorire una più approfondita ed articolata conoscenza della realtà che ci circonda, viene, quindi, raccordata alle attività didattiche e a particolari argomenti di studio. A tal fine sarà predisposto del materiale didattico



articolato che consentirà un'adeguata preparazione preliminare del viaggio, verranno inoltre fornite informazioni durante la visita per stimolare gli alunni successivamente alla rielaborazione delle esperienze vissute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Lo scopo dei viaggi d'istruzione è quello di far acquisire una più ampia maturità, un'educazione civile che stimolerà ad una considerazione più profonda dei valori della vita nei suoi aspetti culturali, naturali e storici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● TEATRO IN LINGUA INGLESE

Studio della lingua inglese attraverso la visione del musical: "Frankenstein" recitato da una compagnia teatrale britannica presso il cine teatro Rivoli.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Mirare ad una distribuzione più equilibrata ed omogenea dei livelli di apprendimento: recuperare le lacune e potenziare le eccellenze. Migliorare gli esiti delle prove INVALSI di inglese. Rafforzare le competenze linguistiche di base: ascolto, lettura, scrittura e conversazione

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni, attori compagnia teatrale



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Teatro

● EDUCAZIONE FINANZIARIA: OGGI PER IL TUO DOMANI

Il progetto, promosso dalla Banca d'Italia per il Mese dell'Educazione Finanziaria, prevede due laboratori didattici: "L'amico immaginario" per la primaria, dedicato alla gestione del denaro e al valore del risparmio, e "Cyber Quiz: conoscere, scegliere e pagare in sicurezza" (Kahoot) per la scuola media, incentrato su identità digitale, pagamenti elettronici e cybersicurezza. Le attività, di tipo interattivo e laboratoriale, mirano a sviluppare consapevolezza, responsabilità e competenze economiche e digitali nei giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli studenti sapranno distinguere tra bisogni e desideri, riconoscere le diverse tipologie di spesa e comprendere l'importanza di gestire in modo consapevole le proprie risorse economiche. Per la scuola secondaria, gli studenti acquisiranno maggiore consapevolezza nell'uso degli strumenti



di pagamento elettronici, sapranno individuare comportamenti a rischio online e adottare strategie per tutelare la propria identità digitale e la sicurezza dei dati personali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperti della Banca d'Italia

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● **Diritto al sorriso con la collaborazione della Croce Rossa Italiana (CRI) – Sede di Mazara del Vallo**

La Giornata del diritto al sorriso sarà un evento educativo e pratico, rivolto alle classi seconde di scuola primaria dell'istituto, durante il quale i volontari della Croce Rossa Italiana di Mazara del Vallo visiteranno le aule per offrire consigli per l'adozione di corretti stili di vita, per una corretta igiene orale e per la prevenzione delle patologie dentali. Sono previste le seguenti attività:
Lezioni Interattive: I volontari della CRI e i professionisti odontoiatrici tengono sessioni educative in classe, utilizzando un approccio ludico e coinvolgente per spiegare l'importanza dell'igiene orale. Formazione Pratica: Vengono mostrate e fatte praticare ai bambini le corrette tecniche di spazzolamento dei denti e l'uso degli strumenti di igiene dentale. Distribuzione di Materiale: Gli studenti ricevono kit informativi o strumenti utili (come spazzolini e dentifrici) per incentivare la pratica quotidiana a casa. Sensibilizzazione Familiare: Il progetto mira indirettamente a informare e coinvolgere le famiglie sull'importanza della prevenzione delle patologie odontoiatriche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza: Ci si aspetta che i bambini comprendano l'importanza dell'igiene orale quotidiana per la loro salute generale. Apprendimento delle tecniche corrette: L'esito diretto delle lezioni pratiche è che i bambini imparino e replichino il metodo corretto per spazzolare i denti e utilizzare gli strumenti di igiene. Coinvolgimento familiare: Si mira a sensibilizzare le famiglie, tramite i materiali informativi forniti agli alunni, affinché supportino le buone pratiche a casa. 2. Esiti Attesi a Lungo Termine: Prevenzione delle patologie: L'esito finale e più importante è la riduzione dell'incidenza di carie, gengiviti e altre patologie odontoiatriche tra la popolazione scolastica coinvolta. Adozione di abitudini sane permanenti: L'obiettivo è instillare abitudini che durino nel tempo e contribuiscano a migliorare la salute orale degli individui per tutta la vita. Promozione della salute pubblica: Il progetto contribuisce a un miglioramento complessivo degli indicatori di salute orale nel territorio di Mazara del Vallo. Creazione di una rete di supporto: Rafforzare la collaborazione tra istituzioni scolastiche, enti locali (CRI) e professionisti della salute (Fondazione La Scuola del Sorriso) per future iniziative di salute pubblica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti curricolari evolutari della CRI di Mazara del Vallo

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● Un'alternativa c'è

Il Progetto di Attività alternativa si propone di rispondere alle esigenze degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, garantendo loro un percorso educativo ricco e significativo. Attraverso attività didattiche mirate, si intende consolidare le abilità di base e le conoscenze fondamentali, promuovendo al contempo l'integrazione e la valorizzazione delle diversità. Questo approccio inclusivo mira a creare un ambiente accogliente e rispettoso, in cui ogni bambino possa sentirsi parte attiva della comunità scolastica. L'obiettivo finale è offrire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro scelte religiose, l'opportunità di una formazione completa e armoniosa. Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola italiana a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'alunno la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Miglioramento delle abilità di base in italiano e matematica. - Progressi nella lettura e comprensione di testi brevi. - Maggiore autonomia nello svolgimento delle attività. - Miglioramento delle abilità di base in italiano e matematica. - Progressi nella lettura e comprensione di testi brevi. - Maggiore autonomia nello svolgimento delle attività. - Raggiungimento degli obiettivi minimi in relazione al livello di partenza. - Atteggiamento più responsabile, motivato e collaborativo. Risultati Attesi – Alunni non italofoeni (Italiano L2) - Comprensione e uso di vocaboli ed espressioni di base in italiano. Capacità di comprendere consegne semplici e routine scolastiche. - Interazioni più spontanee e funzionali in lingua italiana. - Graduale ampliamento del lessico e delle competenze comunicative. - Maggiore inclusione e partecipazione alla vita della classe.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● "CODE FOR ALL"

Per avvicinare gli alunni al pensiero computazionale ed in occasione della CODEWEEK 2024 (dal 14 al 27 ottobre) tutte le classi saranno coinvolte in attività trasversali di Coding organizzate anche a livello europeo. Saranno caricati gli eventi organizzati a scuola sul sito ufficiale europeo e le attività condivise con altre scuole europee proponenti attività di Coding. Gli alunni attraverso attività esperienziali e ludiche costruiranno azioni che attraverso una serie consecutiva di step o istruzioni necessari per risolvere una determinata situazione/problema gli permetteranno di individuare il codice necessario per risolvere la situazione stessa e a identificare, rimuovere e correggere gli errori del "percorso" effettuato in fase di revisione (debugging). Le attività che verranno proposte saranno finalizzate ad attivare processi mentali che consentiranno agli alunni di pianificare strategie, di risolvere problemi di vario tipo, di leggere la realtà e acquisire attitudini al problem solving, imparando ad imparare in un clima di fiducia nelle proprie possibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire la maturazione progressiva delle competenze sociali e civiche degli studenti. Il coding consente di sviluppare: creatività: potenzialmente si può creare tutto ciò che si riesce ad immaginare problem solving: grazie allo sviluppo del pensiero computazionale, si acquisisce la capacità di risolvere problemi via via sempre più difficili lavoro di squadra: esistono piattaforme di coding che permettono di lavorare in gruppo, ciò consente di interagire e relazionarsi con gli altri per sviluppare progetti in comune.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Giochi del Trasmazaro IV Edizione

Il progetto si propone di organizzare una quarta edizione dei Giochi per continuare a favorire, attraverso l'educazione fisica e sportiva fin dalla primaria, i processi educativi, relazionali e formativi delle giovani generazioni. Lo sport insegna ad accrescere relazioni sociali, integrazione, inclusione, controllo intellettuale; le sue regole insegnano a sviluppare l'amicizia, il rispetto e la fiducia, il confronto con l'avversario come spinta ad esprimere le proprie potenzialità, lo spirito di squadra per uno scopo comune, la lealtà nel saper perdere. confitta, gioco per divertimento, la non violenza e il buon esempio. Il progetto prevede l'organizzazione di una giornata sportiva presso lo stadio "Nino Vaccara", coinvolgendo gli alunni dei tre ordini di scuola: infanzia,



primaria e secondaria. L'evento si aprirà con una cerimonia inaugurale e celebrerà i valori sportivi come l'amicizia, il rispetto, l'inclusione, il fair play, e l'eccellenza. Successivamente sul campo, si svolgeranno attività motorie e giochi sportivi, strutturati in base all'età degli alunni, per promuovere il movimento e lo spirito di squadra. I bambini parteciperanno a percorsi motori e giochi di gruppo, mentre gli alunni della secondaria si cimenteranno in attività sportive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire, attraverso l'educazione fisica e sportiva i processi educativi, relazionali e formativi delle giovani generazioni. Accrescere relazioni sociali, integrazione, inclusione, controllo intellettuale; sviluppare l'amicizia, il rispetto e la fiducia, il confronto con l'avversario come spinta ad esprimere le proprie potenzialità, lo spirito di squadra per uno scopo comune, la lealtà nel saper perdere. Stimolare la riflessione degli alunni e veicolare i valori educativi dello sport ed ha come valore chiave il FAIR PLAY: il rispetto delle regole, il rispetto degli altri, il rispetto per sé stessi, la valorizzazione delle diversità e delle unicità, la fratellanza sportiva, la lealtà sportiva, imparare dalla sconfitta, gioco per divertimento, la non violenza e il buon esempio. Riflettere sui valori educativi dello sport (corretti stili di vita, inclusione, integrazione, fair play, ecc).

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Stadio Comunale di Mazara del Vallo

Approfondimento

Collaborazione esterna con:

- A.S.D. "Caos Clan" di Mazara del Vallo - collaborazione tecnico-sportiva;
- A.S.D. "Vis Mazara 2000 Calcio Academy" di Mazara del Vallo - collaborazione tecnico-sportiva;
- Comune di Mazara del Vallo - concessione in via transitoria e gratuita dello stadio comunale "Nino Vaccara" per la manifestazione finale del progetto.

● Schools meet cinema

Il progetto, in collaborazione con l'Associazione Meet, il Cineteatro Rivoli di Mazara del Vallo ed il Comune di Mazara del Vallo, si propone di avvicinare gli studenti al cinema, non solo come semplici fruitori, ma anche come filmmakers, offrendo la possibilità di realizzare di conoscere e realizzare film e cortometraggi incentrati sulla scuola, la didattica, la formazione ed il vissuto di giovani ed adolescenti. Il progetto è rivolto a gruppi di studenti dei tre ordini di scuola e prevede anche la formazione per i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Obiettivi generali Formazione diversificata ed a più livelli del linguaggio cinematografico ed audiovisivo nei diversi ordini di scuola con la finalità di: sollecitare, attraverso i codici iconici e le tecniche del linguaggio cinematografico, l'immaginazione e la rielaborazione; utilizzare l'opera cinematografica quale strumento educativo trasversale all'interno degli studi curricolari; promuovere sul territorio azioni relative al linguaggio cinematografico ed audiovisivo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● ARTE DI OGNI GENERE



Il progetto si articolerà in percorsi, adeguati ai tre ordini e sviluppati all'interno delle singole classi, il cui oggetto spazierà dai valori civici allo studio della nascita e dell'azione delle organizzazioni malavitose, nonché di tutte le azioni di contrasto ad esse, messe in atto da uomini e donne che vi hanno sacrificato la vita, alla gestione non violenta dei conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1) Promuovere l'educazione e la formazione alla cittadinanza di genere e alla cultura della non discriminazione come strumento di prevenzione e di contrasto di ogni violenza, rivolgendosi, in particolare alle giovani generazioni; 2) Fornire ai discenti e alle loro famiglie strumenti critici per riconoscere e smontare stereotipi e pregiudizi; 3) Combattere gli stereotipi di genere insiti anche nelle forme verbali; 4) Acquisire conoscenza e consapevolezza della figura femminile come simbolo di forza e coraggio e baluardo anche in contesti segnati dalla criminalità organizzata.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



Aula generica

● FIAB Fiabe, immaginazione, avventure, bambini

Il progetto accompagna i bambini in un percorso educativo ispirato al mondo delle fiabe. Ogni stagione prende vita attraverso una storia classica (es. Biancaneve per l'autunno), che diventa punto di partenza per attività esperienziale, sensoriali, motorie e creative. I bambini saranno protagonisti di vere e proprie "missioni fiabesche", esplorando la natura, i colori, le emozioni e i valori racchiusi nei racconti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

I bambini acquisiranno maggiore autonomia, consapevolezza corporea, capacità espressive e relazionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Sala lettura

Aule

Aula generica

● Dal seme alla tavola

Il progetto è un percorso educativo-didattico sui processi di trasformazione degli alimenti, dalla loro origine (vegetale e/o animale) fino al piatto, attraverso l'osservazione, la manipolazione la formulazione di ipotesi e l'esperienza pratica ,diretta, sensoriale. Attività: Lettura di storie e di albi illustrati. □ Visione di film e documentari . □ Osservazioni e conversazioni libere e guidate. □ Attività grafico - pittorica e manipolativa (acqua, terra, sabbia, semi, farine di vario tipo, bulbi fiori...) □ Attività laboratoriali (riciclo-creativo, osservazione e sperimentazione) □ Progettazione e realizzazione di un piccolo orto(semina e /o piantumazione ,cura delle piante). □ Giochi liberi e giochi di regole. □ Libera espressione pittorica . □ Lavori individuali e/o gruppo,schede strutturate, disegno libero. □ Esperienze sensoriali di cucina,con assaggi,degustazioni, manipolazioni di alimenti. □ Uscite didattiche nel territorio(oleificio ,caseificio, panificio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere l'educazione alimentare ed il legame con la natura, stimolando il riconoscimento del valore del cibo e l'importanza di evitarne lo spreco.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

Coinvolgimento degli operatori delle aziende da visitare.

● La logica dei suoni

Il progetto ha la finalità di far entrare i bambini in contatto con la dimensione sonoro-musicale partendo da esperienze globali che lasciano grande spazio al movimento, all'ascolto, alla sperimentazione individuale e collettiva, alle emozioni. La musica aiuta a sviluppare il senso del ritmo, del linguaggio e della coordinazione; incentiva l'aggregazione tra pari, favorendo la condivisione; aiuta a rilassare le tensioni; permette di affinare il gusto estetico e di guadagnare un pensiero, musicale e non, sempre flessibile. Contenuti: • Ritmo: linguaggio e movimento • Intonazione: imitazione, logica e memoria dei suoni • Intonazione/stonatura e vocalità •



“Orecchio musicale” e formazione del codice • Notazione musicale e interiorizzazione del suono
• Repertori • Dalla voce allo strumento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Traguardi e finalità . L'alunno/a alla fine del progetto sarà in grado di raggiungere i seguenti traguardi che sono riconducibili ad otto aree dell'esperienza musicale: 1. L'esecuzione vocale e l'intonazione; 2. L'attività ritmica; 3. L'impiego della notazione convenzionale e di notazioni non convenzionali; 4. L'uso di strumenti musicali didattici e auto-costruiti; 5. La capacità di esecuzione musicale con espressività e interpretazione; 6. Il riconoscimento e la classificazione degli elementi costitutivi del linguaggio musicale; 7. La conoscenza degli usi, delle funzioni e dei contesti della musica; 8. La creatività e l'improvvisazione.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Docente esterno con costi a carico delle famiglie

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Concerti



● Danzando tra i colori e le emozioni

Il progetto “Danzando tra i colori e le emozioni” propone un percorso annuale di attività motorie, espressive e musicali rivolto a tutte le sezioni della scuola dell’infanzia. Attraverso la danza creativa, il movimento e la musica, i bambini esplorano le proprie emozioni, sviluppano la coordinazione corporea, potenziano l’espressività e imparano a cooperare in gruppo. Le attività, svolte in auditorium e supportate da strumenti digitali come la LIM, includono momenti coreografici dedicati alle principali ricorrenze (Natale, Festa della mamma, festa di fine anno) e si caratterizzano per un approccio ludico, inclusivo e rispettoso dei tempi evolutivi di ciascun bambino. Area tematica di riferimento: Educazione motoria e psicomotoria Educazione emotiva e socio-relazionale Educazione civica (valorizzazione della comunità scolastica, inclusione, cooperazione)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza emotiva: i bambini riconoscono, esprimono e comunicano le proprie emozioni attraverso il movimento, la danza e il linguaggio corporeo. Sviluppo delle competenze motorie di base: miglioramento della coordinazione globale, dell'equilibrio, del ritmo e della capacità di controllare il proprio corpo nello spazio. Incremento delle abilità sociali: aumento della cooperazione, della capacità di lavorare in gruppo, del rispetto dei turni e delle regole condivise. Rafforzamento dell'autostima e della fiducia in sé: i bambini partecipano alle performance (Natale, Festa della mamma, evento finale) vivendo esperienze di successo e valorizzazione personale. Maggiore partecipazione e inclusione: tutti i bambini, compresi quelli con bisogni educativi speciali, partecipano alle attività sentendosi coinvolti e sostenuti in un contesto non competitivo e accogliente. Sviluppo della creatività e dell'espressività: i bambini utilizzano il corpo, la musica e il gesto simbolico per raccontare storie, atmosfere ed emozioni. Rafforzamento del senso di comunità scolastica: attraverso eventi condivisi con le famiglie, si promuove la collaborazione scuola-famiglia e la valorizzazione dell'auditorium come spazio culturale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Auditorium

Aula generica

Approfondimento



Le attività previste dal progetto saranno realizzate da esperti esterni, con la collaborazione e il contributo delle famiglie.

● Emozioni in movimento

Il progetto "Emozioni in Movimento" si propone di guidare i bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta e alla consapevolezza delle emozioni di base (felicità, tristezza, rabbia, paura) attraverso attività ludico-espressive. Verranno utilizzati racconti, immagini, colori, musica e movimento corporeo per favorire l'identificazione, la gestione e l'espressione delle emozioni. Le attività includono circle time, role playing, cooperative learning, esercizi di psicomotricità e musicoterapia, con l'obiettivo di sviluppare intelligenza emotiva, creatività e capacità relazionali. Aree tematiche di riferimento: Educazione emotiva e socio-affettiva Educazione civica e competenze sociali Educazione artistica e musicale Psicomotricità e benessere corporeo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere e distinguere le emozioni di base Saper gestire e regolare le emozioni in contesti sociali Rafforzare autostima, fiducia e relazioni positive Stimolare creatività ed espressione attraverso musica, movimento e attività artistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● EASYBASKET A SCUOLA 2025

EasyBasket a Scuola" è un percorso educativo, ludico e motorio pensato per i più piccoli, che attraverso il gioco e l'interazione mira a sviluppare le abilità di base e a promuovere il piacere del movimento. Il progetto valorizza l'inclusione e la partecipazione attiva, offrendo a tutti gli alunni l'opportunità di essere protagonisti, a prescindere dal loro livello di partenza. Al centro dell'iniziativa si trovano i valori autentici dello sport: il rispetto delle regole, la collaborazione, l'impegno e la capacità di riconoscere e gestire le proprie emozioni. Principi che si integrano perfettamente con gli obiettivi formativi della scuola, diventando strumenti fondamentali per la crescita personale e sociale di ogni bambino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di fiducia in se stessi. Potenziamento della capacità di lavorare in squadra. Sviluppo psicofisico attraverso esperienze motorie .

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Didattica in cORTile: coltiviamo il sapere, seminiamo la meraviglia!

Il progetto "didattica in cORTile" nasce con l'intento di valorizzare gli spazi all'aperto della scuola, in particolare i cortili e i giardini, come ambienti di apprendimento attivo e laboratoriale. Il gioco di parole mette in risalto il cuore del progetto: ORTI, intesi come luoghi di scoperta, cura, educazione ambientale e sostenibilità. Attività previste - Preparazione del terreno nel cortile - Realizzazione di piccole aiuole, cassette o orti verticali - Semina di: - Piante da abbellimento: calendule, nasturzi, lavanda, margherite - Piante alimentari: patate, pomodorini, fragole, erbe aromatiche - Cura settimanale dell'orto (innaffiatura, diserbo, raccolta) - Diario dell'orto (foto, disegni, misurazioni, osservazioni) - Raccolta e consumo a scuola dei frutti coltivati (es. patate al forno, merenda con fragole) - Costruzione di etichette per ogni pianta (italiano/scienze) - Giochi e quiz all'aperto sull'educazione ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppo della conoscenza diretta dei cicli naturali attraverso esperienze pratiche. - Potenziamento del senso di responsabilità e cura verso l'ambiente. - Consolidamento di competenze scientifiche di base tramite l'osservazione e la registrazione di dati. - Promozione di comportamenti ecosostenibili e consapevoli. - Rafforzamento delle capacità di collaborazione e lavoro di gruppo. - Stimolo alla motricità fine e grossolana mediante attività manuali e all'aperto. - Aumento dell'autostima e del senso di appartenenza al gruppo classe. - Riscoperta del cortile scolastico come ambiente educativo attivo e stimolante.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze



Aule

Aula generica

● A colpi di idee

A colpi di idee è un percorso laboratoriale basato sulla metodologia del Debate, rivolto a gruppi di alunni delle classi quinte della scuola primaria. Attraverso attività strutturate di confronto, argomentazione e discussione guidata, gli alunni imparano a esprimere le proprie idee, ascoltare punti di vista diversi, costruire semplici argomentazioni e parlare in pubblico in modo rispettoso e consapevole. Il progetto favorisce lo sviluppo del pensiero critico, il potenziamento linguistico e le competenze relazionali, integrando principi di educazione civica ed educazione alle emozioni. Area tematica di riferimento - Educazione civica - Potenziamento linguistico e comunicativo - Sviluppo del pensiero critico - Educazione socio-emotiva

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle capacità comunicative, argomentative e di ascolto. - Sviluppo del pensiero critico e del confronto costruttivo. - Rafforzamento dell'autostima e della sicurezza nell'esprimere le proprie opinioni. - Educazione al rispetto dei turni di parola e delle idee altrui. - Potenziamento delle abilità logiche e linguistiche. - Promozione del lavoro di squadra e della cooperazione tra pari. - Stimolo alla partecipazione attiva e consapevole alla vita scolastica e sociale. - Collegamento interdisciplinare con Italiano, Educazione civica, Storia, Geografia e Scienze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Non schola sed vitae

Il progetto "Non scholae sed vitae" prevede l'attivazione di un laboratorio di latino per la scuola secondaria di primo grado, finalizzato all'avvio degli allievi alla conoscenza della lingua classica e alla scoperta delle proprie radici linguistiche e culturali. Il laboratorio comprende: Introduzione al latino: differenze rispetto all'italiano, costruzione della frase e comprensione di frasi semplici. Il latino evergreen: elementi della civiltà e dei costumi degli antichi romani, lessico, massime e



sentenze latine ancora presenti nella nostra lingua. Il Latino-siculo: esplorazione di espressioni e termini del dialetto siciliano derivanti dal latino e confronto linguistico tra le due lingue. Le emozioni nel tempo: analisi del lessico latino delle emozioni per comprendere meglio se stessi e gli altri, favorendo l'espressione consapevole del mondo interiore. Gli alunni realizzeranno un quaderno operativo personale, un glossario multilinguistico italiano-latino-siciliano delle emozioni e un glossario latino-sicula, come strumenti concreti di apprendimento e approfondimento. Il percorso mira a fornire strumenti utili per una scelta consapevole degli istituti superiori e a superare il pregiudizio sul latino come lingua ostica. Area tematica di riferimento: - Lingue e cultura classica - Educazione linguistica e metalinguistica - Educazione alle radici culturali e alla consapevolezza di sé

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di nozioni elementari di lingua latina e comprensione della struttura della frase latina. Conoscenza di aspetti della civiltà, del lessico e delle massime latine ancora presenti nella nostra lingua e cultura. Riconoscimento delle radici linguistiche e culturali, con confronto tra latino, italiano e dialetto siciliano. Maggiore consapevolezza delle emozioni attraverso il lessico latino, per comprendere meglio se stessi e gli altri. Sviluppo di autonomia nello studio e capacità di organizzare un repertorio personale di materiali (quaderno operativo, glossari). Favorire una scelta consapevole del percorso scolastico verso gli istituti superiori. Superamento del pregiudizio sul latino come lingua ostica e aumento dell'interesse per le lingue classiche.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Junior

Il progetto "Scuola Attiva Junior" è un percorso sportivo (promosso da Sport e Salute e dal Ministero dell'Istruzione e del Merito) rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di I grado, finalizzato a valorizzare l'attività motoria, promuovere stili di vita salutari e incentivare la pratica sportiva. Le attività prevedono: Settimane di sport: due ore di attività curricolare per classe, con la partecipazione di un Tecnico Federale. Pomeriggi sportivi facoltativi: un pomeriggio a settimana per circa 10 settimane, dedicato agli alunni aderenti, senza obbligo di partecipazione. La metodologia combinata prevede approcci cooperativo, pratico-operativo, organizzativo e rielaborativo, utilizzando il metodo globale integrato dal metodo analitico per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le attività si svolgono in palestra e negli spazi all'aperto della scuola, con utilizzo di attrezzature fisse e mobili, grandi e piccoli attrezzi, e strumenti specifici per le discipline prescelte. Area tematica di riferimento: Educazione motoria e sportiva
Promozione di stili di vita sani e attivi Educazione alla collaborazione, cooperazione e fair play

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie di base e specifiche nelle discipline scelte. Sviluppo di autonomia, coordinazione e sicurezza nei movimenti. Incremento della partecipazione attiva e motivazione alla pratica sportiva. Promozione di stili di vita salutari, con attenzione all'educazione fisica e all'alimentazione equilibrata. Sviluppo di comportamenti cooperativi e fair play durante le attività di gruppo. Inclusione di tutti gli alunni, favorendo la partecipazione di studenti con bisogni educativi speciali o in situazioni di disagio. Capacità di rielaborare le esperienze motorie vissute, collegando pratica e riflessione. Coinvolgimento attivo nelle attività pomeridiane facoltative, per chi aderisce.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento dei docenti di educazione fisica dell'istituto e di tecnici



federali delle discipline sportive scelte. I docenti seguono gli studenti durante le attività curriculari e pomeridiane, garantendo supporto tecnico, organizzativo e metodologico, mentre i tecnici federali forniscono competenze specialistiche e supervisione.

● Santa Lucia's day

Il progetto nasce dalla consapevolezza dell'importanza dell'Orientamento quale fattore strategico per ridurre la dispersione scolastica e garantire il successo formativo degli studenti. Non più, quindi, un orientamento solamente informativo e limitato ad alcuni momenti di transizione del percorso, ma un orientamento formativo che investa il processo globale di crescita della persona, si estenda lungo tutto l'arco della vita scolastica e sia trasversale a tutte le discipline. Pertanto l'attività di Orientamento all'interno della nostra scuola mira alla formazione integrale del ragazzo nel corso di tutto il ciclo dell'obbligo affinché porti ad una progressiva conoscenza di sé e ad una consapevole "decisione" per la costruzione del proprio futuro. Il Santa Lucia's Day si inserisce dunque nel più ampio Progetto di Orientamento dell'Istituto e ne rappresenta una prima tappa. Durante la giornata saranno attivati alcuni laboratori che consentiranno agli alunni e alle famiglie di cominciare a conoscere la Mission della nostra scuola e l'Offerta Formativa proposta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire l'integrazione tra i diversi linguaggi espressivi (artistico, musicale, motorio, scientifico) e promuovere un apprendimento multidisciplinare. Stimolare la crescita personale degli alunni, accrescendo autostima, consapevolezza di sé e capacità di scelta. Sviluppare competenze sociali e cooperative, migliorando la capacità di lavorare in gruppo e rispettare ruoli e compiti. Promuovere la curiosità, la creatività e le abilità metacognitive, favorendo l'uso consapevole di strategie cognitive e risorse informative. Garantire continuità e organicità nei percorsi educativi tra i diversi ordini di scuola, rispettando le tappe evolutive degli studenti. Coinvolgere le famiglie nel processo educativo, favorendo la conoscenza della mission e dell'offerta formativa dell'istituto. Valorizzare la tradizione culturale e i valori civici, promuovendo competenze culturali, sociali e civiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Scienze

Aula STEAM

Aule

Magna

Teatro

Auditorium



Strutture sportive

Palestra

● Peace poster - Un poster per la pace di lions international

Introduzione guidata sul significato di pace e solidarietà Brainstorming collettivo per individuare simboli e colori che rappresentino l'unione tra i popoli anche con l'utilizzo di strumenti digitali. Realizzazione di bozzetti preparatori(in collaborazione con il docente di arte),esercitazioni tecniche, elaborazione di un poster originale utilizzando gessetti, pastelli o carboncino, senza lettere o numeri, come richiesto dal concorso. Il percorso si conclude con una mostra interna e un momento di condivisione, in cui gli studenti presentano e commentano le proprie opere, sviluppando consapevolezza artistica, rispetto reciproco e senso di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere nei ragazzi la cultura della pace, della solidarietà e dell'unità tra i popoli attraverso l'arte e l'espressione visiva. Il progetto mira a sviluppare la consapevolezza che ogni piccolo gesto, come un disegno, può contribuire a costruire un mondo più unito e armonioso.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ALTERNATIVA...MENTE

Il Progetto di Attività alternativa si propone di rispondere alle esigenze degli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, garantendo loro un percorso educativo ricco e significativo. Attraverso attività didattiche mirate, si intende consolidare le abilità di base e le conoscenze fondamentali, promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle diversità ed approfondire "le tematiche dei valori fondamentali della vita e della convivenza civile".

L'obiettivo finale è offrire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro scelte religiose, l'opportunità di una formazione completa e armoniosa. Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola italiana a prescindere dalla classe di frequenza, si predisporrà una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantire all'alunno la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Promuovere e sviluppare il senso di autonomia e la fiducia in se stessi migliorando l'autostima • Prendere consapevolezza della propria identità personale, sociale e culturale • Promuovere la formazione globale della persona • Promuovere il rispetto di se e degli altri e la disponibilità alla collaborazione • Imparare a vivere le regole di comportamento come elaborazione comune di valori condivisi • Acquisire conoscenze, competenze e consapevolezze in materia di sicurezza stradale • Favorire la riflessione sui temi dell'amicizia, della solidarietà, della diversità e del rispetto degli altri • Sviluppare atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo • Sviluppare le competenze trasversali Insegnamento di italiano L2 (livello A1 e livello A2) • Ascoltare e comprendere semplici e brevi messaggi orali ricorrenti nel linguaggio della classe • Ascoltare e comprendere brevi storie raccontate dall'insegnante con il supporto di illustrazioni e drammatizzazioni. • Leggere e comprendere testi molto brevi e semplici, cogliendo nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari. • Scrivere semplici espressioni e frasi isolate rispettando le principali convenzioni ortografiche. • Porre e rispondere a semplici domande relative a se stesso, alle azioni quotidiane e ai luoghi dove vive. • Utilizzare in uno scambio comunicativo numeri, quantità, costi, orari. • Formulare espressioni semplici, prevalentemente isolate, su persone e luoghi.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Undicesimo campionato nazionale di disegno tecnico

Progetto curricolare rivolto ai docenti di Tecnologia delle classi prime della scuola secondaria di primo grado. Il progetto consiste in una competizione che prevede tre prove di disegno geometrico: una finale di classe, una finale di istituto e la finalissima tra i migliori di ogni Istituto Comprensivo della provincia che parteciperanno alla gara. Attraverso eventuali sponsor saranno garantiti i premi individuali ai vincitori. Le eventuali spese sostenute saranno finanziate totalmente attraverso gli stessi sponsor.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

La finalità del progetto è potenziare le competenze nel disegno geometrico degli studenti, stimolando precisione, metodo e motivazione attraverso una competizione sana e formativa. I risultati attesi riguardano la capacità degli alunni di realizzare disegni corretti e ordinati, usare con precisione gli strumenti tecnici, applicare in modo adeguato le principali costruzioni geometriche, comprendere e svolgere la consegna nei tempi previsti, lavorare con autonomia e attenzione, e partecipare con impegno, responsabilità e atteggiamento positivo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula STEAM
Aule	Magna
	Aula generica

● Didattica immersiva (Can. 373361 del Bilancio della Regione Siciliana, es. fin. 2024 - 2025) - Scuola Primaria

L'IC G.B. Quinci – G. Grassa ha attivato un laboratorio immersivo finanziato dalla Circolare Regione Sicilia n. 24/2024, dedicato al potenziamento del sistema educativo tramite lo sviluppo di modelli didattici innovativi. Questo laboratorio, pensato per le classi quarte e quinte della scuola primaria del plesso G.B. Quinci (con una durata complessiva di 15 ore) è stato progettato per integrare contenuti STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) con un approccio immersivo e laboratoriale. L'azione mira a creare ambienti di apprendimento immersivi dove gli studenti possano esplorare e sperimentare concetti STEM in modo concreto, giocoso e multidisciplinare, accrescendo le loro competenze logico-matematiche, linguistiche e digitali. L'intervento si basa su metodologie innovative e integrate che promuovono l'apprendimento attivo e collaborativo: - Apprendimento basato sul gioco (gamification): si utilizzano attività ludiche per far emergere concetti di matematica (problemi, logica, ragionamento) e le conoscenze relative alla grammatica italiana. - Il gioco rende concreto e motivante l'apprendimento, favorendo la partecipazione attiva. -Didattica immersiva / realtà aumentata o virtuale: esperienze immersive (anche digitali) per rendere più coinvolgenti i concetti STEM, favorendo la visualizzazione spaziale, la simulazione di fenomeni scientifici o l'interazione virtuale. -Apprendimento cooperativo: gli studenti lavorano in piccoli gruppi, si confrontano,



risolvono problemi insieme e spiegano le proprie strategie, sviluppando sia competenze cognitive che socio-relazionali. -Approccio interdisciplinare:l'attività cerca di promuovere un apprendimento integrato delle discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni: - Applicano in modo corretto concetti STEM attraverso attività pratiche e immersive. - Utilizzano strumenti digitali e tecnologie immersive (AR/VR) in modo critico, consapevole e creativo. - Risolvono semplici problemi logico-matematici usando strategie diverse e condividendole nel gruppo. - Collaborano in piccoli gruppi, rispettano i ruoli e partecipano attivamente alle attività cooperative. - Dimostrano maggiore autonomia nell'organizzare il lavoro e nel portare a termine i compiti assegnati. - Utilizzano correttamente le conoscenze grammaticali e linguistiche nelle attività ludiche e interdisciplinari. - Mostrano curiosità, partecipazione e motivazione durante le esperienze laboratoriali. - Sviluppano comportamenti inclusivi, rispettosi e orientati al confronto positivo.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Immersiva

● Gli alberi della memoria e della rinascita

Il laboratorio di arte “Gli Alberi della Memoria e della Rinascita” è rivolto agli alunni delle classi seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado e si propone di avvicinare gli studenti all’arte contemporanea, con particolare riferimento agli artisti e alle opere presenti a Gibellina, capitale italiana dell’arte contemporanea 2026. Le attività previste comprendono un laboratorio extra-curricolare, svolto fuori dall’orario scolastico, in cui gli studenti approfondiscono il tema della memoria e della rinascita attraverso l’analisi e l’interpretazione delle opere d’arte, partecipando anche a momenti creativi e pratici per stimolare osservazione, espressione e comunicazione artistica. All’interno dell’orario curricolare, il progetto prevede percorsi formativi in aula, con moduli dedicati allo studio dell’arte contemporanea, dei principali artisti di Gibellina e delle tecniche e dei linguaggi delle opere, accompagnati da attività di discussione e riflessione guidata. Completa il percorso la visita didattica a Gibellina, durante la quale gli studenti hanno l’opportunità di osservare direttamente le opere e i luoghi significativi dell’arte contemporanea, confrontandosi con i contenuti appresi in classe e partecipando ad attività di analisi e laboratorio sul campo. Il progetto è realizzato grazie ai contributi della Regione Siciliana (Cap. 372555, Bilancio 2025/2026) destinati alla promozione della cultura e dell’arte nelle scuole, con l’obiettivo di favorire la conoscenza del patrimonio artistico locale, sviluppare competenze critiche e creative, e stimolare l’interesse e la partecipazione attiva degli studenti alla vita culturale del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Maggiore conoscenza e consapevolezza dell'arte contemporanea e del patrimonio culturale locale, con particolare riferimento alle opere e agli artisti presenti a Gibellina. - Sviluppo di competenze di osservazione, analisi e interpretazione delle opere artistiche, favorendo il pensiero critico e la capacità di espressione personale. - Incremento della creatività e della partecipazione attiva degli studenti attraverso laboratori pratici e attività esperienziali. - Consolidamento di comportamenti responsabili e rispettosi verso i beni culturali e il patrimonio artistico, stimolando la cittadinanza attiva e la consapevolezza del valore dei beni comuni. - Miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative attraverso la descrizione, la discussione e la condivisione delle esperienze artistiche. - Rafforzamento della motivazione allo studio e dell'inclusione scolastica, grazie a percorsi coinvolgenti e laboratoriali che favoriscono la partecipazione di tutti gli studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● RIPARTIRE DALLE LIFE SKILLS... PER UN'EDUCAZIONE AFFETTIVA ARTE DI OGNI GENERE

Il progetto "RIPARTIRE DALLE LIFE SKILLS... PER UN'EDUCAZIONE AFFETTIVA - ARTE DI OGNI GENERE" prevede interventi per la promozione della legalità, del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze, attraverso la sperimentazione di modelli didattici innovativi. Destinato alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, il progetto utilizza la realizzazione di creazioni artistiche per sensibilizzare la collettività. Nell'anno scolastico 2025-2026, con riferimento al capitolo 372555, esercizio finanziario 2025 e 2026, sono previsti tre laboratori: Laboratorio di teatro "Parole e gesti in scena", Laboratorio di canto "Coro in rosa" (seconda edizione) e un laboratorio curricolare coinvolgente tutti gli alunni. Le attività sono finanziate con fondi regionali. Area tematica di riferimento: Educazione alla legalità e ai diritti umani Educazione affettiva, emotiva e relazionale Educazione artistica e culturale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Gli alunni svilupperanno competenze socio-emotive e relazionali, imparando a gestire le proprie emozioni e a collaborare in gruppo. Si consolideranno atteggiamenti di rispetto della legalità e delle differenze culturali e di genere, insieme alla capacità di partecipare attivamente alla vita scolastica. Gli studenti acquisiranno competenze artistiche e creative attraverso il teatro, il canto e altre attività laboratoriali, producendo creazioni che sensibilizzino la comunità. Le attività favoriranno l'inclusione, la partecipazione di tutti gli alunni e la riduzione di fenomeni di discriminazione e bullismo, sperimentando modelli didattici innovativi e replicabili.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna

- **PERCORSI DI ORIENTAMENTO NELLE SCUOLE
SECONDARIA DI PRIMO GRADO – Fondi Strutturali Europei
– Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027.
Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo
Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ES**
-



I percorsi extracurricolari offerti nelle classi a indirizzo linguistico e sportivo della scuola secondaria di primo grado sono progettati per sviluppare competenze trasversali, favorire l'autonomia, la creatività e la scoperta di sé. Le attività spaziano dallo sport, per aiutare gli studenti a conoscere le proprie attitudini e potenzialità motorie, all'apprendimento della lingua inglese, con laboratori comunicativi e culturali volti a stimolare curiosità, espressività e capacità di interazione, fino ai laboratori artistici di teatro, danza, musica e canto, che promuovono espressività, collaborazione e fiducia in sé. Le attività rientrano nelle aree tematiche di sport e orientamento personale, lingua inglese e comunicazione, e arti performative, integrando esperienze pratiche e creative che completano il percorso curricolare e contribuiscono alla crescita globale degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

I percorsi extracurricolari mirano a favorire lo sviluppo integrale degli studenti, valorizzando le loro competenze linguistiche, motorie, artistiche e relazionali. Ci si attende un miglioramento significativo della capacità di comunicare in lingua inglese e, più in generale, nelle lingue dell'Unione Europea, sia in contesti pratici che culturali, con maggiore sicurezza e autonomia. Le attività sportive contribuiscono al potenziamento delle capacità motorie, alla scoperta dei talenti personali e all'adozione di comportamenti sani e consapevoli. I laboratori artistici di teatro, danza, musica e canto promuovono l'espressività, la creatività, la collaborazione e la fiducia in sé, stimolando la partecipazione attiva e la valorizzazione delle attitudini individuali. Inoltre, i percorsi sostengono l'orientamento degli studenti verso i propri interessi e talenti, favorendo la consapevolezza delle proprie potenzialità e la costruzione di scelte scolastiche coerenti con le capacità personali. Tutte le attività contribuiscono infine a rafforzare l'inclusione, la socializzazione e la cittadinanza attiva, promuovendo il rispetto reciproco, la solidarietà, il dialogo interculturale e l'educazione ai valori della legalità e della responsabilità civica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Il movimento che accompagna la crescita

Il progetto "Il movimento che accompagna la crescita" propone ai bambini attività ludico-



motorie finalizzate allo sviluppo armonico delle competenze motorie, cognitive, affettive e relazionali. Le attività prevedono percorsi motori con ostacoli, giochi di equilibrio e coordinazione, salti, arrampicate, camminate su superfici diverse, giochi simbolici e di ruolo con materiali vari (palle, cerchi, scatole, costruzioni), e giochi di gruppo che promuovono collaborazione e rispetto delle regole. Ogni attività è pensata per favorire la conoscenza del proprio corpo, delle emozioni, dei limiti personali e per potenziare autonomia, autostima e capacità di orientamento spaziale. Il progetto culminerà in un evento finale in cui i bambini potranno mostrare le competenze acquisite e sperimentare momenti di gioco condiviso, guidati anche dall'esperto esterno. Area tematica di riferimento: - Educazione motoria e corporea - Sviluppo socio-emotivo e relazionale - Apprendimento esperienziale e cooperativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



- Sviluppo armonico delle competenze motorie, cognitive, affettive e relazionali dei bambini. -
Maggiore consapevolezza del proprio corpo, delle emozioni e dei limiti personali. -
Potenziamento dell'autonomia, dell'autostima e della fiducia in sé stessi. - Miglioramento delle
capacità di collaborazione, rispetto delle regole e interazione positiva con i pari. - Capacità di
esprimersi liberamente attraverso il gioco e il movimento, stimolando creatività e fantasia. -
Partecipazione attiva e inclusiva alle attività, anche per bambini con bisogni educativi speciali. -
Esperienza positiva di apprendimento ludico e motorio, in un clima di divertimento, sicurezza e
condivisione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Professionista ambito motorio

Risorse materiali necessarie:

Aule	Auditorium
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Per il progetto "Il movimento che accompagna la crescita", le risorse professionali possono essere indicate così:

- Docente interno: coordina le attività, osserva i bambini, guida i giochi e supporta l'apprendimento motorio e relazionale.
- Esperto esterno: professionista in ambito motorio/educazione fisica o psicomotoria, che conduce percorsi specifici, attività di laboratorio motorio e giochi strutturati.



● Didattica immersiva (Can. 373361 del Bilancio della Regione Siciliana, es. fin. 2024 - 2025) - Scuola Secondaria

Il progetto prevede la realizzazione di un laboratorio di didattica immersiva finalizzato allo sviluppo delle competenze logico-matematiche e digitali attraverso l'esplorazione della geometria in ambienti interattivi e dinamici. Il percorso si articola nell'utilizzo dell'applicativo Mozaikweb, che consente la visualizzazione immersiva di modelli geometrici, animazioni e simulazioni, favorendo un apprendimento intuitivo dei concetti di forma, simmetria, rotazione e composizione delle figure. L'ambiente digitale permette agli alunni di osservare le strutture geometriche da più punti di vista, stimolando curiosità, partecipazione e comprensione profonda. Il progetto prevede inoltre attività di costruzione geometrica con riga e compasso, integrate con l'uso del software GeoGebra, per la realizzazione e l'analisi di figure piane. Il confronto tra costruzione manuale e costruzione digitale favorisce la riflessione sui procedimenti, sulle relazioni geometriche e sulla precisione delle costruzioni. Una parte significativa del laboratorio è dedicata allo studio dei poligoni stellati e delle tassellazioni geometriche, attraverso l'analisi delle regole di composizione, delle simmetrie e dei criteri che consentono la copertura del piano. Gli alunni sono guidati a riconoscere schemi ricorrenti e a progettare composizioni geometriche, sviluppando capacità di visualizzazione spaziale, problem solving e pensiero logico. Il laboratorio si configura come un ambiente di apprendimento attivo e inclusivo, in cui la tecnologia assume un ruolo centrale come strumento di esplorazione, sperimentazione e costruzione del sapere, in coerenza con le finalità del PTOF e con le indicazioni per lo sviluppo delle competenze STEM e digitali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi di apprendimento.
- Innovazione metodologica e aggiornamento professionale del corpo docente.
- Creazione di un ambiente scolastico più inclusivo e motivante.
- Rafforzamento delle competenze digitali e trasversali, indispensabili per affrontare le sfide della società contemporanea.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aula Immersiva



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La fibra a scuola per l'adozione di una vera didattica innovativa
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Il risultato atteso è la presenza in tutti i plessi della scuola di un collegamento internet con una connessione con banda ultralarga sufficientemente veloce per permettere, ad esempio, l'uso di soluzioni cloud per la didattica e l'uso di contenuti di apprendimento multimediali.

Titolo attività: Ambienti innovativi per una didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria.

I risultati attesi sono:

- aggiornare e potenziare con nuovi strumenti tecnologici e



Ambito 1. Strumenti

Attività

multimediali gli spazi della scuola adibiti alla didattica digitale

- creazione in tutti i plessi di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale e con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: A scuola di coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria.

I risultati attesi sono:

- buone capacità nell'analizzare un problema e codificarlo
- l'acquisizione delle principali strutture della programmazione
- buone capacità nel cercare soluzioni attraverso la cooperazione col gruppo e il confronto con gli altri
- un adeguato sviluppo del pensiero computazionale

Titolo attività: Il web e gli spazi cloud per la condivisione delle risorse educative digitali
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

Destinatari sono tutti i docenti della scuola.

I risultati attesi sono:

- creazione di uno spazio cloud accessibile a tutti i docenti della scuola per la condivisione di materiali didattici di varia natura realizzati dagli stessi docenti o reperiti in rete (risorse educative aperte OER)
- adeguate conoscenze sulla autoproduzione di risorse educative aperte da poter condividere in rete

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Gli strumenti digitali
per una didattica innovativa
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

I destinatari sono tutti i docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.

I risultati attesi sono i seguenti:

- migliorare le competenze nell'uso di strumenti digitali da utilizzare nella didattica (software open-source per la realizzazione di esercizi interattivi, ebook, mappe concettuali interattive, piattaforme digitali per la realizzazione e la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

condivisione di questionari e quiz interattivi, quali Moduli Google, Kahoot, ecc., piattaforme didattiche digitali per la creazione e la condivisione di lezioni multimediali (Edmodo, Fidenia, Google Classroom, Blendspace, ecc.).

Titolo attività: La rete e la cittadinanza digitale.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo.

I risultati attesi sono:

- adeguate competenze nel tutelare la propria sicurezza e la privacy durante la navigazione nella rete;
- l'acquisizione di adeguate conoscenze sulle tematiche della cittadinanza digitale;
- conoscenza delle diverse sezioni del sito relativo al programma "Generazioni connesse" per un uso consapevole e sicuro dei nuovi media.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. G.GRASSA - G.B.QUINCI - TPIC843007

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti: - Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...) Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...) Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)

Tabulazione di dati

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi - desunti da prove/rubriche/griglie di osservazione già previste o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa - sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato



nel documento di valutazione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione dovrà avere carattere di oggettività ed imparzialità, e pertanto i docenti si avvarranno di una molteplicità di strumenti:

- Osservazioni sistematiche con griglie adeguate alla registrazione di comportamenti agiti in relazione all'argomento di lavoro (comprensione e adeguatezza al compito, organizzazione e gestione degli spazi e dei materiali...)
- Osservazioni occasionali con l'annotazione, nel corso dell'attività, del numero e della qualità degli interventi (domande e/o risposte pertinenti, interventi coerenti al contesto...)
- Documentazione (elaborati, griglie per la raccolta dati ...)
- Tabulazione di dati.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione ha una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, è parte integrante della programmazione e rivela l'efficacia dell'azione didattica. Le verifiche permettono di misurare l'andamento del processo educativo, di avere informazioni sul grado di preparazione acquisito dai ragazzi e sul processo di apprendimento, sulla validità del metodo di studio, sulla rispondenza degli obiettivi, contenuti e metodi in rapporto alla situazione di partenza dei singoli allievi e della classe. La periodicità delle verifiche è subordinata alle esigenze e alle caratteristiche degli alunni.

In linea generale le prove scritte sono, quando possibile, strutturate in modo graduato. In casi di particolare difficoltà, potranno essere differenziate. La valutazione, che tiene conto del livello di partenza, delle capacità e delle condizioni socio-ambientali delle caratteristiche del gruppo classe, considera: o impegno o assimilazione e rielaborazione dei contenuti o proprietà e chiarezza del linguaggio o grado di maturità raggiunto.

Le prove di verifica e valutazione comprendono: prove di ingresso, intermedie, periodiche e finali; osservazioni sistematiche o prove scritte di vario tipo (produzione scritta, problemi, esercizi, questionari, test, prove di comprensione dei testi, ecc.); interrogazioni (produzione orale); prove grafiche e pratiche; ricerche individuali o di gruppo o prodotti/elaborati ottenuti nei laboratori o



riflessioni;

discussioni e colloqui individuali e collettivi.

Si svolgono attività di classe in cui l'alunno può dimostrare il livello di autonomia di lavoro e può essere giudicato secondo il suo reale rendimento.

Gli obiettivi e le capacità valutate vengono concordati nelle riunioni disciplinari (scuola secondaria) e nelle riunioni di classe e interclasse (scuola primaria).

Un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate viene assicurata alle famiglie tramite l'utilizzo del registro elettronico, di colloqui settimanali (scuola secondaria), di ricevimenti individuali e collegiali infraquadrimestrali (scuola primaria e secondaria).

Riassumendo la valutazione sarà scandita in quattro tappe:

-valutazione diagnostica iniziale, di carattere fondamentalmente osservativo

-valutazione formativa in itinere, per prevenire situazioni di disagio e di difficoltà

-autovalutazione da parte dell'alunno

-valutazione sommativa quadrimestrale espressa durante gli scrutini quadrimestrali e finali per verificare e valutare i risultati raggiunti e per accertare l'adeguatezza dell'intervento educativo.

Si valuterà l'alunno tenendo conto:

o del livello di partenza

o dell'interesse e dell'impegno

o della partecipazione alle attività proposte

o delle modalità di apprendimento

o delle modalità di prestazione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nella scuola Primaria e Secondaria si avvale di griglie e rubriche di valutazione in applicazione della Legge n. 150/2024 che introduce modifiche sulla valutazione del comportamento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione degli alunni alla classe successiva, considerato il decreto legislativo n. 62 /2017, è così disposta: nella scuola primaria gli alunni saranno ammessi anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o non raggiunti; nella scuola secondaria gli alunni saranno



ammessi anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'attribuzione del voto di insufficienza, nella scuola secondaria, nella valutazione del comportamento, è decisa all'unanimità dai docenti del Consiglio di classe, in sede di scrutinio intermedio e finale, e scaturisce da attento e meditato giudizio nei confronti dell'alunno/a per il/la quale siano state individuate condotte caratterizzate da un'oggettiva gravità: reati che violano la dignità e il rispetto della persona, atti pericolosi per l'incolumità delle persone, atti di violenza tale da ingenerare un elevato allarme sociale, mancanza di rispetto, nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale della scuola e dei compagni, danni alle strutture, ai sussidi didattici o al patrimonio della scuola. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento (NOTA MIUR 10.10.2017, PROT. N. 1865). L'alunno non sarà ammesso alla classe successiva se ha superato il limite di ore di assenze stabilito dalla normativa. Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da un suo delegato. L'alunno non sarà ammesso solo in casi eccezionali e comprovati da una specifica motivazione: non ha conseguito risultati minimi nelle discipline e non ha ancora raggiunto un grado di sviluppo cognitivo e sociale tale da permettergli la partecipazione attiva al dialogo educativo. Nella scuola secondaria di primo grado l'alunno non sarà ammesso alla classe successiva: in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, voto uguale a quattro/decimi, in più di quattro discipline; in caso di attribuzione di voto inferiore a sei decimi nel comportamento, in sede di scrutinio finale. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di Istituto; in caso di sanzione di esclusione dallo scrutinio finale da parte del Consiglio di Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti: aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente



della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249; aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI; avere un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

Allegato:

La Valutazione 2024-25.docx.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

L'Istituto costruisce da sempre un ambiente formativo fondato su cooperazione, solidarietà e valorizzazione delle competenze e delle particolarità degli alunni; promuove percorsi educativo-didattici finalizzati a sostenere varie forme di diversità e svantaggio, favorendo l'inclusione di ognuno ed evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza. Gli insegnanti curricolari e di sostegno collaborano per la redazione dei PEI e dei PDP che vengono monitorati e aggiornati con regolarità attraverso apposite griglie. Sono realizzate attività di valutazione in itinere e finale dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà. Per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento e che provengono da contesti familiari "difficili" vengono realizzati diversi interventi finalizzati sia al recupero delle abilità di base che all'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo (es.: controllo sistematico del lavoro svolto in autonomia, l'autocorrezione, metodologia peer to peer). Importante è il ruolo svolto dal GOSP nel supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. Per favorire il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e valorizzare le eccellenze, vengono svolte attività di approfondimento, Inclusione e differenziazione concorsi e manifestazioni. In tutte le scuole (infanzia, primaria, e secondaria di primo grado) vengono organizzate diverse attività e progetti di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa: arte, musica, lingua inglese con certificazione, sport, scrittura creativa, informatica, educazione ambientale, alla legalità ed alla cittadinanza attiva, interventi specialistici. Gli interventi di recupero e di potenziamento risultano abbastanza efficaci e costituiscono l'occasione per accrescere il senso di appartenenza al gruppo e per valorizzare le differenze. L'utilizzo di tecnologie digitali supportano le azioni dei docenti per l'inclusione degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento. Le culture e le prassi inclusive adottate, integrano positivamente anche gli alunni stranieri.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nel corso degli anni, sono stati realizzati tanti progetti soprattutto a carattere sportivo con fondi regionali, nazionali ed europei volti a favorire l'integrazione e il diritto allo studio degli alunni



diversamente abili nonché l'inclusione degli allievi stranieri, tuttavia tali iniziative necessiterebbero di una continuità maggiore. È del tutto mancante nell'Istituto la figura del mediatore culturale e linguistico per consentire una maggiore inclusione degli alunni stranieri. Manca altresì la figura dello psicologo scolastico. La maggior parte degli insegnanti di sostegno ha contratto a tempo determinato.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti NPI ASP

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato, che declina il progetto di vita dell'alunno con diverso grado di abilità, viene elaborato in maniera condivisa dal Consiglio di intersezione/interclasse/ classe in appositi incontri interprofessionali con i referenti ASP, le famiglie ed eventuali figure aggiuntive preposte ai servizi di assistenza igienico-personale e alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe, referenti ASP, famiglia, eventuali figure aggiuntive.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è centrale sia nell'elaborazione ed attuazione del progetto di vita, sia nella condivisione di importanti momenti extrascolastici.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola adotta le seguenti strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive: - valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi conseguiti, l'impegno, il grado di autonomia raggiunta; - fare attenzione alla modalità di comunicazione della valutazione considerando le ripercussioni sull'autostima: valorizzare gli esercizi svolti correttamente e non sottolineare soltanto l'errore. La valutazione degli alunni per i quali è stato stilato un piano didattico personalizzato o un piano educativo individualizzato è riferita al comportamento, agli apprendimenti e alle attività svolte sulla base degli obiettivi previsti dal P.D.P o dal P.E.I. A livello di Istituto sono stati concordati i seguenti criteri di valutazione rispondenti alla personalizzazione del loro percorso: per gli alunni con DSA - valutazione del contenuto piuttosto che della forma degli elaborati - valutazione dei metodi risolutivi adottati piuttosto che dell'esattezza dei calcoli; per gli alunni con disabilità in particolare si terrà conto: - del raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità; - dei progressi fatti rispetto alla situazione di partenza; - dell'attenzione/concentrazione e partecipazione dimostrata; - dell'autonomia personale; - della coordinazione grosso e fine motoria.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Al fine di curare l'inserimento e l'orientamento degli alunni con disabilità (con particolare riferimento agli alunni con sindrome autistica) al primo ingresso a scuola e al passaggio di ordine di scuola, l'Istituto ha elaborato progetti specifici che mirano, attraverso l'approfondimento dell'articolazione delle fasi processuali, al raggiungimento dell'inclusione dell'allievo, aiutando ogni studente e la sua famiglia ad affrontare un processo decisionale per giungere ad una scelta coerente con il progetto personale di vita. È opportuno fare attenzione a questi momenti critici del percorso scolastico, quali le fasi di passaggio tra i vari ordini di scuola, curando le sinergie con i servizi specialistici coinvolti nella cura del minore e nel sostegno ai genitori, la definizione degli spazi e della loro strutturazione, lo sviluppo di una responsabilità diffusa e non esclusiva dell'insegnante di sostegno. Durante l'iter è necessario, infatti, coinvolgere tutte le componenti, personale docente e non docente, e volgere l'attenzione non solo al bambino/ragazzo, ma anche alla famiglia e al contesto classe, per non sottovalutare la risorsa "compagni di classe".

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento



Soggetti coinvolti, tempistica e buone pratiche per l'inserimento e l'orientamento degli alunni con disabilità

Soggetti	Azioni	Tempi
Genitori Il Dirigente scolastico	Contatti con il Dirigente scolastico almeno un anno prima dell'inserimento previsto Informa la famiglia del progetto, delle prassi e/o dei protocolli previsti	Anno precedente all'inserimento Settembre-dicembre:
Il Dirigente scolastico	Informa la famiglia del progetto, delle prassi e/o dei protocolli previsti. Individuazione del team e dell'insegnante referente da parte del Dirigente scolastico Comunicazione e presentazione alla famiglia del team degli insegnanti coinvolti. Prima informazione alla commissione formazione classi e scelta del gruppo classe.	Anno dell'inserimento <u>gennaio-febbraio</u>
Tutti gli operatori che lavorano all'interno della scuola (docenti e non docenti)	Riunione d'équipe con tutte le figure che operano con i gli alunni diversamente abili (docenti ed educatori del team in "uscita" e in "entrata", ovvero della scuola di provenienza e della scuola di arrivo). Per gli alunni blu: Predisposizione	<u>Febbraio-marzo</u>



	<p>dell'organizzazione di spazi, arredi e laboratori;</p> <p>Preparazione di strumenti operativi rispondenti alle caratteristiche peculiari dei singoli alunni, alle modalità comunicative - relazionali e finalizzati alla valorizzazione delle potenzialità presenti;</p> <p>Formulazione del calendario delle giornate di visita nella nuova scuola;</p> <p>Preparazione da parte dei docenti e degli assistenti, sotto la guida della referente incaricata, delle attività e delle modalità esecutive a cui attenersi, finalizzate alla graduale conoscenza e contestualizzazione degli spazi presenti nell'edificio scolastico.</p>	
Scuola	<p>Organizzazione e svolgimento di visite dell'alunno nella nuova realtà scolastica secondo le modalità concordate nel corso della riunione preliminare e puntualizzate in momenti di programmazione specifici con la presenza di chi coordina le fasi progettuali.</p>	<p><u>Aprile-maggio:</u></p>



	<p>Ove possibile, l'insegnante di sostegno dell'ordine scolastico precedente cura il passaggio di consegne al team di nuova entrata.</p>	
Scuola	<p>Comunicazione definitiva alla commissione formazione classi, da parte del team uscente e formalizzata dal Preside, dei nominativi degli alunni che saranno i nuovi compagni nel futuro anno scolastico.</p> <p>Accordi tra i team e riproposizione all'alunno della replica delle fasi di avvicinamento dell'"alunno blu" alla nuova realtà scolastica. In questa fase gli spazi visitati rimangono gli stessi, ma le proposte vengono impostate e organizzate come scansione delle fasi di lavoro e di gioco di una normale giornata scolastica.</p>	<u>Giugno</u>
Docenti e genitori	<p>Attivazione di una riunione per l'organizzazione operativa dell'ingresso a scuola compresa la definizione della data di ingresso dell'"alunno blu" a scuola, in accordo con la famiglia.</p> <p>Preparazione dei singoli momenti di consolidamento dell'esperienza di conoscenza</p>	<u>settembre</u>



contestuale dell'edificio e degli spazi.

Prima dell'inserimento vero e proprio, "l'alunno blu", con i compagni di classe, effettuerà altre due visite strutturate, accolto nella scuola dai nuovi insegnanti.

Allegato:

PAI a.s. 24-25 e 25-26.docx.pdf



Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo "G.Grassa-G.B.Quinci" si caratterizza come comunità educante in cui le componenti cooperano al proprio interno e con le realtà del territorio per la costruzione di un percorso educativo, formativo e culturale condiviso.

L'Istituto si propone di:

- favorire la condivisione delle scelte formative ed educative operate dentro l'Istituto Comprensivo;
- costruire un curriculum per competenze trasversali, ponendo l'attenzione all'alunno/persona per favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace per i futuri cittadini;
- definire un Piano di servizi educativi a favore degli alunni con bisogni educativi speciali;
- favorire i rapporti con le famiglie, il tessuto sociale e le associazioni del territorio, intese come risorsa all'interno della comunità educante;
- accogliere e facilitare l'integrazione dei nuovi insegnanti, promuovendo la conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (Collaboratori del Dirigente Scolastico, Funzioni Strumentali e Fiduciari di Plesso), i singoli Docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni e alle loro famiglie un servizio scolastico di qualità.

Una tale organizzazione scolastica, con una leadership diffusa, vuole generare una maggiore attenzione al confronto e alla comunicazione intersoggettiva come garanzia della condivisione delle scelte culturali e metodologiche e dell'esercizio delle buone pratiche. Nell'organigramma dell'Istituto sono indicate tutte le attività svolte dalle varie figure nelle diverse aree di competenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Funzioni del Primo Collaboratore • Sostituisce in tutte le funzioni il Dirigente scolastico in sua assenza o impedimento e firma tutto ciò a cui è espressamente delegato; • Organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico e ne cura la predisposizione dei materiali; • Sostituisce, se necessario, il DS nella conduzione del Collegio e/o in altre assemblee con il personale docente e/o ATA; • Collabora con i referenti dei plessi dei diversi ordini e li coadiuva nella sostituzione dei colleghi assenti, nonché nella predisposizione del piano d'emergenza in caso di sciopero; • Collabora con il Dirigente scolastico per vigilare sul rispetto del Regolamento d'Istituto; • Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie; • Sostituisce, se necessario, il DS nella conduzione di riunioni con i genitori degli alunni; • Redige su delega circolari interne per docenti e alunni su argomenti specifici; • Cura i rapporti con gli Uffici di segreteria; • Collabora con il Dirigente per la definizione dell'organico e per l'assegnazione delle cattedre; • Smista la posta cartacea o on line; • Collabora con il DS nell'esame e

2



nell'attuazione dei progetti d'Istituto; • Collabora con il DS nell'organizzazione di eventi e manifestazioni; • Cura i rapporti con il Territorio (Amministrazione comunale, Associazioni...); • Rappresenta, su delega, il DS in riunioni istituzionali; • Partecipa alle riunioni di staff; • Supporta la referente nell'organizzazione delle Prove INVALSI; Il secondo collaboratore del Dirigente Scolastico è incaricato delle stesse funzioni del primo, inoltre è delegato a sostituire il D.S. in caso di assenza o di impedimento di breve durata, concomitante all'assenza del primo collaboratore.

Funzione strumentale

AREA 1 - Curricolo, Progettazione e Autovalutazione di Istituto (figure n. 2) • Coordinamento attività di Analisi, revisione e monitoraggio di PTOF, RAV, PDM e Rendicontazione Sociale; • Coordinamento della progettazione dell'offerta formativa; • Coordinamento e progettazione stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022/25 ; • Elaborazione di una sintesi del P.T.O.F. da distribuire alle famiglie prima delle iscrizioni. AREA 2 - Sostegno al lavoro dei docenti (figure n.2) • Predisposizione e gestione delle attività propedeutiche all'utilizzo del registro elettronico: accoglienza Docenti e distribuzione di password –supporto nell' uso quotidiano del Registro elettronico; • Predisposizione della documentazione necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei Consigli di classe e dei Dipartimenti disciplinari; • Costituzione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali dei C.d.C. e dei D.D per la

8



diffusione delle buone pratiche; •
Coordinamento prove INVALSI per ordine di appartenenza: analisi dei dati, attività di report e diffusione dei risultati nei C. di C. e Collegio Docenti; • Sostegno ai bisogni formativi dei docenti, predisposizione e gestione del Piano di formazione e aggiornamento; • Rilevazione dei bisogni formativi degli stakeholder (famiglie, studenti e territorio) e promozione iniziative di raccordo e sostegno rapporti scuola/famiglia; • Promozione e Sostegno all'attività dei docenti fornendo puntuali informazioni del quadro normativo vigente e delle direttive ministeriali, ovvero garantendo l'informazione corretta circa la funzione docente; • Raccordo con enti esterni a sostegno dei docenti. AREA 3 - Inclusione • Coordinamento GLO in assenza del dirigente; • Coordinamento e supporto dei docenti di sostegno nell'elaborazione del PEI; • Supporto ai docenti alla stesura del PDP per alunni BES; • Elaborazione del PAI; • Cura i contatti con l'ASL di appartenenza e con gli organismi territoriali competenti; • Predisposizione di procedure per l'accertamento dei bisogni formativi degli alunni stranieri • Coordinamento delle azioni per l'inclusione ed integrazione degli studenti con ridotta competenza in lingua italiana; • Dispersione scolastica: controllo/monitoraggio ed indagini statistiche; rapporti con le famiglie degli alunni inadempienti; rapporti con gli enti locali pubblici e privati per formazione professionale AREA 4 - Accoglienza, Continuità e orientamento • Coordinamento attività di accoglienza classi iniziali; • Coordinamento attività di continuità; • Coordinamento attività



orientamento in entrata e in uscita; • Coordinare scambi culturali e open-day (ove possibile) con le scuole secondarie di 2° grado; • Promuovere la verifica dell'efficacia degli interventi sulla continuità e sull'orientamento, con attenzione specifica ai risultati degli studenti nel segmento scolastico successivo, mediante un sistema di monitoraggio; • Promuovere e favorire la creazione di una sezione del sito web della scuola dedicato all'orientamento; • Coordinare la partecipazione degli studenti a concorsi esterni ed interni; • Organizzare e promuovere percorsi di eccellenza.

Capodipartimento

Ogni CAPO DIPARTIMENTO: Collabora con la dirigenza ed i docenti per i quali costituisce il punto di riferimento all'interno del dipartimento nel: • concordare scelte comuni inerenti la programmazione didattico-disciplinare; • stabilire standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; • definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali ; • individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali; • definire il numero di prove di verifica scritte e/o orali per i quadrimestri; • rivedere i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti; • programmare prove parallele iniziali, intermedie e finali; • programmare i test d'ingresso; • formulare proposte di revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; • formulare proposte per corsi di aggiornamento/formazione; • redigere liste di materiali che possono essere utili per i laboratori; • proporre l'acquisto di libri utili per la

5



	<p>didattica; • predisporre le proposte di adozione dei libri di testo. • Valorizza la progettualità dei docenti; • Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente; • Prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto; • Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente.</p>	
Responsabile di plesso	<p>□ • Verifica giornaliera delle assenze e predisposizione sostituzioni; • Cura degli aspetti organizzativi e relazionali; • Rapporti con la segreteria; • Rapporti con le famiglie e con associazioni, Ente locale e Asl; • Recupero giornaliero della posta e relativo smistamento; • Controllo del corretto svolgimento del mansionario collaboratori scolastici; • Contatti con il dirigente per segnalazione problematiche rilevanti; • Predisposizione piano d'emergenza in caso di sciopero; • Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto • Realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.</p>	8
Responsabile di laboratorio	<p>Il Responsabile di Laboratorio: - custodisce i beni mobili presenti nel laboratorio; - programma e gestisce le attività del laboratorio; - effettua il controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; - verifica la corretta applicazione di quanto indicato nel regolamento d'istituto, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico; Offre Supporto a tutti i docenti della scuola nelle seguenti attività: 1.</p>	6



utilizzo delle attrezzature per la didattica, e soprattutto per le attività multidisciplinari; 2. utilizzo dei vari software di gestione e didattici; 3. reperimento in rete di risorse e materiali didattici da siti specializzati, come ad esempio quelli delle case editrici dei libri di testo in adozione; 4. adozione e sperimentazione di nuove metodologie didattiche, tra cui a titolo esemplificativo il coinvolgimento degli alunni nell'utilizzo e/o nella realizzazione di e-book digitali e nella ricerca di risorse didattiche interattive (corsi digitali, tutorial, dispense, questionari, test, etc); - vigila sul corretto funzionamento delle attrezzature presenti nel laboratorio di propria pertinenza; - verificare le eventuali segnalazioni di disfunzioni nel funzionamento da parte degli utenti; - in caso di problemi riferisce al Direttore Amministrativo per l'affidamento della riparazione ad una ditta specializzata; - segnala l'obsolescenza delle apparecchiature. La responsabilità sulla custodia ed il corretto uso delle attrezzature viene trasferito automaticamente dal Responsabile di Laboratorio al docente momentaneamente presente nel laboratorio con o senza la propria classe o gruppi di alunni.

Animatore digitale

Si occupa della: - Formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; - Coinvolgimento della comunità scolastica:

1



favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, nonché attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - Creazione di soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli alunni), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Il team per l'innovazione digitale: - supporta l'Animatore digitale e accompagna adeguatamente l'innovazione didattica nell'Istituto con il compito di favorire il processo di digitalizzazione; - diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio; - promuove e coordina la creazione di gruppi di lavoro con il coinvolgimento di tutto il personale della scuola per l'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio.	3
Centro Sportivo Scolastico	Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura che opera all'interno della Scuola, finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica che si propone di promuovere l'Educazione Fisica, Motoria e Sportiva nell'Istituto. Favorire	1



attraverso la pratica sportiva situazioni che facilitino una condizione totale di benessere nella persona implica, uno sforzo congiunto un progetto educativo globale nell'ottica di una scuola attenta, aperta a tutte le agenzie educative, alla comunità locale e al territorio. Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura organizzata all'interno della scuola per la promozione dell'attività sportiva e dei valori ad essa connessi. Il Centro si propone di programmare e organizzare tutte le attività formative dell'Educazione Fisica, Motoria e Sportiva, in funzione della propria realtà e delle proprie risorse, con un occhio attento verso tutti i progetti tecnici ministeriali che mirano a preservare e consolidare la consuetudine alla pratica sportiva. Il Centro Sportivo Scolastico è aperto a interazioni con l'U.S.R., alla formazione di reti e/o collaborazioni di scuole, enti promozionali, enti locali, associazioni sportive, per agevolare sinergie con l'esterno ed ottimizzare l'uso delle risorse umane, strumentali e finanziarie. La finalità principale del Centro Sportivo Scolastico è di offrire agli studenti la possibilità di partecipare ad attività sportive e motorie organizzate dall'istituto, una scuola che diventa punto di riferimento primario per il consolidamento di una cultura dello sport. Nel Centro Sportivo Scolastico gli alunni partecipanti vengono orientati alla pratica sportiva sulla base delle loro attitudini individuali e delle loro preferenze, in modo tale che le ore aggiuntive di sport diventino il naturale completamento del lavoro curricolare, relativamente alle discipline sportive scelte. Il



Centro Sportivo Scolastico indica pertanto la costruzione di un circuito strutturato con l'intento di contribuire alla promozione di una attività motoria diretta a tutti, non tralasciando tuttavia la valorizzazione delle eccellenze. Attraverso la pratica delle discipline sportive si cercherà negli allievi di sviluppare una vera cultura sportiva, di aumentare il senso civico, di migliorare l'integrazione delle fasce più deboli e disagiate, di includere gli alunni diversamente abili, di identificare quindi nello sport l'occasione per stimolare atteggiamenti rispettosi l'uno, dell'altro e delle cose e di assumere stili di vita sani ed abitudini alimentari corrette. Il compito del Centro Sportivo Scolastico è quello di programmare ed organizzare iniziative e attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale, in funzione della realtà e delle risorse dell'Istituto. Esso opera sulla base del Progetto inserito annualmente nel Piano dell'offerta formativa di Istituto, su indicazioni del M.I.U.R.

GLIA

Il team di progetto per la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale è costituito da docenti individuati dal Collegio, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, da rappresentanti del personale ATA, dal referente per l'IA nominato dal Dirigente e dal Responsabile della protezione dei dati, almeno per le fasi in cui emergono profili privacy più rilevanti. A seconda dei progetti avviati, il gruppo può essere esteso ad altre figure interne, quali referenti per l'inclusione, per l'orientamento o per la valutazione, Funzioni Strumentali di area 1. Questo assetto consente al team di progetto di

1



svolgere funzioni diverse ma tra loro connesse: supporta il Dirigente nella lettura del contesto e nella definizione delle priorità formula proposte operative da sottoporre agli organi collegiali cura la coerenza tra i casi d'uso dell'IA e il PTOF predispone strumenti comuni (schede di valutazione del rischio, protocolli interni, linee guida per docenti e uffici) promuove e monitora le sperimentazioni raccoglie evidenze utili al miglioramento e predispone una rendicontazione periodica degli esiti. In questo modo la governance dell'IA non rimane un enunciato astratto, ma si traduce in una struttura organizzativa riconoscibile, dotata di responsabilità definite e capace di garantire continuità, trasparenza e responsabilità nelle scelte dell'istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Personale utilizzato per progetti dell'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	2
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	potenziamento delle abilità di base: Italiano,	2



Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Matematica e Inglese.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO
(INGLESE)

Potenziamento della lingua inglese
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico: formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti: redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2); firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); provvede alla gestione del fondo delle



minute spese (articolo 17, comma 1); predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti; Invio in conservazione delle fatture elettroniche e del protocollo giornaliero.

Ufficio protocollo

Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata ed in uscita, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Ufficio acquisti

Cura dell'Albo Fornitori Gestioni fornitori su Area Nuovo Bilancio Gestione Acquisti – Richieste preventivi e buoni d'ordine Gestione PCC (piattaforma certificati crediti) Procedure CONSIP / MEPA, Richiesta CUP / Equitalia, DURC etc Collaborazione con il DSGA nella predisposizione e gestione delle attività di Bilancio. Liquidazione missioni, corsi di aggiornamento Richieste di finanziamenti da inoltrare a: Ministero, Regione, comune. Rendiconti agli Enti. Corrispondenza e archiviazione atti relativi al settore.

Ufficio per la didattica

Cura tutte le fasi operative per le iscrizioni degli alunni: Trasferimenti, rilascio certificati e nulla osta, compilazione



schede e registri generali. Caricamento dati su AXIOS. Tenuta fascicoli documenti Obbligo scolastico - dispersione - evasione. Richiesta e trasmissione documenti, Comunicazioni esterne scuola / famiglia, eventuali comunicazioni alle autorità competenti. Predisposizione e cura degli atti relativi agli alunni diversamente abili. Gestione pratiche portatori di handicap - rapporti con l'A.S.L. in collaborazione con la funzione strumentale. Libri di Testo (Adozioni AIE) - Cedole librerie / Buoni libri Supporto amministrativo per inserimento e/o esportazione dati da Axios attinenti alla didattica, Prove INVALSI, etc Registro elettronico - Preparazione tabelloni scrutini, registrazione esiti intermedi e finali, per trasmissioni on line INVALSI. Gestione statistiche. Registrazione assenze allievi e denunce alunni evasori dell'obbligo scolastico Compilazione diplomi e tenuta registro - rilascio diplomi. Statistiche alunni Adempimenti connessi agli infortuni degli alunni. Collabora con il dirigente Scolastico nella definizione degli organici. Protocollo della corrispondenza e archivio degli atti relativi al settore.

Ufficio per il personale A.T.D.

Convocazioni, individuazione personale docente /ATA dalle Graduatorie di Istituto e gestione delle stesse in caso di rinnovo, depernamenti, inserimenti manuali etc; inserimento di contratti/servizi sia al SIDI che nell'applicativo AXIOS; comunicazioni obbligatorie ai Centri per l'impiego. Tenuta fascicoli personale docente /ATA e registri obbligatori, richiesta e trasmissione documenti, certificati di servizio o conferma servizi, tenuta registro dei contratti, controllo e trasmissione documenti di rito, preparazione documenti periodo di prova, pratiche maternità / interdizione etc.;comunicazioni obbligatorie ai Centri per l'impiego. Gestione assenze, permessi e ferie personale docente, inserimento assenze al SIDI e nell'applicativo AXIOS, visite fiscali, emissione decreti di assenza ed eventuale trasmissione agli organi di controllo, Graduatorie interne, autorizzazione alle libere professioni. Cura e stesura della corrispondenza concernente il settore di competenza.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Protocollo e archiviazione degli atti relativi all'area di competenza. Eventuali adempimenti, relativi all'area\compiti assegnati se e quando si rendano necessari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://family.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Aree riservate del Sito d'Istituto: Area Docenti https://scuolagrassa.edu.it/?page_id=174



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Università di Palermo per il tirocinio formativo attivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 28 - Trapani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Accademia Selinuntina di Scienze Lettere Arti**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: **IAS - Cnr Capo Granitola di Campobello di Mazara**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: WWF sezione di Mazara del Vallo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione



Denominazione della rete: Rete di Scopo Sicurezza Ambito 28 Istituto Capofila IC "Pirandello-Don Bosco" Campobello di Mazara

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Piccoli Semi

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: **ADIM - Associazione Diabetici Mazara**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: **UNICEF Fondo delle Nazioni Unite per l'Infanzia**

Azioni realizzate/da realizzare • Monitorare le realtà educative e implementare la tutela dei diritti.

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Accordo di rete tra le Scuole Secondarie di Primo Grado a Curvatura Sportiva

Azioni realizzate/da realizzare

- Progettazione di percorsi finalizzati alla costruzione del modello "scuola media dello sport"

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa per la promozione coordinata di azioni per lo sviluppo dell'educazione motoria e sportiva



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Avviare la conoscenza e la pratica di discipline sportive individuali e di squadra

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo "Giuseppe Grassa" punta con forza allo sport, riconoscendone il grande valore educativo e di formazione motoria, psicologica, emozionale e sociale. Pietra miliare dell'istituto è il Centro Sportivo Scolastico, struttura finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva. Il Centro si propone di promuovere e organizzare tutte le attività formative dell'Educazione Fisica, Motoria e Sportiva con un occhio attento verso tutti i progetti tecnici ministeriali e locali che mirano a preservare e consolidare la consuetudine alla pratica sportiva. Promuovere attraverso l'attività sportiva situazioni che facilitino una condizione totale di benessere nella persona implica, infatti, uno sforzo congiunto, un progetto educativo globale nell'ottica di una scuola attenta, aperta a tutte le agenzie educative, alla comunità locale e al territorio. La palestra dell'istituto è da tempo un punto di riferimento della scuola e dello sport cittadino. Inoltre, l'I. C. "G. Grassa" già dallo scorso anno ha avviato e collaudato la classe I sez. D a curriculum ordinario con indirizzo sportivo riscuotente piena approvazione da parte dell'utenza e ha aderito alla Rete Nazionale delle Scuole a Curvatura Sportiva.



Denominazione della rete: ASP TRapani

Azioni realizzate/da realizzare

- Campagne di sensibilizzazione

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Vivere con Onlus

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione



Denominazione della rete: C. I. S. Centro Studi Informatica Castelvetroano

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Denominazione della rete: Croce Rossa Italiana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Denominazione della rete: Associazione MEET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: Cineteatro Rivoli Mazara del Vallo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Comune di Mazara del Vallo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Osservatorio Dispersione Scolastica Area Marsala-Petrosino



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione

Denominazione della rete: **USR Regionale per la Sicilia**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Banca d'Italia**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: AIL

Azioni realizzate/da realizzare

- Campagne di sensibilizzazione

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione

Denominazione della rete: Università Enna Kore per il tirocinio formativo attivo



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Università Pegaso per il Tirocinio formativo attivo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- tirocinio formativo attivo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Salus SHE Sicilia



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva
- Azioni a contrasto e prevenzione delle dipendenze

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale formazione Scuola

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Gestione reti informatiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Nazionale per gestione e servizio cassa



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Bussola 4.0 La rete che orienta**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Casa Comunità Speranza**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Studio di italiano L2

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner

Denominazione della rete: Centro studi e formazione Leonardo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Denominazione della rete: Movimento Italiano Genitori Moige

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Collaborazione



Denominazione della rete: ASD Paralimpica "Mimi Rodolico"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner protocollo

Denominazione della rete: Diocesi di Mazara del Vallo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività culturali sul territorio

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti

Anno di formazione e prova: attività prevista dal DM 850/2015

Tematica dell'attività di formazione	Formazione docenti neo-assunti
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Area della Sicurezza

Formazione obbligatoria, art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 e Formazione specifica art. 20,



comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Destinatari

Docenti, Addetti alla Sicurezza e al Primo Soccorso

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Area sicurezza

Formazione generale 8 h e formazione specifica 4 h art. 20, comma 2, lett h D.Lgs. n. 81/2008

Tematica dell'attività di
formazione

Sicurezza

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Schools meet cinema

Il progetto, in collaborazione con l'Associazione Meet, il Cineteatro Rivoli di Mazara del Vallo ed il Comune di Mazara del Vallo, si propone di avvicinare gli studenti al cinema, non solo come semplici fruitori, ma anche come filmmakers, offrendo la possibilità di realizzare di conoscere e realizzare film e cortometraggi incentrati sulla scuola, la didattica, la formazione ed il vissuto di giovani ed adolescenti. Il progetto è rivolto a gruppi di studenti dei tre ordini di scuola e prevede anche la formazione per i docenti.

Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Piano Nazionale di Educazione all'immagine MIM

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piano Nazionale di Educazione all'immagine MIM

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE

il progetto rivolto a tutti gli insegnanti delle scuole primarie e secondarie di primo grado si articola in due momenti; un primo momento formativo per gli insegnanti che seguiranno dei seminari formativi dedicati alle varie materie trattate (che sono : reddito e pianificazione, moneta e prezzi, pagamenti e acquisti, risparmio e investimento, credito. Gli insegnanti dopo aver partecipato ai seminari svolgeranno il progetto in classe.



Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: Azioni formative sull'inclusione

Strategie didattiche inclusive, formazione sull'utilizzo del PEI informatizzato. Gestione della classe e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi. Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio.

Tematica dell'attività di formazione Inclusion e disabilità

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dati personali



Formazione sulla privacy e sul trattamento dei dati personali.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Transizione digitale. Intelligenza artificiale: uomo o macchina? Siamo consapevoli?

Il corso introduce l'Intelligenza Artificiale (IA) e ne discute le tecniche e le applicazioni, come le reti neurali, il machine learning e la robotica. Presenta anche esempi di attività didattiche per implementare soluzioni digitali innovative basate sull'IA, con l'obiettivo di fornire competenze concrete ai docenti per utilizzare l'IA nella didattica e nella gestione amministrativa. Vengono inoltre poste domande fondamentali sull'IA, come l'intelligenza e la creatività degli algoritmi e l'etica dell'IA.

Destinatari Tutti i docenti

Titolo attività di formazione: Transizione digitale. Tecnologie inclusive e intelligenza artificiale per una didattica accessibile e personalizzata



Il percorso di formazione aiuta i docenti a utilizzare tecnologie inclusive, come l'Intelligenza Artificiale, per favorire l'accesso, la partecipazione e il successo formativo di tutti gli studenti, specialmente quelli con Bisogni Educativi Speciali. Il corso fornisce strumenti pratici e metodologie per creare attività accessibili e valorizzare le differenze, rendendo la scuola più equa e digitale.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: Formazione e benessere professionale

Esperienza formativa pensata come occasione di crescita personale e professionale, volta a favorire il benessere, la consapevolezza, la creatività e la dimensione relazionale del gruppo educativo.

Destinatari Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro • Laboratori

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

Il Piano triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato



all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte Rete di Scopo Sicurezza Ambito 28 Istituto Capofila IC "Pirandello-Don Bosco" Campobello di Mazara

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Scopo Sicurezza Ambito 28 Istituto Capofila IC "Pirandello-Don Bosco"
Campobello di Mazara

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE FINANZIARIA NELLE SCUOLE

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Laboratori
• Formazione on line



Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
Banca d'Italia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Banca d'Italia

Titolo attività di formazione: Privacy e trattamento dati personali

Destinatari
Personale ATA

Modalità di Lavoro
• Laboratori

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte
S.R.L. Vargiu

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

S.R.L. Vargiu